
Comune di Roccaraso (AQ)



VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG

Rif. Art. 6 DPR n. 120/2003 e smi

ALGEBRA SRL Via E. Andreis 74 25015 Desenzano del Garda (BS) <i>TEL. 030/9103036 – segreteria@algebrasrl.com</i>	Revisione 0
	Luglio 2019

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA): INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	5
2.1	NORMATIVA COMUNITARIA.....	5
2.2	NORMATIVA NAZIONALE	6
2.3	NORMATIVA REGIONALE.....	7
3	LA METODOLOGIA IMPIEGATA PER LA VINCA DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG DEL COMUNE DI ROCCARASO	9
4	SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN COMUNE DI ROCCARASO E CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE.....	10
4.1.1	IL SITO IT7140129 "PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA" (ZPS)	13
4.1.2	IL SITO IT7110204 "MAIELLA SUD OVEST" (SIC).....	15
4.1.3	IL SITO IT7140043 "MONTI PIZI-MONTE SECINE" (SIC)	17
5	CARATTERIZZAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG DEL COMUNE DI ROCCARASO	19
5.1	TIPOLOGIA DELLE AZIONI E/O OPERE.....	19
5.1.1	LA VISIONE E I CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG.....	19
5.1.2	GLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE AL PRG	21
5.1.3	LE AZIONI DI PIANO.....	23
5.1.4	GLI AMBITI OMOGENEI PREVISTI DAL PIANO	31
5.2	DIMENSIONI E/O AMBITO DI RIFERIMENTO	34
5.3	COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI PIANI.....	37
5.4	USO DELLE RISORSE NATURALI.....	38
5.5	PRODUZIONE DI RIFIUTI	46
5.6	INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI.	50
5.7	RISCHIO DI INCIDENTI PER QUANTO RIGUARDA LE SOSTANZE E LE TECNOLOGIE UTILIZZATE.....	50
5.8	INTERFERENZE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE	50

5.8.1	POTENZIALI INTERFERENZE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE TRA IL SITO ZPS “PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA” E LA “ZONA A3 – CENTRO STORICO PIETRANSIERI – NORD”.....	53
5.8.2	POTENZIALI INTERFERENZE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE TRA IL SITO ZPS “PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA” E LA “ZONA B1 – TESSUTO CONTEMPORANEO CONSOLIDATO”.....	56
5.9	INTERFERENZE SULLE COMPONENTI BIOTICHE.....	58
5.10	CONNESSIONI ECOLOGICHE.....	59
5.11	MISURE DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE.....	60
6	CONCLUSIONI.....	61

1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta il rapporto di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa alla Variante Generale al PRG del Comune di Roccaraso (AQ), nell'ambito di procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La VINCA è stata redatta ai sensi dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003¹, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) che ha sostituito l'art.5 del DPR n. 357 dell'8 settembre 1997². Il citato articolo rimanda anche ai contenuti dell'All. G al DPR n. 357 dell'8 settembre 1997.³

In particolare, la VINCA contiene le informazioni necessarie a individuare, descrivere e valutare i potenziali effetti significativi derivanti dalla Variante Generale del PRG del Comune di Roccaraso sui siti della Rete Natura 2000, conformemente a quanto indicato dall'articolo 6 alla Direttiva 92/43/CEE⁴ e dall'Allegato D alla D.g.r. n. 14106/03.

Il documento presenta una parte introduttiva che (1) sintetizza il quadro normativo di riferimento in materia di VINCA e (2) illustra le modalità di analisi adottate nello studio. Viene successivamente riportata una sezione di contestualizzazione che descrive, in termini consuntivi, i contenuti della Variante Generale e analizza in termini quantitativi e qualitativi i siti della Rete Natura 2000.

In base alla contestualizzazione eseguita e al quadro normativo di riferimento vengono quindi proposte specifiche sezioni relative ai potenziali impatti del Piano in cui sono riportati gli esiti delle analisi eseguite.

¹ Fonte: https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/D.P.R. 120 del 12 marzo 2003.PDF
"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"

² Fonte: Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche <https://www.minambiente.it/normative/dpr-8-settembre-1997-n-357-regolamento-recante-attuazione-della-direttiva-9243cee-relativa>

³Fonte: "Contenuti della Relazione per la Valutazione di Incidenza di Piani e Progetti"
https://www.regione.abruzzo.it/system/files/urbanistica-territorio/ambiente/valutazione-incidenza/RELAZIONE_VI_All_G.pdf

⁴ Fonte: <https://www.msn.unipi.it/wp-content/uploads/2013/03/DIR-CEE-43-1992.pdf>

2 LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA): INQUADRAMENTO NORMATIVO

La Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della "Rete Natura 2000", singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.⁵

Nella presente sezione viene riportato l'inquadramento normativo, con particolare riferimento alla:

- normativa comunitaria;
- normativa nazionale;
- normativa regionale (Regione Abruzzo).

2.1 Normativa Comunitaria

Con la **Direttiva Habitat** (Direttiva 92/43/CEE⁶) è stata istituita la **rete ecologica europea "Natura 2000"**: un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie animali e vegetali, di **interesse comunitario** (indicati negli Allegati I e II della Direttiva) la cui funzione è quella di **garantire la sopravvivenza** a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo.

La "Rete Natura 2000" è costituita da:

- **Zone di Protezione Speciale (ZPS)** - istituite ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409/CEE (oggi sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) al fine di tutelare in modo rigoroso i siti in cui vivono le specie ornitiche contenute nell'Allegato 1 della medesima Direttiva. Le ZPS vengono istituite anche per la protezione delle specie migratrici non riportate in allegato, con particolare riferimento alle zone umide di importanza internazionale ai sensi della "*Convenzione di Ramsar*". Gli stati membri richiedono la designazione dei siti, precedentemente individuati dalle regioni, che predispongono i Formulari Standard e la cartografia di ogni sito proposto. Il Ministero dell'Ambiente trasmette poi i Formulari e le cartografie alla Commissione Europea e da quel momento le Zone di Protezione Speciale entrano automaticamente a far parte di Rete Natura 2000
- **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** - istituiti ai sensi della Direttiva Habitat al fine di contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare uno o più habitat naturali (Allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE) per una o più specie (Allegato 2 della Direttiva 92/43/CEE) in uno stato di conservazione soddisfacente. Gli stati membri definiscono la propria lista di Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC) sulla base dei criteri individuati nell'Art. 3 della Direttiva 92/43/CEE. Per l'approvazione dei pSIC la lista viene trasmessa formalmente alla Commissione Europea, Direzione Generale (DG) Ambiente, unitamente, per ogni sito individuato, ad una scheda standard informativa completa di cartografia. Spetta al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, designare, con decreto adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, i SIC elencati nella lista ufficiale come "Zone speciali di conservazione" (ZSC);

⁵ Fonte: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-d-incidenza-vinca>

⁶ Fonte: <https://www.msn.unipi.it/wp-content/uploads/2013/03/DIR-CEE-43-1992.pdf>

- **Zone Speciali di Conservazione (ZSC)** – corrispondono ai Siti di Importanza Comunitaria per i quali gli stati membri hanno definito le misure di conservazione necessarie ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario per i quali il sito è stato istituito.

2.2 Normativa Nazionale

In ambito nazionale, la VINCA viene disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003⁷, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) che ha sostituito l'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357⁸ che trasferiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE.

Nel 2007 il DPR 357/97 è stato nuovamente modificato con un ulteriore aggiornamento degli allegati (A, B, D, E) con il DM 11 giugno 2007⁹.

In base all'art. 6 del nuovo DPR 120/2003, comma 1, dove si legge:

“[...] nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione [...]”.

Si tratta di un principio di carattere generale tendente ad evitare che vengano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Il comma 2 dello stesso art. 6 stabilisce che vanno sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti.

“[...] 2. I proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunisti co-venatori e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all'Allegato G, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. [...]”.

⁷ Fonte: https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/D.P.R._120_del_12_marzo_2003.PDF
“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”

⁸ Fonte: Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche <https://www.minambiente.it/normative/dpr-8-settembre-1997-n-357-regolamento-recante-attuazione-della-direttiva-9243cee-relativa>

⁹ Modificazioni agli allegati A, B, D ed E del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, in attuazione della direttiva 2006/105/CE del Consiglio del 20 novembre 2006, che adegua le direttive 73/239/CEE, 74/557/CEE e 2002/83/CE in materia di ambiente a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania

Secondo quanto previsto dal comma 3, sono altresì da sottoporre a valutazione di incidenza, tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito facente parte della “Rete Natura 2000”, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

I contenuti della Relazione per la VINCA di Piani e Progetti sono disciplinati dall'Allegato G¹⁰:

CONTENUTI DELLA RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E PROGETTI – ALL.G

1. CARATTERISTICHE DEI PIANI E DEI PROGETTI

Le caratteristiche dei piani e dei progetti debbono essere descritte con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o opere
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento
- alla complementarietà con altri piani e/o progetti
- all'uso di risorse naturali;
- alla produzione dei rifiuti;
- all'inquinamento e disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti, per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate.

2. AREA VASTA DI INFLUENZA DEI PIANI E PROGETTO – INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

Le interferenze di piani e progetti debbono essere descritte con riferimento al sistema ambientale considerando:

- componenti abiotiche;
- componenti biotiche;
- connessioni ecologiche.

Le interferenze debbono tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e della capacità di carico dell'ambiente naturale, con riferimento minimo alla cartografia del progetto CORINE LAND COVER¹¹.

2.3 Normativa Regionale

Secondo quanto evidenziato al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>, la normativa di riferimento di livello regionale è costituita da:

¹⁰https://www.regione.abruzzo.it/system/files/urbanistica-territorio/ambiente/valutazione-incidenza/RELAZIONE_VI_All_G.pdf

¹¹ Progetto CORINE LAND COVER: si tratta di un progetto che fa parte del programma comunitario CORINE, il sistema informativo creato allo scopo di coordinare a livello europeo le attività di rilevamento, archiviazione, elaborazione e gestione dei dati territoriali relativi allo stato dell'ambiente. Tale progetto ha previsto la redazione, per tutto il territorio nazionale, di una carta della copertura del suolo in scala 1:100000.

- Legge Regionale n. 26 del 12.12.2003 - Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti;
- Legge Regionale n. 59 del 22.12.2010 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010);
- Legge Regionale n. 46 del 28.08.2012 - Modifiche alla legge regionale 13 febbraio 2003, n. 2 recante "Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)".

Ulteriori approfondimenti in merito sono disponibili al link indicato.

3 LA METODOLOGIA IMPIEGATA PER LA VINCA DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG DEL COMUNE DI ROCCARASO

La struttura della VINCA ha seguito le indicazioni previste dalla “Regione Abruzzo Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia”, in particolare quanto indicato nelle “Linee guida per la relazione della Valutazione d’incidenza”.¹²

Per la redazione della VINCA, in riferimento a “*Piani e programmi territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli, faunistico venatori e le loro varianti*”, sono state analizzate, col supporto della documentazione disponibile (elaborati cartografici, schede riassuntive e/o allegati), le seguenti caratteristiche della “Variante Generale al PRG di Roccaraso” relativa al territorio comunale di Roccaraso (AQ):

- Tipologia delle azioni e/o opere;
- Dimensioni e/o ambito di riferimento;
- Complementarietà con altri Piani;
- Uso delle risorse naturali;
- Produzione di rifiuti;
- Inquinamento e disturbi ambientali;
- Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;
- Descrizione dell’ambiente naturale direttamente interessato ed eventuale interferenza con altri SIC e ZPS limitrofe;
- Interferenze sulle componenti abiotiche;
- Interferenze sulle componenti biotiche;
- Connessioni ecologiche;
- Descrizione delle misure di mitigazione allo scopo di garantire la coerenza globale delle della rete “Natura 2000”.

Per geolocalizzare e quantificare le potenziali interferenze tra quanto previsto dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso” e i siti SIC e ZPS presenti nell’area oggetto di indagine, si sono condotte analisi di *overlay mapping* che consentono di quantificare le potenziali interazioni tra le Azioni di Piano previste dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso”¹³ e gli elementi della “Rete Natura 2000”, a supporto della definizione di (1) azioni di monitoraggio e (2) di eventuali azioni di mitigazione e compensazione per il contenimento e la riduzione dei potenziali impatti.

¹² Fonte: https://www.regione.abruzzo.it/system/files/urbanistica-territorio/ambiente/valutazione-incidenza/LineeGuida_VII.pdf
“Regione Abruzzo Direzione Parchi, Territorio Ambiente ed Energia”, Servizio Conservazione della natura e A.P.E., “Linee guida per la relazione della Valutazione di Incidenza” di cui all’All. C del documento “Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”, approvato D.G.R. n. 119/2002 – BURA n. 73 speciale del 14/06/2002 e successive modifiche e integrazioni nel Testo Coordinato.

¹³ Rif. Pag. 65 di 80 dell’Elaborato B1 - Relazione Generale, Gennaio 2019; Capitolo 3.3 Rapporto Ambientale, Luglio 2019

4 SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN COMUNE DI ROCCARASO E CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE

I siti Rete Natura 2000 presenti nel Comune di Roccaraso sono costituiti da:

- Sito IT 7140129 – Parco Nazionale della Maiella (ZPS);
- Sito IT 71100204 – Maiella Sud Ovest (SIC);
- Sito IT 7140043 – Monte Pizi – Monte Secine (SIC).

Per la descrizione e l'analisi degli habitat presenti nei Siti Natura 2000 potenzialmente coinvolti dal Piano in esame ci si riferisce ai Formulare Standard Natura 2000 compilati ai sensi della normativa vigente¹⁴.

Nei Formulare suddetti gli habitat vengono descritti attraverso i seguenti parametri (sezione *Ecological Information*):

- La RAPPRESENTATIVITA': ovvero il grado di rappresentatività del tipo di habitat sul Sito. Tale parametro è descritto utilizzando la seguente scala:

- A Rappresentatività eccellente;
- B Rappresentatività buona;
- C - Rappresentatività significativa;
- D - Presenza non significativa.

Nel caso in cui la rappresentatività sia significativa (A, B o C) si procede ad un'ulteriore descrizione relativamente a:

- SUPERFICIE RELATIVA: ovvero la superficie del Sito coperta dal tipo di habitat naturale rispetto alla superficie totale coperta dal Sito sulla superficie nazionale, secondo la seguente scala:

- A Percentuale compresa tra 15.1% e 100% rispetto alla superficie totale coperta dall'habitat sul territorio nazionale;
- B Percentuale compresa tra 2.1% e 15% rispetto alla superficie totale coperta dall'habitat sul territorio nazionale;
- C Percentuale compresa tra 0% e 2% rispetto alla superficie totale coperta dall'habitat sul territorio nazionale.

- GRADO DI CONSERVAZIONE: ovvero il grado di conservazione della struttura e delle funzioni del tipo di habitat naturale in questione e possibilità di ripristino. Questo parametro viene caratterizzato utilizzando la seguente scala:

- A Conservazione eccellente;
- B Conservazione buona;
- C Conservazione media o ridotta.

¹⁴ Allegato III, Direttiva "Habitat" 92/43/CEE

- VALUTAZIONE GLOBALE: ovvero la valutazione globale del valore del Sito per la conservazione del tipo di habitat naturale in questione. Quest'ultimo criterio dovrebbe dare una valutazione integrata dei criteri precedenti e in caso sia necessario può tener conto di altri aspetti relativi all'habitat in considerazione. Questo parametro è descritto utilizzando la seguente scala:

- A Valore eccellente;
- B Valore buono;
- C Valore significativo.

Il Formulário Standard Natura 2000 è anche il riferimento in base al quale viene svolta l'analisi delle specie che occupano i Siti Natura 2000.

In termini di specie floristiche e faunistiche, in modo particolare appartenenti all'avifauna, il Sito viene descritto dal Formulário in funzione del ruolo che può svolgere nel ciclo vitale della specie in questione.

Il Formulário identifica in particolare le funzioni di:

- Residenza: la specie vi si trova per tutto l'anno;
- Nidificazione/riproduzione: la specie utilizza il sito per nidificare ed allevare i piccoli;
- Tappa: la specie utilizza il sito in fase di migrazione o di muta, al di fuori dei luoghi di nidificazione;
- Svernamento: la specie utilizza il sito durante l'inverno.

Per quanto riguarda il numero di individui di ciascuna specie il Formulário riporta, qualora noto, il numero degli individui di ogni popolazione presente; spesso non esistono dati numerici esatti e viene pertanto indicata la dimensione/densità della specie utilizzando i seguenti criteri:

- C se la specie è comune;
- R se la specie è rara;
- V se la specie è molto rara;
- P per segnalare semplicemente la presenza della specie sul sito, in assenza di altri dati.

Nel Formulário viene inoltre espressa la valutazione del Sito in relazione ad una determinata specie utilizzando i parametri di seguito descritti:

- POPOLAZIONE: dimensione e densità della popolazione della specie presente sul Sito rispetto alle popolazioni presenti sul territorio nazionale. Per la caratterizzazione di questo aspetto si ricorre ad una stima secondo il seguente modello:

- A $100\% \geq p > 15\%$
- B $15\% \geq p > 2\%$
- C $2\% \geq p > 0\%$
- D popolazione non significativa.

- CONSERVAZIONE: grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie in questione e possibilità di ripristino. Questo criterio comprende due sottocriteri:

- Il grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie: richiede una valutazione globale degli elementi dell'habitat in relazione ai bisogni ecologici di una data specie;
- Possibilità di ripristino: questo criterio deve essere considerato solo se gli elementi si trovano in uno stadio di medio o parziale degrado.

Il grado di conservazione è espresso dalla sintesi dei due sottocriteri sopra riportati e viene caratterizzato con le seguenti diciture:

- A Conservazione eccellente;
- B Conservazione buona;
- C Conservazione media o limitata.

- ISOLAMENTO: il grado di isolamento della popolazione presente sul Sito rispetto all'area di ripartizione naturale della specie. Questo criterio comprende anche il contributo di una data popolazione alla diversità genica della specie ed al grado di fragilità della popolazione. Più una popolazione risulta isolata, maggiore è il suo contributo alla diversità genetica della specie. A questo criterio viene data la seguente classificazione:

- A Popolazione in gran parte isolata;
- B Popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione;
- C Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione.

- VALUTAZIONE GLOBALE: questo criterio può essere considerato riassuntivo dei precedenti, fornisce la valutazione globale del valore che il Sito assume per la conservazione della specie interessata, può essere utilizzato anche per valutare altri elementi del sito ritenuti importanti per la specie esaminata. Questi elementi possono includere l'eventuale presenza di attività antropiche localizzate sul sito o nelle aree circostanti che possono influenzare lo stato di conservazione della specie, la gestione del territorio, la protezione statutaria del sito, le relazioni ecologiche tra i diversi tipi di habitat e tra le specie, etc. A questo criterio si applica la classificazione seguente:

- A Valore eccellente;
- B Valore buono;
- C Valore significativo.

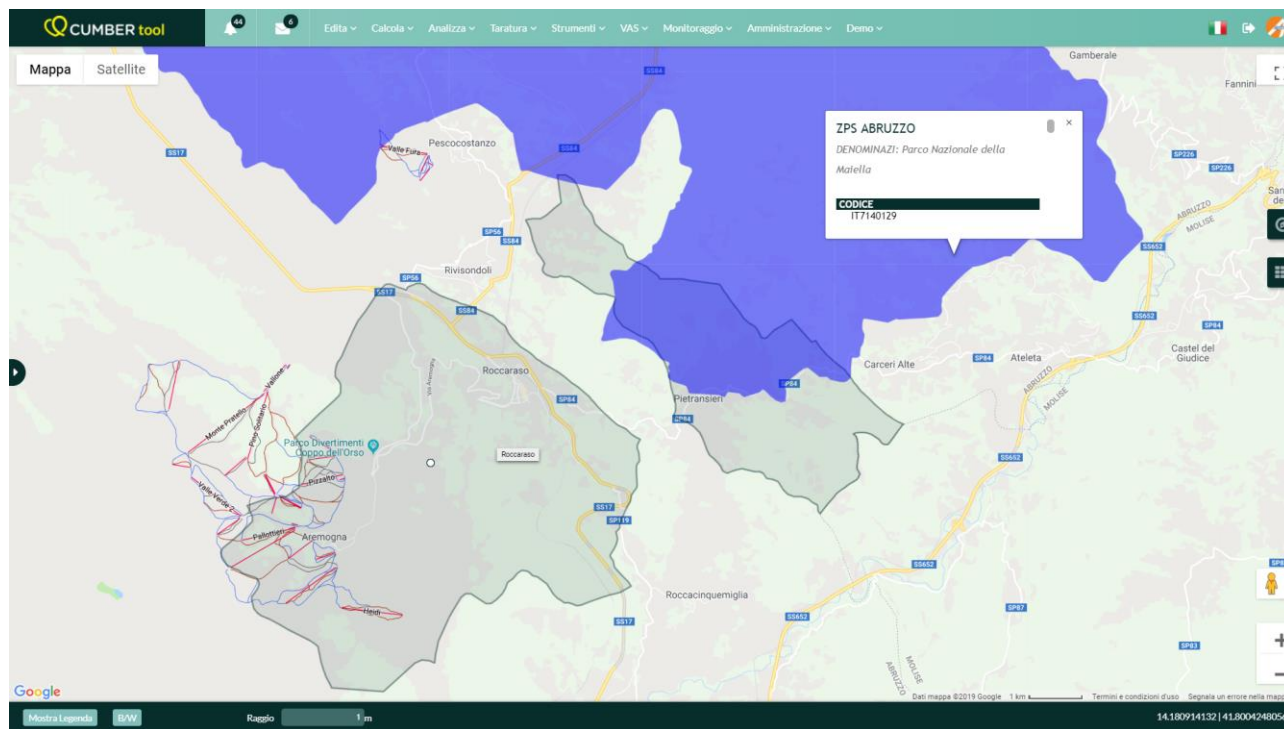
Il Formulario fornisce indicazioni riguardo alla presenza di altre specie, sia di flora che di fauna, ritenute importanti in quanto appartenenti alle seguenti categorie:

- A Specie incluse nel Libro rosso nazionale delle specie in estinzione.
- B Specie endemiche.
- C Specie incluse nelle convenzioni internazionali (tra le quali è compresa quella di Berna, quella di Bonn e quella sulla biodiversità).
- D Altri motivi.

4.1.1 Il sito IT7140129 “Parco Nazionale della Maiella” (ZPS)

Nell'immagine che segue si riporta l'ubicazione del sito ZPS IT7140129 “Parco Nazionale della Maiella”.

Figura 1: Sito ZPS IT7140129 “Parco Nazionale della Maiella”. In evidenza il Comune di Roccaraso.



La scheda associata al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” è reperibile sul portale del MATMM tramite apposito link¹⁵. La scheda in questione è inoltre allegata¹⁶ per completezza al presente documento.

Il Sito si estende per 74082 ha, di cui una piccola parte ricadente in Comune di Roccaraso, frazione Pietransieri e appartiene alla regione biogeografica Alpina.

Secondo quanto riportato sul Formulario: *“il Sito comprende il Massiccio della Maiella, il Gruppo dei Monti Pizzi e Altopiani Maggiori, con significativa porzione di importanti bacini fluviali (Pescara e Sangro). Noto e vera la presenza di habitat di importanza comunitaria”.*

In particolare, nel sito ZPS si rileva la presenza di n. 20 tipi di habitat, di cui n. 1 caratterizzato da un livello di rappresentatività eccellente A (6210), n. 2 da un livello di rappresentatività buona B (4070 e

¹⁵ Fonte: http://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Abruzzo/ZPS_schede/

¹⁶ Fonte: “Site_IT7140129.pdf”

9210), n. 7 da un livello di rappresentatività significativa C (5130, 5210, 6220, 6510, 8120, 8210, 8240) e n. 10 da presenza di non significatività D (3240, 3280, 4060, 6110, 6230, 8130, 8310, 9180, 9340, 9530).

Rispetto agli habitat classificati come A, B e C, la valutazione globale del Sito per la conservazione del tipo di habitat naturale in questione presenta i seguenti esiti:

- n. 3 habitat sono caratterizzati da un giudizio eccellente (A);
- n. 7 habitat sono caratterizzati da un giudizio buono (B);

Secondo quanto riportato sul Formulario: *“La diversità morfologica dell’unità ambientale determina una ricchezza in popolazioni di specie di uccelli e di mammiferi. Oltre al valore naturalistico-scientifico l’altro pregio intrinseco della ZPS è determinato dal valore culturale ed estetico”.*

Per quanto riguarda le specie di cui all’Art. 4 della Direttiva 2009/147/CE ed elencate nell’Allegato 2 della Direttiva 92/43/EEC si rileva la presenza di:

- n. 3 specie di anfibi;
- n. 20 specie di uccelli;
- n. 3 specie di piante;
- n. 3 specie di invertebrati;
- n. 3 specie di pesci;
- n. 8 specie di mammiferi;
- n. 2 specie di rettili.

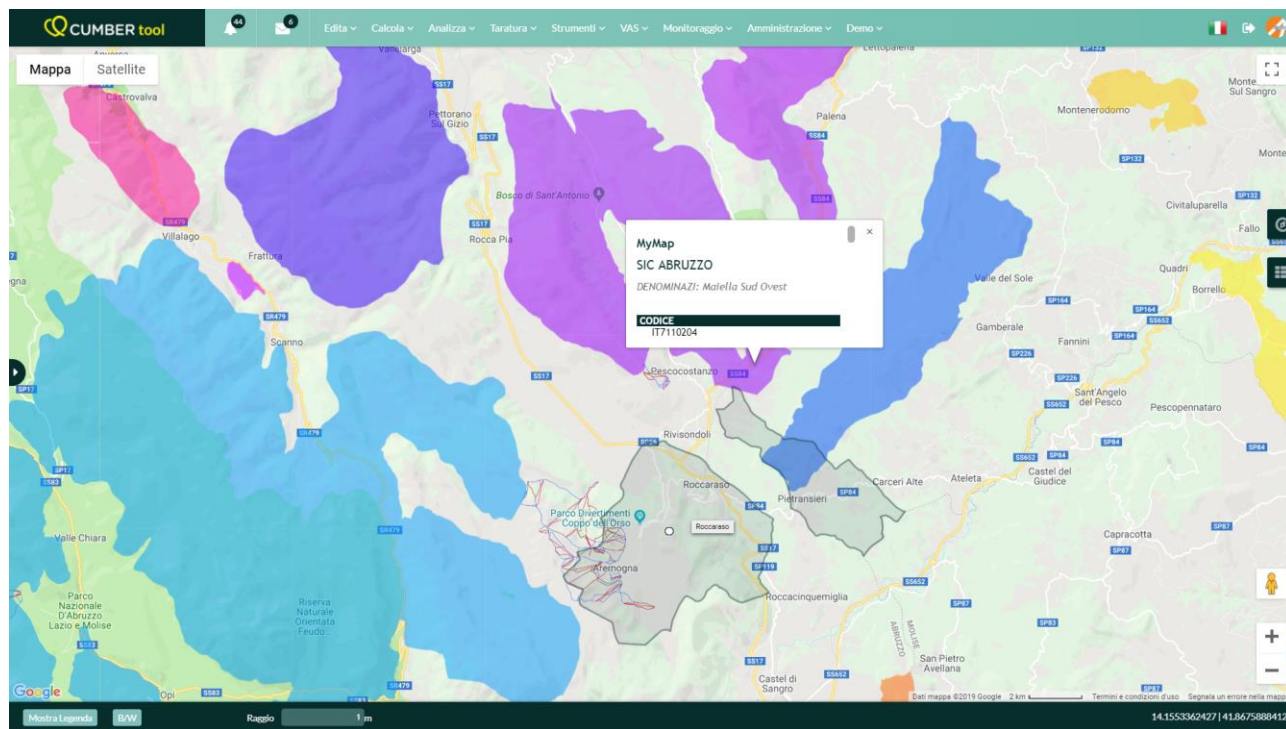
Si rilevano inoltre:

- n. 32 specie di altri invertebrati;
- n. 3 specie di altri mammiferi;
- n. 1 specie di piante.
- n. 3 specie di altri anfibi.

4.1.2 Il sito IT7110204 “Maiella sud ovest” (SIC)

Nell'immagine che segue si riporta l'ubicazione del sito SIC IT7110204 “Maiella sud ovest”.

Figura 2 Sito SIC IT7110204 “Maiella Sud-Ovest”. In evidenza il Comune di Roccaraso.



La scheda associata al sito SIC “Maiella sud ovest” è reperibile sul portale del MATMM tramite apposito link¹⁷. La scheda in questione è inoltre allegata¹⁸ per completezza al presente documento.

Il Sito si estende per 6276 ha, in minima parte ricadente in Comune di Roccaraso, frazione Pietransieri e appartiene alla regione biogeografica Alpina.

Secondo quanto riportato sul Formulario, nel sito si rilevano “*contrafforti sud-occidentali della Maiella con morfologia tipica della montagna calcarea appenninica. Nel sito si trova la faggeta d’alto fusto più estesa e meglio conservata del parco della Maiella, al cui margine è localizzato il piccolo bosco di S. Antonio, noto per la presenza di alberi secolari di faggio, acero di monte e altre specie. A sud dei monti Pizzalto e Porrara vi sono vasti piani carsici del tipo “Polje” con depressioni lacustri e ricca morfologia carsica superficiale. Sono presenti anche le praterie umide permanenti del ranunculon velutini e le cenosi a grandi carici*”.

In particolare, nel SIC si rileva la presenza di n. 10 tipi di habitat, di cui n. 2 caratterizzato da un livello di rappresentatività eccellente A (6210 e 9210), n. 3 da un livello di rappresentatività buona B (6170,

¹⁷ Fonte: http://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Abruzzo/SIC_schede/

¹⁸ Fonte: “Site_IT7110204.pdf”

6510, 7140), n. 3 da un livello di rappresentatività significativa C (5130, 8130 e 8210) e n. 2 siti da un livello di rappresentatività non significativa D (6110, 6430).

Rispetto agli habitat classificati come A, B e C, la valutazione globale del Sito per la conservazione del tipo di habitat naturale in questione presenta i seguenti esiti:

- n. 1 habitat sono caratterizzati da un giudizio eccellente (A);
- n. 7 habitat sono caratterizzati da un giudizio buono (B).

Secondo quanto riportato sul Formulario, il sito è caratterizzato da *“eterogeneità a livello di paesaggio: faggete con presenza di uccelli della direttiva mammiferi (orso, lupo, gatto selvatico) che sottolineano l'alto valore scientifico e l'elevata qualità ambientale”*.

Per quanto riguarda le specie di cui all'Art. 4 della Direttiva 2009/147/CE ed elencate nell'Allegato 2 della Direttiva 92/43/EEC si rileva la presenza di:

- n. 10 specie di uccelli;
- n. 3 specie di mammiferi;
- n.1 specie di invertebrati.

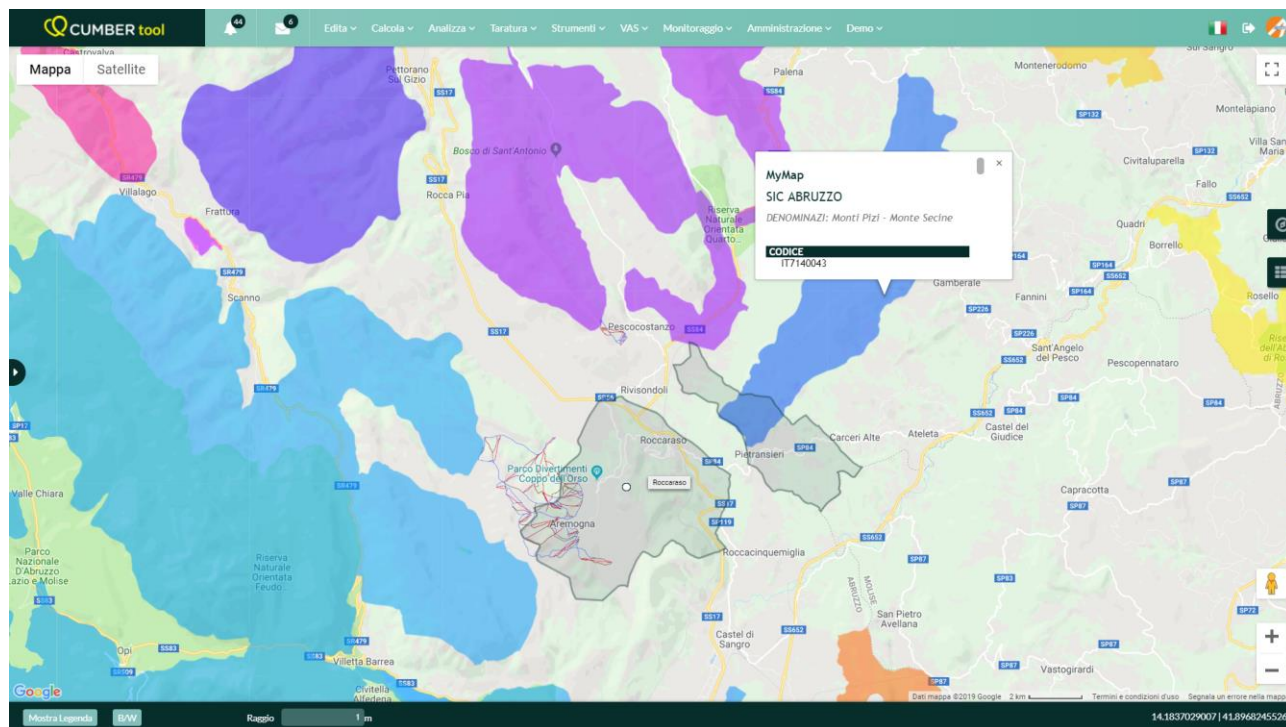
Si rilevano inoltre:

- n 13 altre specie di piante;
- n. 1 altra specie di mammiferi.

4.1.3 Il sito IT7140043 “Monti Pizi-Monte Secine” (SIC)

Nell'immagine che segue si riporta l'ubicazione del sito SIC IT7140043 “Monti Pizi-Monte Secine”.

Figura 3 Sito SIC IT7140043 “Monti Pizi-Monte Secine”. In evidenza il Comune di Roccaraso.



La scheda associata al sito SIC “Monti Pizi-Monte Secine” è reperibile sul portale del MATMM tramite apposito link¹⁹. La scheda in questione è inoltre allegata²⁰ per completezza al presente documento.

Il Sito si estende per 4195 ha, di cui una piccola parte ricadente in Comune di Roccaraso, frazione Pietransieri e appartiene alla regione biogeografica Alpina.

Secondo quanto riportato sul Formulario, il sito “*comprende alcuni contrafforti calcarei meridionali della Maiella ed è caratterizzato da un complesso di boschi mesofili di caducifoglie (faggete e cerrete in prevalenza), di pascoli, di rupi, torrenti ed acquitrini temporanei. Nel sito sono comprese le foreste demaniali “La Castelletta” e “Val di Terra”. Visono incluse tra le più estese e interessanti faggete del comprensorio magellense.*”

In particolare, nel SIC si rileva la presenza di n. 6 tipi di habitat, di cui n. 1 caratterizzato da un livello di rappresentatività eccellente A (9210), n. 2 da un livello di rappresentatività buona B (6210 e 8210) e n. 2 da un livello di rappresentatività significativa C (3150 e 9180).

¹⁹ Fonte: [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Abruzzo/SIC_schede/](http://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Abruzzo/SIC_schede/)

²⁰ Fonte: “Site_IT7140043.pdf”

La valutazione globale del Sito per la conservazione del tipo di habitat naturale in questione presenta i seguenti esiti:

- n. 2 habitat sono caratterizzati da un giudizio eccellente (A);
- n. 4 habitat sono caratterizzati da un giudizio buono (B).

Secondo quanto riportato sul Formulario, il sito è caratterizzato da una “*dislocazione spaziale del sito (ruolo di corridoio) per alcune popolazioni di specie (orso e lupo). Le faggete, di superfice estese, esprimono una complessità strutturale e funzionale da garantire una diversità biocenotica. La presenza di acque limpide, di sorgenti reocrene, di ambienti umidi determinano alta diversità a livello di landscape. Anche gli endemismi arborei ed alcuni rappresentanti dulcacquicoli rendono conto della alta qualità ambientale.*”

Per quanto riguarda le specie di cui all'Art. 4 della Direttiva 2009/147/CE ed elencate nell'Allegato 2 della Direttiva 92/43/EEC si rileva la presenza di:

- n. 7 specie di uccelli;
- n. 2 specie di invertebrati;
- n. 3 specie di anfibi;
- n. 2 specie di mammiferi;
- n. 1 specie di rettili;
- n. 1 specie di pesci.

Si rilevano inoltre:

- n.8 altre specie di pesci;
- n.1 altre specie fi mammiferi;
- n. 1 altre specie di anfibi.

5 CARATTERIZZAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG DEL COMUNE DI ROCCARASO

5.1 Tipologia delle azioni e/o opere

Questo paragrafo è dedicato alla descrizione generale degli interventi previsti dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso”; ne evidenzia le caratteristiche e gli obiettivi che essa persegue.

Nel seguito della trattazione sono riportati diversi riferimenti alla “Relazione generale” alla “Variante al PRG del Comune di Roccaraso”, ver. Gennaio 2019. Essi sono utili per la comprensione dei contenuti e delle valutazioni contenute nella presente VINCA.

5.1.1 La visione e i contenuti della Variante Generale al PRG

La Variante generale al PRG del Comune di Roccaraso è stata redatta al fine di superare alcune criticità associate ai precedenti strumenti pianificatori che hanno riguardato il territorio comunale di Roccaraso, ovvero:

- *superamento della modalità attraverso cui era stato redatto ed approvato il vigente P.R.G. del Comune di Roccaraso, senza alcuna forma di partecipazione da parte della cittadinanza e delle diverse componenti culturali, economiche, politiche e sociali;*
- *risoluzione dell'inadeguatezza del PRG vigente a governare i processi di trasformazione del territorio, attualmente sancita dalla disunitarietà delle lottizzazioni proposte e dai processi compulsivi di trasformazione di zone soggette a tutela;*
- *necessità di apportare adeguamenti all'apparato tecnico-normativo²¹*

Per superare queste problematiche e raggiungere gli obiettivi che il Comune di Roccaraso si è prefissato con la nuova variante, sono stati predisposti diversi elaborati documentali e cartografici²².

Essi sono utili per comprendere la dislocazione spaziale e l'entità degli interventi proposti all'interno della variante stessa, in riferimento al contesto pianificatorio sovraordinato, nonché alle cartografie dei vincoli, dei paesaggi e al quadro di sintesi che caratterizza il territorio.

Sono state redatte inoltre le norme tecniche di attuazione relative alla pianificazione in variante, computate la nuova capacità insediativa e calcolati gli standard urbanistici caratteristici del territorio comunale.

Si sono prodotte altresì cartografie di dettaglio relative alle previste destinazioni d'uso del suolo.

Tali elaborati grafici e documentali, parte integrante della Variante Generale al PRG del Comune di Roccaraso, sono:

²¹ Pag. 11 di 80 Motivazioni della variante – Elaborato B3 – Relazione generale, Gennaio 2019

²² Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019. Par. “Elaborati costitutivi del PRG”, Pag. 77 di 80. Si legge: “Ai sensi della legge 17.08.1942, n° 1150 e successive modificazioni, della legge 28.11.1977, n° 10 e della Legge regionale n° 18 del 12.04.2983 nel testo vigente, la disciplina urbanistico-edilizia si applica al territorio comunale secondo le disposizioni contenute nei seguenti elaborati costitutivi del Piano Regolatore Generale.”

A - ANALISI TERRITORIALE²³

A1 - PIANIFICAZIONI E PROGRAMMI

- A 1.1 Piano Regionale Paesistico
- A 1.2.1 P.T.C.P. Sistema Ambientale
- A 1.2.2 P.T.C.P. Sistema Economico
- A 1.3 Quadro di Riferimento Regionale
- A 1.4 Carta zonazione Parco della Maiella
- A 1.5 P.R.G. vigente del 1975 e P.P. vigenti

A2 - CARTE DEI VINCOLI SOVRAORDINATI

- A 2.1 Carta dei vincoli di tutela da legge
- A 2.2 Carta degli Usi Civici
- A 2.3 Carta dei Vincoli Idrogeologici
- A 2.4.1 PAI - Fenomeni Franosi ed Erosivi
- A 2.4.2 PAI - Carta della Pericolosità
- A 2.4.3 PAI - Carta delle Aree a Rischio

A3 - CARTE DEI PAESAGGI

- A 3.1 Carta degli ambienti naturali
- A 3.2 Carta dell'ambiente antropizzato

A 4 - CARTE DI SINTESI

- A 4.1 Unità di paesaggio
- A 4.2 Carta delle criticità
- A 4.3 Trasformabilità intrinseca

B - RELAZIONI, NORME E PRESCRIZIONI

B 1 - RELAZIONE GENERALE²⁴

B 2 - NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE²⁵

B 3- COMPUTO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA E CALCOLO DELLO STANDARD²⁶

C - TAVOLE DI PROGETTO DELL'USO DEL SUOLO²⁷

C 1 DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO INTERO TERRITORIO 1:10.000

- C 2.1 Uso del Suolo aree urbane - Roccaraso 1:2000
- C 2.2 Uso del Suolo aree urbane - Aremogna 1:2000
- C 2.3 Uso del Suolo aree urbane - Pietransieri 1:2000

²³ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Vari elaborati cartografici in formato .dwg contraddistinti dalla lettera “A” relativi all’analisi territoriale comunale, Gennaio 2019.

²⁴ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019.

²⁵ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B2: Norme Tecniche di Attuazione, Gennaio 2019.

²⁶ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B3: Computo della capacità insediativa e dello standard, Gennaio 2019.

²⁷ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Vari elaborati cartografici in formato .dwg contraddistinti dalla lettera “C” relativi all’uso del suolo del territorio comunale, Gennaio 2019.

La consultazione di questi elaborati grafici e documentali consente la comprensione dei seguenti elementi:

- gli **Obiettivi di Piano** previsti dalla Variante al PRG di Roccaraso;
- le **Azioni di Piano** previste dalla Variante al PRG di Roccaraso, una serie di azioni fondamentali per il perseguimento degli obbiettivi di piano e per la risoluzione delle criticità attualmente associabili alla pianificazione in essere;
- gli **Ambiti Omogenei** con cui la Variante al PRG di Roccaraso ha suddiviso l'intero territorio comunale, a partire dall'analisi dei tessuti urbani in funzione della loro complessità ed articolazione e dall'analisi del territorio basata sulle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche.

Ulteriori dettagli inerenti gli “Obiettivi di Piano”, le “Azioni di Piano” e gli “Ambiti omogenei” sono presentati nei seguenti paragrafi.

5.1.2 Gli obiettivi della variante al PRG

Secondo quanto desunto dall'Elaborato B1 “Relazione generale”, Gennaio 2019, gli obiettivi generali della Variante al PRG sono²⁸:

1. “Riqualificazione dell'ambiente costruito e sviluppo sostenibile del territorio”

- Ridefinire il ruolo del Comune di Roccaraso nell'ambito territoriale d'appartenenza come organismo partecipe del sistema nelle sue componenti naturali, infrastrutturali ed economiche;
- Favorire ed orientare l'evoluzione dell'attuale modello di sviluppo urbano e del generale processo di urbanizzazione delle aree libere, verso nuove forme capaci di integrare le legittime istanze dei cittadini e dei soggetti imprenditoriali con le altrettanto legittime aspirazioni alla definizione di nuovi luoghi intesi come spazi identitari, relazionali e storici nell'accezione contemporanea;
- Revisionare e potenziare le aree urbane nella ricerca di nuovi reciproci equilibri e nel rispetto delle specifiche vocazioni dei luoghi.

2. “Qualità e vivibilità del paesaggio nel risparmio di spazio e di energia”

- Ridefinire l'ambiente costruito attraverso l'integrazione del sistema urbano con il sistema naturalistico e rurale;
- Valorizzare i caratteri ambientali riferendo in modo univoco le scelte alle unità di paesaggio (la montagna, i pianori, le zone ripariali) rendendo manifeste le compatibilità o gli elementi di crisi del bilancio ecologico all'interno delle unità stesse;

²⁸ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “OBIETTIVI GENERALI”, pag. 11-12 di 80.

- Ritrovare le connessioni con le emergenze della cornice ambientale, del patrimonio storico architettonico e degli ambiti di pregio naturalistico, incentivando la rete ecologica, in modo da rendere organici i diversi e sovrapposti territori (naturalistico, insediativo/produttivo, ecc.) quali elementi dello stesso paesaggio.
- Promuovere ed incentivare già in fase di impianto urbano costruzioni a ridotto impatto energetico.

3. “Reale attuazione delle previsioni urbanistiche”

- Definire strumenti e norme finalizzati a garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del Piano;
- Promuovere e ricercare risorse economiche e finanziarie su obiettivi di interesse comune e connetterle a programmi esecutivi.

Sempre nell’Elaborato B1 “Relazione generale”, Gennaio 2019, al Par. “Programmi operativi”²⁹, si legge inoltre:

“[...] Nella redazione della variante al P.R.G. saranno definiti preliminarmente specifici programmi operativi, anche tra loro integrati nell’ottica del riequilibrio territoriale, riferiti agli obiettivi generali ed articolati secondo le tematiche sotto riportate.

Riquilificazione urbana e riequilibrio territoriale

La riquilificazione urbana degli insediamenti e lo sviluppo qualitativo di questi verranno perseguiti attraverso specifiche azioni che investiranno gli insediamenti del Capoluogo, delle nuove espansioni di Pietransieri.

Riquilificazione valorizzazione delle risorse ambientali e culturali

Nella definizione degli obiettivi della variante al P.R.G. particolare attenzione è stata volta ad inquadrare i processi evolutivi della società in un contesto di maggiore attenzione per la salvaguardia dell’ambiente e di un più corretto governo delle trasformazioni territoriali con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Ambiti riparali
- Ambito insediato
- Ambito montano

Sviluppo delle attività turistiche e produttive

Al fine di promuovere lo sviluppo economico del territorio, garantendo contemporaneamente la sostenibilità ambientale dei processi insediativi delle attività produttive, sono individuate in via prioritaria le seguenti azioni:

- Riorganizzazione e potenziamento ed ammodernamento degli impianti del bacino sciistico
- Recupero e riquilificazione della zona insediata dell’Aremogna
- Ridefinizione delle aree produttive sulla base di esigenze rilevate ed in considerazione delle evoluzioni dei mercati locali e globali.

²⁹ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “PROGRAMMI OPERATIVI”, pag. 12 di 80.

Mobilità

Al fine di favorire la riqualificazione degli insediamenti esistenti e garantire l'accessibilità alle aree produttive ed ai servizi urbani, sono individuate le seguenti azioni:

- Razionalizzazione del sistema della mobilità e dei parcheggi;
- Costituzione di una rete integrata di mobilità alternativa;
- Riassetto della mobilità comprensoriale e delle connessioni con la viabilità comunale e dei servizi connessi.

Adeguate localizzazione di attività e servizi pubblici rispetto alle reti, al fine di ridurre la mobilità forzata. [...].”

5.1.3 Le Azioni di Piano

I seguenti paragrafi sono dedicati alla descrizione delle “Azioni di Piano” previste dalla Variante al PRG di Roccaraso.

5.1.3.1 Le Azioni di Piano previste nell'ambito urbano

Questo paragrafo è dedicato alla descrizione delle “Azioni di Piano” previste dalla Variante al PRG di Roccaraso in ambito urbano. Esso riassume sinteticamente i risultati attesi per ognuna delle Azioni, così come desunti dalla “Relazione Generale” del PRG del Comune di Roccaraso, ver. Gennaio 2019³⁰. Si afferma quanto segue:

“[...] Affianco alle ordinarie trasformazioni edilizie ed urbanistiche ed ai Piani di Recupero di Pietransieri e degli ambiti insediati di Roccaraso, sono state individuate una serie di azioni fondamentali per il perseguimento degli obiettivi di piano e per la risoluzione delle criticità riscontrate in fase d'analisi.

[...]

Quattro di queste azioni rientrano nell'ambito urbano e sono da attuare attraverso altrettanti Programmi negoziati che, a partire dall'opera pubblica diventano l'ossatura e dettano i criteri di valutazione delle singole proposte private.”

Si afferma inoltre³¹:

“[...] I programmi in ambito urbano complessivamente tendono alla ricucitura di parti di Roccaraso capoluogo ora scollegate e degradate, fornendo a tutte le parti uguale dignità e qualità urbana.

[...]

Gli effetti attesi dal corretto rapporto piano - territorio sono:

-qualità morfologica degli insediamenti

-equità della rendita urbana

-equivalenza dei siti urbani, in un sistema equilibrato nelle sue parti, privo di aree marginali. [...].”

³⁰ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 65-66 di 80.

³¹ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 66-67 di 80.

Le quattro azioni previste sono:

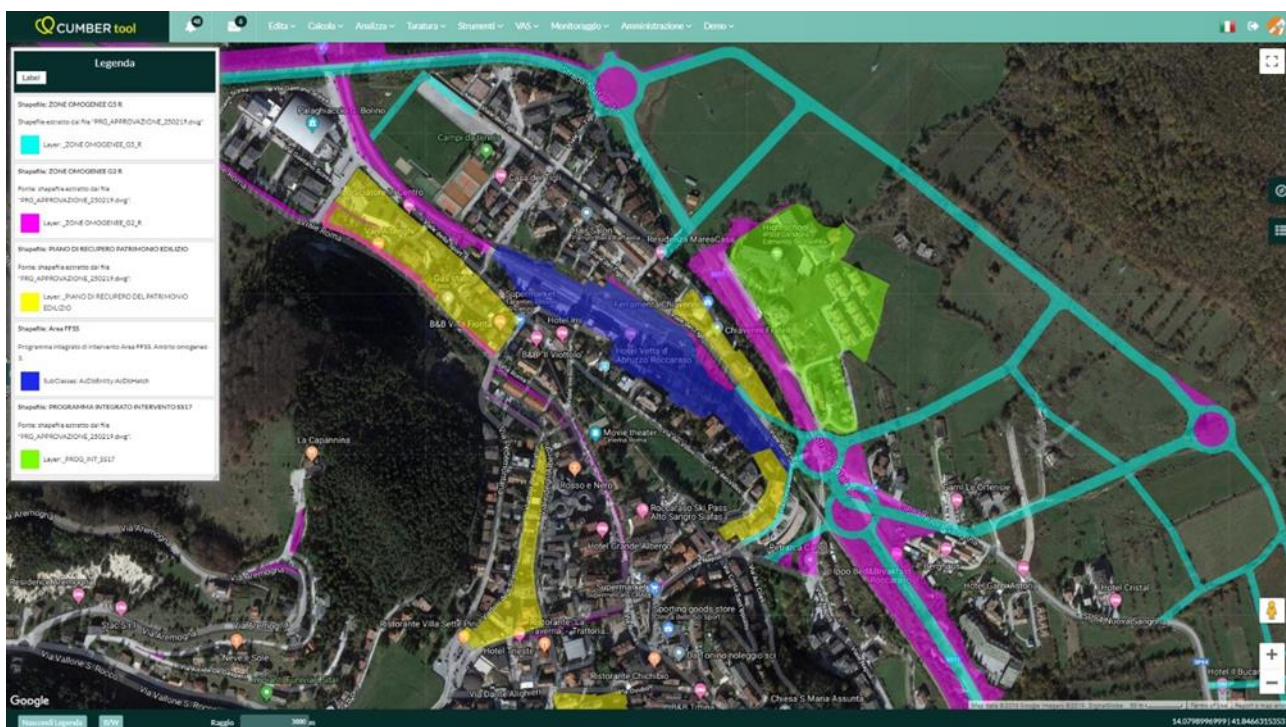
- Azione 1: “Programma Integrato d’Intervento per il riassetto della mobilità primaria sulla SS17”;
- Azione 2: “Programma di Risanamento Ambientale del torrente Resine”;
- Azione 3: “Programma Integrato d’Intervento della Stazione Ferroviaria”;
- Azione 4: “Programma di Recupero Urbano della zona Orti.”.

Queste azioni sono da attuare attraverso i Programmi negoziati le cui caratteristiche sono riassunte tramite le tabelle e immagini seguenti.

Tabella 1 Elenco Azioni di Piano – Ambito urbano – PII SS17.

Azione (Programma)	Descrizione	Risultati attesi
Programma Integrato d'Intervento per il riassetto della mobilità primaria sulla SS17³²	“Il programma prevede l'interramento della SS17 nel tratto antistante le nuove lottizzazioni della zona C compreso tra la linea ferroviaria e la SP 84 per Pietransieri. Lì, alla nuova quota, è previsto lo svincolo per l'accesso al centro urbano, nonché alle aree già edificate lungo il lato nord. L'attuale sede stradale andrebbe ad essere riclassificata come viabilità di quartiere e per la mobilità alternativa ciclabile e pedonale. Su di essa andranno attestate tutte le viabilità di secondo livello provenienti dalle lottizzazioni della zona C, come anche tutti gli spazi pubblici da queste destinati. [...] La progettazione e gli effetti del programma vanno direttamente correlati con i programmi di rinaturalizzazione del torrente Resine e con il Piano di Recupero dell'aggregato compreso tra Viale dei Tigli e la SS17.”	- Ristrutturazione dell'accesso da ovest al centro urbano; - Riconnesione delle aree di nuovo impianto attraverso la realizzazione di una strada-parco; - Suddivisione gerarchica della viabilità.

Figura 4 Programma Integrato di Intervento per il riassetto della mobilità primaria sulla SS17.



³² Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 66 di 80.

Tabella 2 Elenco Azioni di Piano – Ambito urbano – Programma Risanamento Ambientale torrente Resine.

Azione (Programma)	Descrizione	Risultati attesi
Programma di Risanamento Ambientale del torrente Resine³³	“Il programma prevede la rinaturalizzazione del tratto del torrente che attraversa l’ambito urbano con la creazione di un parco fluviale urbano. [...] Il programma è in diretta correlazione, oltre che con il PII della SS17, con le proposte di accordo di programma in zona F, con il P. di R. di Viale dei Tigli e con il Programma Integrato d’Intervento dell’area della stazione ferroviaria.”	- Messa a sistema alcuni giardini pubblici esistenti con il centro storico ed i nuovi servizi previsti nella zona F, per mezzo di un’infrastruttura naturalistica che determini una nuova modalità di fruizione di spazi e servizi

Figura 5 Visione di insieme della disposizione delle zone verdi di rispetto del reticolo idrico affluente nel Torrente Resine, il cui corso canalizzato in ambito cittadino si rivela sostanzialmente parallelo a Viale dei Tigli, della rete ciclopeditonale in previsione e delle aree interessate da recupero edilizio, in particolare in blu quelle interessate dal Piano Integrato di Intervento relativo alla Stazione FFSS.

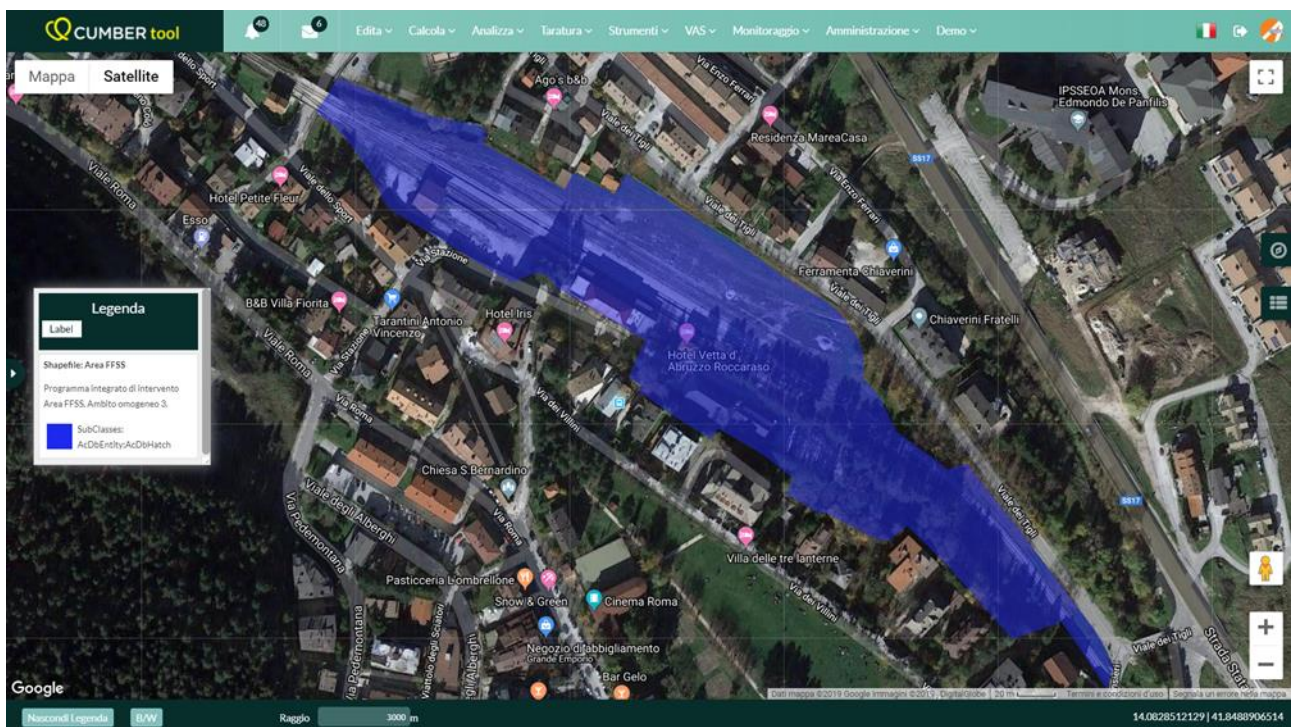


³³ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 66 di 80.

Tabella 3 Elenco Azioni di Piano – Ambito urbano – PII Stazione Ferroviaria.

Azione (Programma)	Descrizione	Risultati attesi
Programma Integrato d'Intervento della Stazione Ferroviaria³⁴	<i>“Esso prevede la ristrutturazione urbanistica di tutta l'area ferroviaria. È proposto in accordo con l'Ente gestore dell'infrastruttura ed è finalizzato alla restituzione alla città di un'area nevralgica e centrale che ad oggi è individuata come elemento di forte frattura tra parti urbane.</i> <i>[...]</i> <i>Nell'ambito di questo programma vanno ricercate intese ed accordi con l'Ente Parco, la Comunità Montana e gli Enti direttamente interessati alla gestione della ferrovia per il potenziamento dell'infrastruttura ai fini della fruizione a fini turistici degli ambiti montani.</i> <i>Il programma è in diretta correlazione con i programmi del Resine e della SS17.”</i>	- Eliminazione dell'elemento di frattura e nella connessione delle principali urbanizzazioni esistenti (scuola alberghiera, parco pubblico) e di progetto (parco fluviale, strada parco) con le zone nevralgiche e maggiormente vitali (Viale Roma) e le nuove zone d'espansione.

Figura 6 Programma Integrato d'Intervento della Stazione Ferroviaria.

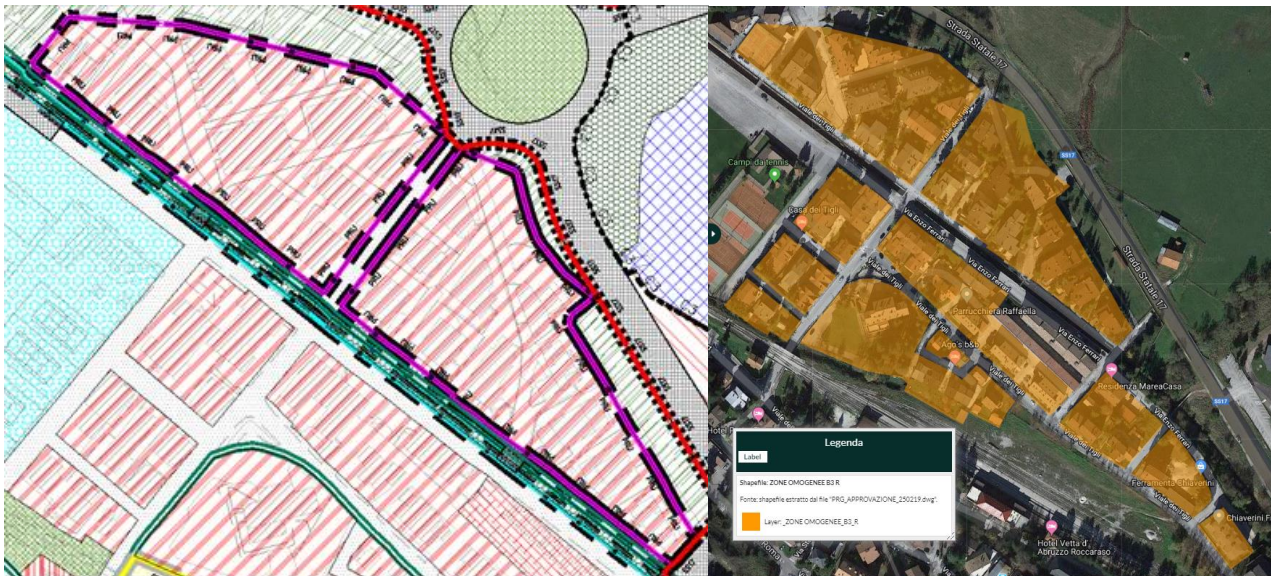


³⁴ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 66-67 di 80.

Tabella 4 Elenco Azioni di Piano – Ambito urbano – Programma di Recupero Urbano della zona Orti.

Azione (Programma)	Descrizione	Risultati attesi
Programma di Recupero Urbano della “zona Orti”³⁵	“È costituito da un insieme di opere finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione, all’ammodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità degli impianti e dei servizi a reti, e delle urbanizzazioni secondarie, all’edificazione di completamento e d’integrazione dei complessi urbanistici esistenti, al miglioramento dell’aspetto edilizio degli edifici. [...] Le finalità del Programma, oltre a quelle tipiche della Legge Regionale, sono il recupero degli standard urbanistici, la razionalizzazione del sistema viario, l’integrazione delle funzioni.”	- Riqualficazione del contesto edilizio - Sviluppo di funzioni e servizi correlati con la strada parco di cui al PII della SS17

Figura 7 Programma di Recupero Urbano della cosiddetta “Zona Orti” (individuata dall’immagine di dettaglio a sinistra), perimetrata con la dicitura PRU e individuata con linea tratteggiata in blu e nero.



È prevista, inoltre, la realizzazione di una **Pista Ciclopeditonale** che collega fisicamente le zone a differente funzionalità; gli assi ambientali dei parchi urbani della SS17 e del torrente Resine con le connessioni ciclopeditonali proposte dalla Variante possono effettivamente in tempi brevi dare un aspetto ed una vivibilità nuova a Roccaraso³⁶.

³⁵ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 67 di 80.

³⁶ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 67 di 80.

5.1.3.2 Le Azioni di Piano previste nell'ambito del bacino sciistico dell'Aremogna

Questo paragrafo è dedicato alla descrizione delle “Azioni di Piano” previste dalla Variante al PRG di Roccaraso in ambito extraurbano, in particolare nell'ambito del bacino sciistico dell'Aremogna. Esso riassume sinteticamente attraverso la seguente tabella i risultati attesi per ognuna delle due Azioni previste, così come desunti dalla “Relazione Generale” del PRG del Comune di Roccaraso, ver. Gennaio 2019³⁷.

Tabella 5 Elenco Azioni di Piano – Ambito Bacino Sciistico dell'Aremogna.

Azione (Programma)	Descrizione	Risultati attesi
Programma Integrato di Intervento I Aremogna	<i>“Il programma prevede la riorganizzazione e il potenziamento degli impianti del bacino sciistico, con relativa individuazione di una rete di baite e di percorsi verdi.”</i>	- potenziamento dell'offerta turistica;
Programma Integrato di Intervento di Iniziativa pubblica ed attuazione privata	<i>“Il secondo è sostanzialmente un Programma Integrato d'Intervento di iniziativa pubblica ad attuazione privata. Consiste nella demolizione degli edifici isolati impattanti e la ridistribuzione delle volumetrie esistenti nell'ambito perimetrato nelle tavole d'analisi come polo d'attrazione produttiva secondo un disegno planivolumetrico prefigurato a basso impatto. Nell'aggregato esistente individuato sono radicalmente compromesse tutte le peculiarità naturalistiche. La scarsa qualità dell'urbanizzazione è tale che l'intero aggregato è stato considerato un detrattore ambientale. Andrà previsto un premio di cubatura tale da rendere l'iniziativa economicamente sostenibile. Le superfici aggiuntive sono da finalizzare in via prioritaria all'incremento della dotazione dei servizi.”</i>	- eliminazione di detrattori ambientali; - riqualificazione urbanistica; - definizione dei margini dell'edificato; - ampliamento del mercato turistico; - estensione temporale con l'aumento delle settimane bianche e della vacanza estiva

³⁷ Fonte: Comune di Roccaraso - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Elaborato B1: Relazione Generale, Gennaio 2019, Par. “Le azioni di Piano”, pag. 68 di 80.

5.1.4 Gli Ambiti omogenei previsti dal Piano

Questo paragrafo è dedicato alla descrizione degli “Ambiti omogenei di Piano” previsti dalla Variante al PRG di Roccaraso e introdotti nell’Allegato B3 dedicato al dimensionamento della variante stessa³⁸.

Il territorio del Comune di Roccaraso è stato infatti suddiviso in 9 ambiti omogenei (riportati nell’immagine seguente), ovvero in *porzioni minime di territorio per le quali devono essere unitariamente considerate e risolte pluralità di problematiche di scala urbana e territoriale attraverso specifici assetti funzionali*. Nel documento citato, si legge quanto segue:

“[...] L’intero territorio comunale è stato suddiviso in ambiti omogenei ossia porzioni minime di territorio per i quali devono essere unitariamente considerate e risolte, in termini sistemici, pluralità di problemi di scala urbana e territoriale attraverso specifici assetti funzionali.

Sulla base di valutazioni di carattere geografico, storico, paesaggistico ed insediativo, gli ambiti sono stati individuati con l’analisi dei tessuti urbani in funzione della loro complessità ed articolazione e con l’analisi del territorio basata sulle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche.

Ciascun ambito territoriale omogeneo è stato quindi definito attraverso un percorso di analisi e valutazione, articolato nei seguenti passaggi:

- *l’analisi del territorio: avvenuta attraverso lo studio dello sviluppo fisico-morfologico dei tessuti urbani, della dotazione di servizi, della qualità ambientale e del valore immobiliare.*
- *l’individuazione delle politiche e delle strategie: analisi rivolta alla lettura dell’ambito ed in particolare alla individuazione delle politiche e strategie che il piano intende perseguire per il superamento delle criticità o per la tutela delle emergenze ambientali. [...]*”

L’individuazione dei 9 ambiti omogenei ha consentito di dimensionare la Variante al PRG, dettagliando le caratteristiche dimensionali degli interventi previsti sulla base delle varie tipologie di *zone omogenee* che compongono gli ambiti stessi.

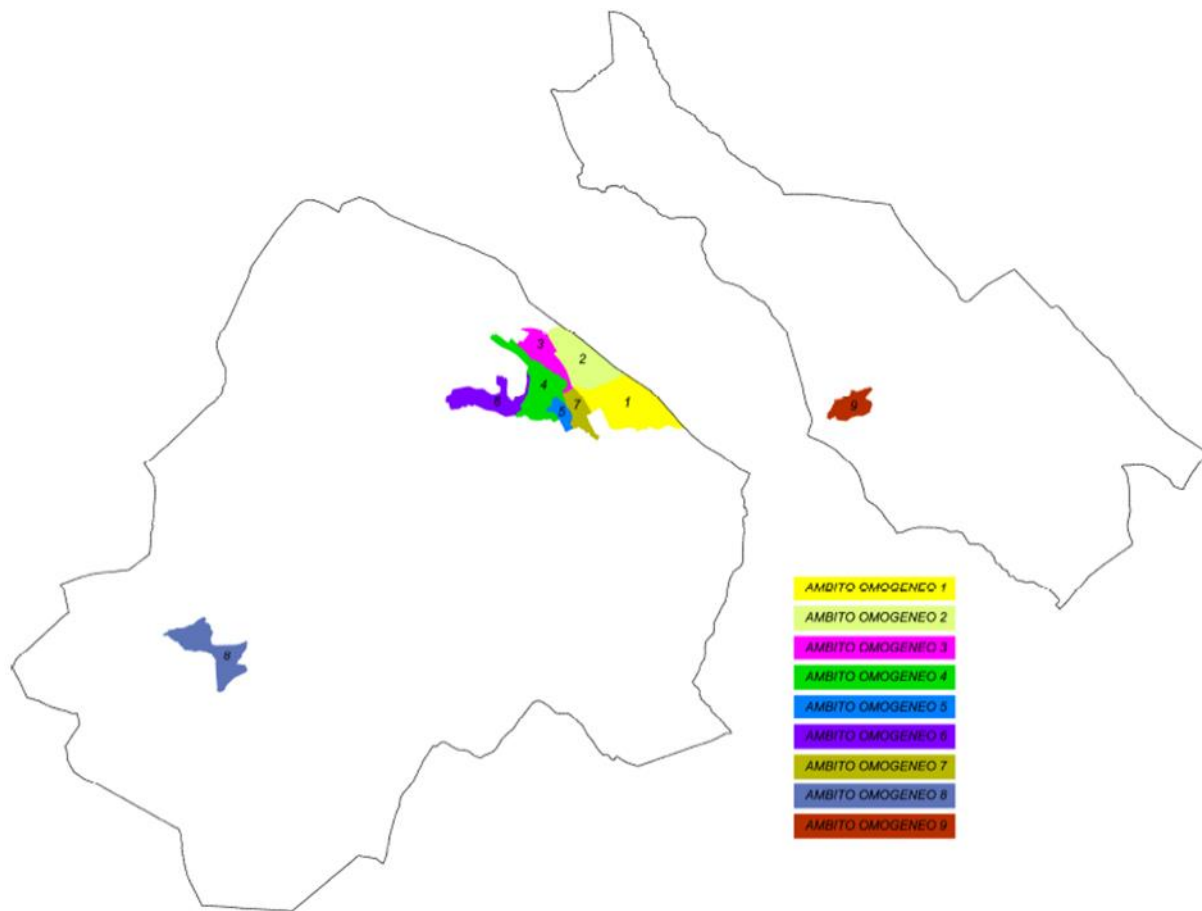
Le caratteristiche dimensionali di ogni ambito sono contenute in apposite tabelle riportate da pag. 22 a pag. 36 del documento relativo al dimensionamento, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti³⁹.

I 9 ambiti omogenei individuati sono rappresentati nella figura seguente.

³⁸ Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 21 di 42.

³⁹ Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 22-36 di 42.

Figura 9 Suddivisione del territorio in Ambiti omogenei (fonte: Par. 5 Elaborato B.3 Dimensionamento della Variante Generale al PRG).



Gli ambiti omogenei sono formati da *zone omogenee* le cui caratteristiche sono dettagliate nel seguito:

- **Zone territoriali omogenee A** - Ambiti culturali e ambientali:
 - Zona A1 – Centro Storico di Roccaraso;
 - Zona A2 – Centro Storico Pietransieri – Sud;
 - Zona A3 – Centro Storico Pietransieri – Nord.
- **Zone territoriali omogenee B** - Centri edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni:
 - Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato;
 - Zona B2 – Zone Residenziali a Prevalenza di Verde;
 - Zona B3 – Tessuto Misto
 - Zona B4 – Tessuto di Frangia
 - Zona B5 – Edilizia Residenziale Pubblica Esistente
 - Zona B6 – Soggiorno Montano Enel
- **Zone territoriali omogenee C** - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale:
 - Zona C1 – Nuova Espansione – Sud
 - Zona C2 – Nuova Espansione – Centro
 - Zona C3 – Nuova Espansione – Nord
 - Zona C4 – Edilizia Residenziale Pubblica di Nuovo Impianto

- **Zone territoriali omogenee D** - Ambiti urbanizzati o di nuovo impianto da destinare ad attività produttive:
 - Zona D1 – Industriale – Artigianale di Espansione
 - Zona D2 – Trasformazione Prodotti Settore Primario
- **Zone territoriali omogenee E** - Zone agricole del territorio rurale:
 - Zona E1 – Produzione Agricola Ordinaria
 - Zona E2 – Zone Silvo – Forestale – Pascoliva
 - Zona E3 – Zone Agricole di Distacco e Mitigazione degli Impatti Ambientali
 - Zona E4 – Vivaio Forestale
- **Zone territoriali omogenee F** - Aree destinate ad attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse:
 - Zona F1 - Attrezzature sportive
 - Zona F2 – Attrezzature sciistiche
 - Zona F3 - Area cimiteriale
 - Zona F4 - Attrezzature tecnologiche
 - F4a Invasi artificiali
 - F4b Enel
 - F4c Depuratore
 - Zona F5 - Attrezzature d'interesse collettivo
 - F5a – Attrezzature culturali e per lo spettacolo
 - F5b – Area per l'istruzione
 - F5c – Municipio
 - F5d – Poste e telecomunicazioni
 - F5e – Edifici di culto
 - F5f – Edificio Porta dei Parchi
 - Zona F6 – Zona militare
 - Zona F7 – Piazze
 - Zona F8 – Verde pubblico attrezzato
 - F8 Verde pubblico attrezzato – Zona Roccaraso
 - F8 Verde pubblico attrezzato – Zona Pietransieri
- **Zone territoriali omogenee G** - Infrastrutture per la mobilità:
 - Zona G1 – Spazi di Sosta e Parcheggio;
 - Zona G2 – Verde di Rispetto Stradale e Fascia di Rispetto
 - Zona G3 – Impianti di distribuzione carburanti e servizio alla mobilità
 - Zona G4 – Viabilità Conservata
 - Zona G5 – Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare
 - Zona G6 – Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso
 - Zona G7 – Pista ciclopedonale
- **Zone territoriali omogenee H** – Zone di tutela e valorizzazione paesaggistica:
 - Zona H1 – Conservazione Integrale
 - Zona H2 – Conservazione Parziale
 - Zona H3 – Area di Particolare complessità e piani di dettaglio

- Zona H4 – Verde di rispetto della rete idrica naturale
- Zona H5 – Tratturo
- Zona H6 – Territorio Boscato
- Zona H7 – Visuali da salvaguardare – tratti e punti panoramici

La geolocalizzazione delle zone sopra elencate è contenuta **nell'Allegato 1** "Valutazione di Incidenza Ambientale per la "Variante Generale al PRG – Localizzazione delle Zone Territoriali Omogenee" a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

5.2 Dimensioni e/o ambito di riferimento

Questo paragrafo è dedicato all'analisi degli aspetti relativi superficie territoriale interessata dalla "Variante Generale al PRG" di Roccaraso, ver. Gennaio 2019, facendo riferimento innanzitutto ai contenuti reperibili nel Par. 4 "DIMENSIONAMENTO VARIANTE GENERALE" dell' "Elaborato B3: Dimensionamento"⁴⁰.

In particolare, nel Par. 4.1 "DIMENSIONAMENTO PREVISTO DALLA VARIANTE AL PRG" dell' "Elaborato B3: Dimensionamento", è contenuta una tabella, che riassume i principali parametri urbanistici previsti dalla variante in esame.

Tale tabella, riportata nel seguito per completezza, è basata sulla seguente codifica.

Figura 10 ID degli insediamenti urbanistici ed edilizi previsti dalla Variante Generale al PRG, Comune di Roccaraso.

COMUNE DI ROCCARASO		
DIMENSIONAMENTO TERRITORIO		
ID	Insediamenti urbanistici ed edilizi	(mq)
cnsa	centri e nuclei storici di antica formazione	77.234,55
aeu	aree totalmente o parzialmente edificate e	430.040,65
inu	insediamento nuovo impianto	512.203,04
sap	servizi e attrezzature pubbliche	688.745,00
tea	territorio agricolo	12.919.394,32
inp	insediamento produttivo	58.088,21
spv	spazi pubblici per la viabilità e infrastrutture	1.082.875,36
avi	aree vincolate	33.946.816,11
inm	insediamenti misti	271.159,40

⁴⁰ Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 21 di 42.

Figura 11 Dimensionamento previsto dalla "Variante Generale al PRG".

COMUNE DI ROCCARASO				
DIMENSIONAMENTO TERRITORIO				
		Indice fabbricabilità	SI (mq)	SE (mq)
crsa	zona omogenea A1	1,00	31.836,63	31.836,63
crsa	zona omogenea A2	1,00	30.162,96	30.162,96
crsa	zona omogenea A3	1,00	15.234,96	15.234,96
aeu	zona omogenea B1	1,00	102.547,83	102.547,83
aeu	piano di recupero del patrimonio edilizio zona omogenea B1	1,50	12.195,66	18.293,49
aeu	zona omogenea B2	0,90	42.868,75	38.581,88
aeu	piano di recupero del patrimonio edilizio zona omogenea B2	1,20	14.297,62	17.157,14
inm	zona omogenea B3	0,75	82.483,06	61.862,30
inm	piano di recupero del patrimonio edilizio zona omogenea B3	1,20	2.850,51	3.420,61
aeu	zona omogenea B4	0,50	140.186,76	70.093,38
aeu	zona omogenea B5	0,75	3.978,15	2.983,61
aeu	zona omogenea B6	0,30	113.965,88	34.189,76
inu	comparto C1	0,10	299.832,69	29.983,27
inu	comparto C2	0,20	70.123,78	14.024,76
inu	comparto C3	0,33	126.377,50	41.704,58
inu	zona omogenea C4	0,33	15.869,07	5.236,79
inp	zona omogenea D1	0,55	21.413,57	11.777,46
inp	zona omogenea D2	0,50	36.674,64	18.337,32
lea	zona omogenea E1	0,03	10.436.967,00	313.106,01
lea	zona omogenea E2	0,01	2.137.348,14	21.373,48
lea	zona omogenea E3	0,03	303.617,93	9.108,54
lea	zona omogenea E4		41.561,25	
zap	zona omogenea F1	0,25	346.034,94	86.508,74
zap	zona omogenea F2 *		8.592.067,60	
zap	zona omogenea F3	0,50	139.544,41	69.772,21
zap	zona omogenea F4a	0,10	13.346,33	1.334,63
zap	zona omogenea F4b	0,10	564,269	56,427
zap	zona omogenea F4c	0,10	28.984,45	2.898,45
zap	zona omogenea F5a	0,75	3.873,09	2.904,82
inm	piano di recupero del patrimonio edilizio zona omogenea F5a	0,75	470,42	352,82
zap	zona omogenea F5b	0,50	18.301,06	9.150,53
zap	zona omogenea F5c	1,00	2.395,05	2.395,05
inm	piano di recupero del patrimonio edilizio zona omogenea F5d	1,00	1.644,07	1.644,07
zap	zona omogenea F5e	0,50	929,77	464,89
inm	piano di recupero del patrimonio edilizio zona omogenea F5e	0,50	1.174,56	587,28
zap	zona omogenea F5f	0,75	4.403,68	3.302,76
zap	zona omogenea F6		38.762,69	
zap	zona omogenea F7		3.585,73	
zap	zona omogenea F8	0,03	76.066,91	2.282,01
inm	piano di recupero del patrimonio edilizio zona omogenea F8	0,03	1.648,02	49,44
zap	zona omogenea G1		6.874,20	
zpv	zona omogenea G2		213.286,55	
zpv	zona omogenea G2 P.II S.S.17		8.249,73	
zpv	zona omogenea G3	0,33	21.671,90	7.151,69
avi	zona omogenea H1		3.478.830,13	
avi	zona omogenea H2		16.907.904,36	
avi	zona omogenea H3 *		9.320.575,80	
avi	zona omogenea H4		253.243,92	
avi	zona omogenea H5		371.056,80	
avi	zona omogenea H6		12.935.790,90	
inm	area di sosta e campeggio *		19.172,80	
inp	area di cava *		127.546,71	
inm	programma integrato di intervento - piano di dettaglio Area magna	0,40	180.888,76	72.355,50
zpv	programma integrato di intervento Area FFSS		29.191,22	
zpv	zona omogenea G5		49.717,89	
zpv	zona omogenea G4		780.758,17	
TOTALE			49.986.556,64	1.154.735,90

* aree perimetrate e gravate da specifiche norme aggiuntive alle specifiche norme di zona omogenea

Ulteriori dettagli in merito alle estensioni, all'interno di ognuno dei 9 *ambiti omogenei* previsti dalla "Variante Generale al PRG", relativamente alle *zone* che li compongono, sono contenuti nelle Par. 5 "AMBITI OMOGENEI" dell' "Elaborato B3: Dimensionamento"⁴¹.

Come si può rilevare sulla base dei contenuti del Par. 4.1.1 *"La visione e i contenuti della Variante Generale al PRG"*, del Par. 4.1.2 *"Gli obiettivi della variante al PRG"*, del Par. 4.1.3 *"Le Azioni di Piano"* e del Par. 4.1.4 *"Gli Ambiti omogenei previsti dal Piano"* del presente documento, la quasi totalità degli *ambiti omogenei* di intervento riguarda estensioni territoriali al di fuori delle aree protette e dei siti facenti parte della "Rete Natura 2000" nel territorio Comunale di Roccaraso.

Le evidenze di rilievo sono collegate alla Frazione Pietransieri, in cui assume importanza primaria il "Parco Nazionale della Maiella", all'interno del quale sono perimetrate le seguenti aree facenti parte della "Rete Natura 2000":

- Sito IT 7140129 – Parco Nazionale della Maiella (ZPS);
- Sito IT 71100204 – Maiella Sud Ovest (SIC);
- Sito IT 7140043 – Monte Pizi – Monte Secine (SIC).

Si riporta un inquadramento dei siti, tratto dalla cartografia associata alla variante oggetto di indagine⁴², scala 1:10000, che illustra il perimetro del "Parco Nazionale della Maiella"⁴³ in relazione al territorio comunale di Roccaraso.

Si noti, nell'immagine seguente, la contenuta sovrapposizione del centro abitato di Pietransieri con il "Parco Nazionale della Maiella". Inoltre, si distinguono le diverse zonizzazioni interne all'area protetta:

- A: riserva integrale;
- B: riserva generale orientata;
- C: area di protezione;
- D: insediamenti normati dagli strumenti urbanistici comunali (centro abitato di Pietransieri).

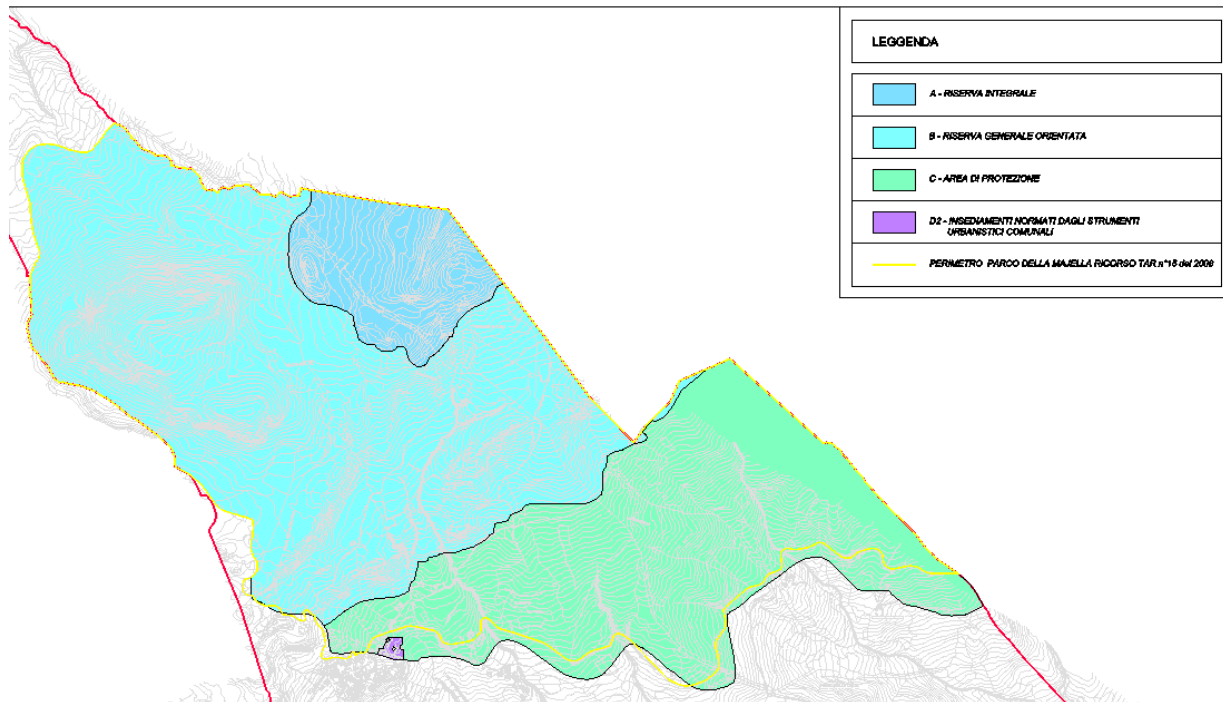
Maggiori approfondimenti sui siti facenti parte della "Rete Natura 2000" in Comune di Roccaraso sono contenuti nei paragrafi seguenti.

⁴¹ Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 22-36 di 42.

⁴² Fonte: Piano Regolatore Generale, Comune di Roccaraso, Provincia dell'Aquila. Oggetto: Analisi territoriale. Elaborato A1: Pianificazioni e Programmi. Tavola A1.4 Carta Zonazione: Parco della Maiella. Livello progettuale approvazione. Data: Gennaio 2019.

⁴³ Ulteriori dettagli in merito al "Parco Nazionale della Maiella" e alla "Rete Natura 2000" sono disponibili al link <https://www.parcoMaiella.it/conservazione/rete-natura-2000/>.

Figura 12 Posizione del “Parco Nazionale della Maiella” all’interno del territorio comunale di Roccaraso.



5.3 Complementarietà con altri Piani

Nell’ambito della procedura di VINCA associata alla “Variante Generale al PRG” del Comune di Roccaraso, si è analizzata la presenza di altri strumenti pianificatori in grado di determinare effetti cumulativi con la pianificazione in esame, in riferimento alla presenza di SIC e/o ZPS sul territorio oggetto di indagine.

Queste analisi sono state condotte in riferimento alla pianificazione sovraordinata di livello regionale e provinciale, nonché in riferimento alla pianificazione di livello comunale vigente.

Gli esiti di dettaglio relativi a queste analisi sono contenuti nel Par. 4 “Analisi di coerenza esterna degli obiettivi di Piano con gli obiettivi degli altri strumenti di pianificazione pertinenti e con gli obiettivi di sostenibilità” contenuti nel “Rapporto ambientale” sviluppato all’interno della procedura di VAS associata alla “Variante Generale al PRG” del Comune di Roccaraso a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Le analisi condotte evidenziano come, sia in riferimento all’intero territorio comunale di Roccaraso che in riferimento alla presenza dei siti facenti parte della “Rete Natura 2000” ricadenti all’interno del territorio comunale, vi sia un elevato livello di coerenza tra i vari strumenti pianificatori riferiti all’area oggetto di indagine. Si riporta, per completezza, l’esito consuntivo ottenuto.

Tabella 6 Quadro consuntivo dell'Analisi di Coerenza esterna rispetto alla pianificazione sovra-ordinata.

Matrice di coerenza di riferimento	Livello di coerenza [%]	Classificazione livello di coerenza
VARIANTE PRG ROCCARASO/ QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE (QRR)	85	Elevato
VARIANTE PRG/ PIANO PAESISTICO REGIONALE 2004	74	Medio-Elevato
VARIANTE PRG/ PAI E PSDA	66	Medio-Elevato
VARIANTE PRG/ PIANO TUTELA DELLE ACQUE	43	Medio
VARIANTE PRG/ STATUTO DEL PARCO NATURALE DELLA MAIELLA	100	Elevato
VARIANTE PRG/ OBIETTIVI DEL PIANO D'AZIONE PER LA TUTELA DELL'ORSO MARSICANO	86	Elevato
VARIANTE PRG/ PIANO REGIONALE PER LA TUTELA E LA QUALITÀ DELL'ARIA 2006-2008	87	Elevato
VARIANTE PRG/ PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	67	Medio-Elevato
VARIANTE PRG/ PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO	93	Elevato
VARIANTE PRG/ PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI	80	Elevato

Considerato l'elevato livello di coerenza emerso tra i contenuti della “Variante generale al PRG” del Comune di Roccaraso e quelli degli altri strumenti pianificatori analizzati, non si rilevano potenziali condizioni negative rispetto alla tutela e alla valorizzazione dei siti facenti parte della “Rete Natura 2000”.

5.4 Uso delle risorse naturali

In riferimento ai potenziali effetti circa l'impiego di risorse naturali ascrivibili alle azioni pianificatorie previste dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso”, è stato possibile analizzare sia il potenziale consumo di suolo che il potenziale prelievo idrico associabile alle espansioni e alle nuove realizzazioni previste dalla variante in esame, qualora esse siano geolocabili all'interno dei siti facenti parte della “Rete Natura 2000” presenti nel territorio comunale.

I risultati consuntivi delle analisi condotte, sia in riferimento al potenziale consumo di suolo che in riferimento al potenziale prelievo idrico sono riassunti tramite tabelle. Le indagini condotte evidenziano potenziali interferenze, all'interno dei siti facenti parte della “Rete Natura 2000”, trascurabili.

Le analisi condotte in riferimento al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”, corredate da cartografie di dettaglio, sono consultabili **nell'Allegato 2** al presente documento. ⁴⁴

⁴⁴ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 2 - Analisi relative al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella””, Luglio 2019.

Le analisi condotte in riferimento al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine”, corredate da cartografie di dettaglio, sono consultabili **nell’Allegato 3** al presente documento. ⁴⁵

Le analisi condotte in riferimento al sito SIC “Maiella Sud Ovest”, corredate da cartografie di dettaglio, sono consultabili **nell’Allegato 4** al presente documento. ⁴⁶

⁴⁵ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 3 - Analisi relative al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine””, Luglio 2019.

⁴⁶ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 4 - Analisi relative al sito SIC “Maiella Sud Ovest””, Luglio 2019.

Tabella 7 Analisi del potenziale consumo di suolo relativo al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Sovrapposizione Zona – ZPS “Parco Nazionale della Maiella” [m2]	Distanza Zona – ZPS “Parco Nazionale della Maiella” [m]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	1710
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	40
	Zone A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	93.52	0
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zone B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	14289.14	0
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	1800
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	1600
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	1300
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	1400
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	1200
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	1100
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	1100
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	1300
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	1000
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	1450
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	1400
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	6000
	PII “FFSS”	0	1000
	PII “SS17”	0	1500

Tabella 8 Analisi del potenziale prelievo idrico relativo al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Sovrapposizione Zona – ZPS “Parco Nazionale della Maiella” [m2]	Prelievo idrico nella sovrapposizione Zona – ZPS “Parco Nazionale della Maiella” [m3/anno]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	0
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	0
	Zona A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	93.52	11771.25 ⁴⁷
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	14289.14	17976.25 ⁴⁸
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	0
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	0
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	0
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	0
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	0
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	0
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	0
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	0
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	0
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	0
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	0
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	0
	PII “FFSS”	0	0
	PII “SS17”	0	0

⁴⁷ Fonte: I potenziali prelievi idrici ad uso idropotabile, considerati cautelativamente in riferimento all'intera “Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord”, anche se l'effettiva sovrapposizione con il sito in esame è trascurabile, sono quantificabili sulla base di una dotazione idrica di 250 l/(ab*g) e per un totale di 129 abitanti insediabili.

⁴⁸ Fonte: I potenziali prelievi idrici ad uso idropotabile, considerati cautelativamente in riferimento all'intera “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Considerato”, anche se l'effettiva sovrapposizione con il sito in esame è trascurabile, sono quantificabili sulla base di una dotazione idrica di 250 l/(ab*g) e per un totale di 197 abitanti insediabili.

Tabella 9 Analisi del potenziale consumo di suolo relativo al sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Sovrapposizione Zona – SIC “Monti Pizi – Monti Secine” [m2]	Distanza Zona – SIC “Monti Pizi – Monti Secine” [m]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	2150
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	400
	Zone A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	0	270
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zone B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	0	270
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	2000
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	1900
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	1800
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	1800
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	1450
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	1450
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	1480
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	1650
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	1450
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	1850
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	1750
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	6500
	PII “FFSS”	0	6000
	PII “SS17”	0	1700

Tabella 10 Analisi del potenziale prelievo idrico relativo al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Sovrapposizione Zona – SIC “Monti Pizi – Monti Secine” [m2]	Prelievo idrico nella sovrapposizione Zona – SIC “Monti Pizi – Monti Secine” [m3/anno]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	0
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	0
	Zone A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	0	0
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zone B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	0	0
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	0
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	0
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	0
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	0
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	0
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	0
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	0
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	0
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	0
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	0
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	0
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	0
	PII “FFSS”	0	0
	PII “SS17”	0	0

Tabella 11 Analisi del potenziale consumo di suolo relativo al sito SIC “Maiella Sud Ovest” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Sovrapposizione Zona – SIC “Maiella Sud Ovest” [m2]	Distanza Zona – SIC “Maiella Sud Ovest” [m]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	3800
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	4300
	Zone A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	0	4200
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zone B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	0	3900
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	3650
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	3500
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	3550
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	3650
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	3750
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	3600
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	3600
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	3600
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	3400
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	3600
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	3450
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	7650
	PII “FFSS”	0	3700
	PII “SS17”	0	3350

Tabella 12 Analisi del potenziale prelievo idrico relativo al sito SIC “Maiella Sud Ovest” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Sovrapposizione Zona – SIC “Maiella Sud Ovest” [m2]	Prelievo idrico nella sovrapposizione Zona – SIC “Maiella Sud Ovest” [m3/anno]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	0
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	0
	Zone A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	0	0
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zone B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	0	0
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	0
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	0
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	0
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	0
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	0
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	0
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	0
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	0
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	0
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	0
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	0
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	0
	PII “FFSS”	0	0
	PII “SS17”	0	0

5.5 Produzione di rifiuti

In riferimento ai potenziali effetti circa la produzione di rifiuti ascrivibili alle azioni pianificatorie previste dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso”, è stato possibile indagare il potenziale quantitativo di rifiuti solidi urbani associabile alle espansioni e alle nuove realizzazioni previste dalla variante in esame, qualora esse siano geolocabili all'interno dei siti facenti parte della “Rete Natura 2000” presenti nel territorio comunale.

Il tema della gestione dei rifiuti solidi urbani è regolato dalla pianificazione sovraordinata vigente, in particolare da quanto indicato nel “Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti” e dal “Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti”, ai quali si rimanda per approfondimenti.

I risultati consuntivi delle analisi condotte, in riferimento al potenziale quantitativo di rifiuti solidi urbani derivante dalle azioni previste dalla variante in esame, sono riassunti tramite tabelle. Le indagini condotte evidenziano potenziali effetti, all'interno dei siti facenti parte della “Rete Natura 2000”, trascurabili.

Le analisi condotte in riferimento al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”, corredate da cartografie di dettaglio, sono consultabili nell'Allegato 2 al documento.⁴⁹

Le analisi condotte in riferimento al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine”, corredate da cartografie di dettaglio, sono consultabili nell'Allegato 3 al documento.⁵⁰

Le analisi condotte in riferimento al sito SIC “Maiella Sud Ovest”, corredate da cartografie di dettaglio, sono consultabili nell'Allegato 4 al documento.⁵¹

⁴⁹ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 2 - Analisi relative al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella””, Luglio 2019.

⁵⁰ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 3 - Analisi relative al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine””, Luglio 2019.

⁵¹ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 4 - Analisi relative al sito SIC “Maiella Sud Ovest””, Luglio 2019.

Tabella 13 Analisi della potenziale produzione di rifiuti relativa al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Abitanti insediabili nella sovrapposizione Zona – ZPS “Parco Nazionale della Maiella” [n]	Rifiuti prodotti nella sovrapposizione Zona – ZPS “Parco Nazionale della Maiella” [kg/anno]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	0
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	0
	Zona A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	129	108870 ⁵²
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	197	166270
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	0
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	0
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	0
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	0
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	0
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	0
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	0
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	0
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	0
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	0
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	0
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	0
	PII “FFSS”	0	0
	PII “SS17”	0	0

⁵² Fonte: La potenziale produzione di rifiuti solidi urbani è stata conteggiata considerando cautelativamente la presenza degli abitanti di riferimento per l'intera “Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord”, anche se l'effettiva presenza sarà molto minore. Sono stati quantificati sulla base di una produzione annua pro-capite di 843.985 kg/(ab*anno) e un totale di 129 abitanti insediabili.

Tabella 14 Analisi della potenziale produzione di rifiuti relativa al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Abitanti insediabili nella sovrapposizione Zona – SIC “Monti Pizi – Monti Secine” [n]	Rifiuti prodotti nella sovrapposizione Zona – SIC “Monti Pizi – Monti Secine” [kg/anno]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	0
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	0
	Zone A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	0	0
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zone B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	0	0
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	0
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	0
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	0
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	0
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	0
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	0
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	0
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	0
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	0
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	0
	Zone G7 - Pista Ciclopeditone	0	0
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	0
	PII “FFSS”	0	0
	PII “SS17”	0	0

Tabella 15 Analisi della potenziale produzione di rifiuti relativa al sito SIC “Maiella Sud Ovest” ascrivibile alle nuove espansioni e realizzazioni previste dalla “Variante Generale al PRG” di Roccaraso.

Categoria Zone	Subcategoria Zona	Abitanti insediabili nella sovrapposizione Zona – SIC “Maiella Sud Ovest” [n]	Rifiuti prodotti nella sovrapposizione Zona – SIC “Maiella Sud Ovest” [kg/anno]
Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali	Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso	0	0
	Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud	0	0
	Zone A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord	0	0
Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali	Zone B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato	0	0
	Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde	0	0
	Zone B3 - Tessuto Misto	0	0
	Zone B4 - Tessuto di Frangia	0	0
	Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	0	0
Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale	Zone C1 - Nuova espansione - Sud	0	0
	Zone C2 - Nuova espansione - Centro	0	0
	Zone C3 - Nuova espansione - Nord	0	0
	Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto	0	0
Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità	Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare	0	0
	Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso	0	0
	Zone G7 - Pista Ciclopedonale	0	0
Piano Integrato Intervento (PII)	PII “Aremogna”	0	0
	PII “FFSS”	0	0
	PII “SS17”	0	0

5.6 Inquinamento e disturbi ambientali.

Per quanto attiene le potenziali immissioni di sostanze inquinanti/emissioni rumorose in atmosfera, alla luce delle analisi condotte in riferimento alle potenziali interazioni dell'esercizio delle nuove realizzazioni ed espansioni con i siti facenti parte della "Rete Natura 2000", i cui esiti sono contenuti negli Allegati 2, 3, 4 al presente documento, è possibile affermare che esse siano del tutto in linea con la situazione attuale⁵³ in cui è inserito il territorio.

I contenuti interventi previsti dalla "Variante Generale al PRG del Comune di Roccaraso" sono potenzialmente in grado di produrre contenute emissioni in atmosfera, nella fase transitoria di cantiere, considerando anche che :

- la quasi totalità degli interventi riguarda aree non contigue ai siti facenti parte della "Rete Natura 2000";
- la maggior parte degli interventi riguarda aree già urbanizzate (in questo caso l'obiettivo è migliorare le caratteristiche urbanistiche ed energetiche degli edifici esistenti, il che si traduce in un calo delle emissioni in atmosfera "di esercizio" da esse derivanti);
- l'effettiva realizzazione delle nuove costruzioni (ad uso pressochè unicamente residenziale) e infrastrutture (rete viaria a servizio delle abitazioni, rete ciclabile per promuovere la mobilità sostenibile) non avviene simultaneamente..

5.7 Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate

In riferimento alle azioni previste dalla "Variante Generale al PRG" del Comune di Roccaraso oggetto dell'analisi in essere, in riferimento alla presenza di siti facenti parte della "Rete Natura 2000", non si rilevano situazioni caratterizzate da condizioni di rischio, sia in relazione all'impiego di sostanze chimiche che in relazione all'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

5.8 Interferenze sulle componenti abiotiche

Il paragrafo analizza gli eventuali impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli, con riferimento all'eventuale presenza di corpi idrici e sul possibile inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche.

Utili informazioni in merito a queste tematiche, nonché alla situazione idrogeologica che caratterizza il territorio in esame, sono contenute nel quadro ambientale delineato dal "Rapporto Ambientale" redatto secondo quanto previsto dalla procedura di VAS a cui è sottoposta la "Variante Generale al PRG del Comune di Roccaraso", a cui si rimanda per approfondimenti.

⁵³ Per approfondimenti in merito, si rimanda all'analisi e alla sintesi che riguarda il territorio del Comune di Roccaraso per quanto attiene il "Piano di Tutela della Qualità dell'Aria" vigente, contenuta nel "Rapporto Ambientale" facente parte della documentazione prevista dalla procedura di VAS associata alla "Variante Generale al PRG" del Comune di Roccaraso.

Analizzando nel suo complesso quanto previsto dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso”, si delinea un quadro di interventi che mira a recuperare il patrimonio edilizio esistente, accentrando in zone contigue alla SS17 contenute espansioni edilizie: questo, con l’obiettivo di conservare il più possibile intatto il paesaggio e il territorio non ancora edificato, orientando i futuri sviluppi della Frazione Roccaraso e Frazione Pietransieri alla continuità con l’esistente piuttosto che alla dispersione.

Si vuole inoltre incentivare la mobilità sostenibile consentendo una maggiore mobilità ciclabile e pedonale, connettendo l’esistente patrimonio di risorse materiali e le evidenze culturali, sociali, economico-produttive e culturali in modo da moltiplicarne la fruibilità da parte della cittadinanza e dei turisti.

Parte integrante di questo processo è anche l’insieme di azioni previste per la rinaturalizzazione del Torrente Resine e per la simultanea creazione di aree verdi a disposizione della cittadinanza a ridosso del suo corso per il tratto inurbato nella Frazione Roccaraso.

Alla luce di queste considerazioni, nonché della posizione relativa tra i siti facenti parte della “Rete Natura 2000” sul territorio comunale di Roccaraso e i nuovi interventi (analizzati tramite opportuni allegati al presente documento) previsti dalla variante in esame, in particolare:

- Sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”;⁵⁴
- Sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine”;⁵⁵
- Sito SIC “Maiella Sud Ovest”⁵⁶

non si rilevano particolari interazioni capaci di fornire effetti apprezzabili sulle componenti abiotiche, né in termini di consumo di suolo, né collegabili alla stabilità dei pendii, né di rilevanza per i corpi idrici e la rete idrografica superficiale.

Si segnala solamente la potenziale interazione indiretta aggiuntiva, rispetto a quanto previsto dalla pianificazione vigente e a quanto già realizzato sul territorio comunale, del contributo ascrivibile al dilavamento meteorico delle superfici pavimentate e alla presenza di reflui civili, con le falde idriche.

Il potenziale contributo indiretto stimato, riguarda una minima parte della superficie rientrante nei 3 siti facenti parte della “Rete Natura 2000” nel territorio comunale di Roccaraso, e riguardano la Frazione Pietransieri.

⁵⁴ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 2 - Analisi relative al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella””, Luglio 2019.

⁵⁵ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 3 - Analisi relative al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine””, Luglio 2019.

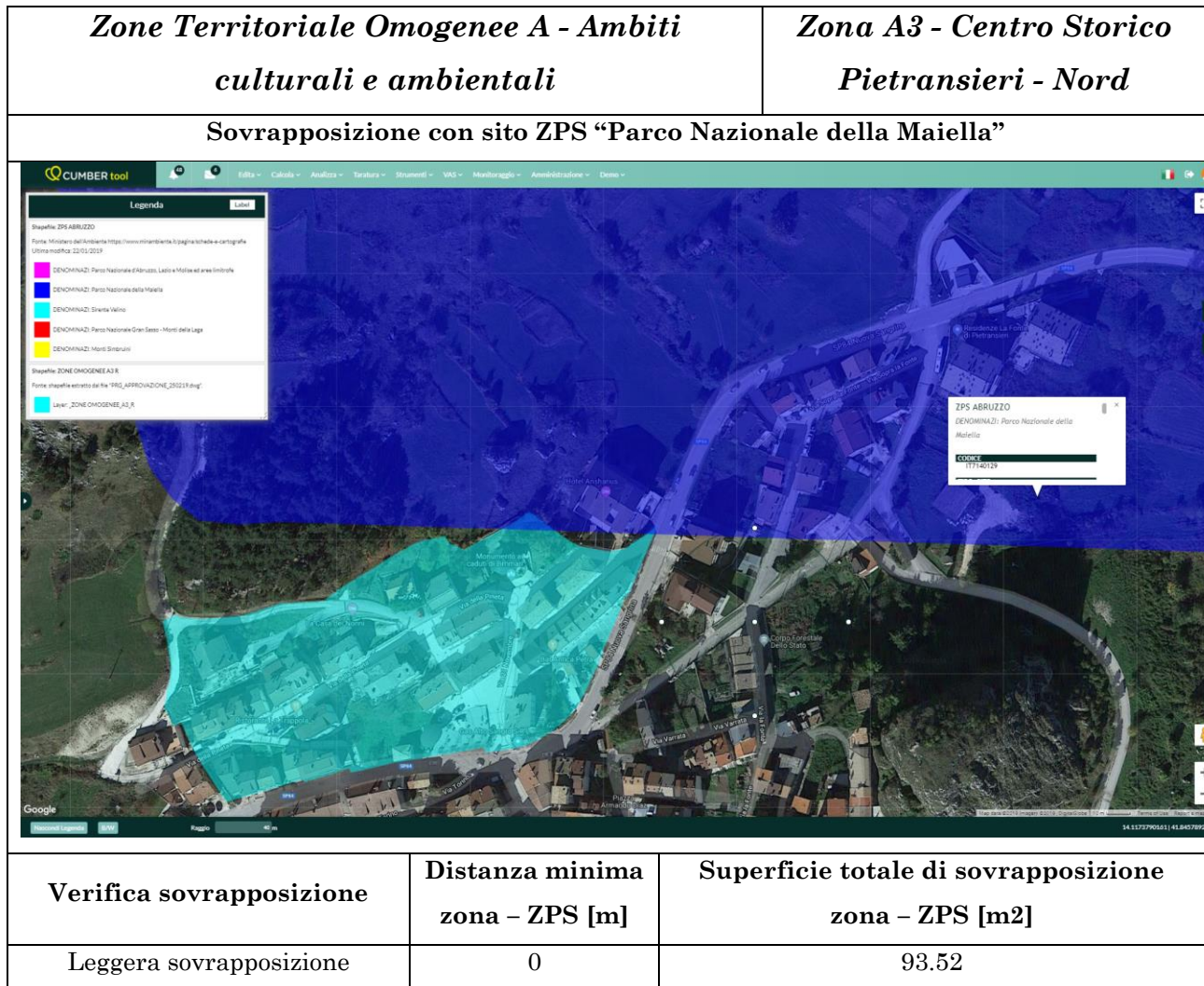
⁵⁶ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 4 - Analisi relative al sito SIC “Maiella Sud Ovest””, Luglio 2019.

Si sottolinea inoltre come, a fini conservativi, sebbene le sovrapposizioni spaziali con i siti SIC e ZPS presenti nel territorio comunale siano contenute, e gli interventi previsti riguardino sostanzialmente aree già edificate facenti parte di centri storici, tali impatti siano stati cautelativamente sovradimensionati considerando le massime concentrazioni previste dalla normativa vigente in materia di scarichi meteorici (D. Lgs 152/06 e smi).

5.8.1 Potenziali interferenze sulle componenti abiotiche tra il sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” e la “Zona A3 – Centro Storico Pietransieri – Nord”.

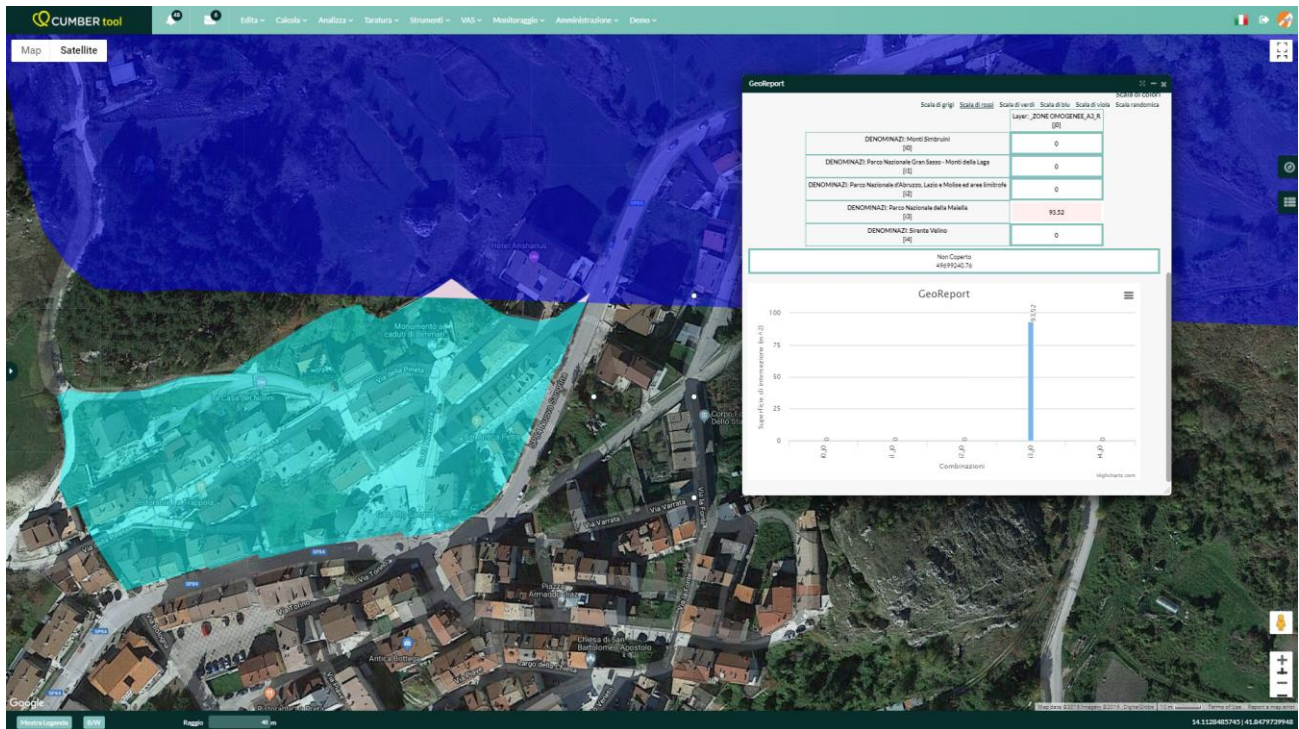
Si presentano i risultati delle analisi condotte tramite immagini e tabelle consuntive delle stime condotte.

Figura 13 Relazione spaziale tra il sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” e la “Zona A3 – Centro Storico Pietransieri – Nord”.



L'entità della sovrapposizione è stata calcolata sfruttando il principio dell'*overlay mapping*.

Figura 14 Calcolo dell'entità della sovrapposizione tra il sito ZPS “Parco Naturale della Maiella” e la “Zona A3 – Centro Storico Pietransieri – Nord”.



I potenziali impatti derivanti dallo scarico meteorico da dilavamento, considerati cautelativamente in riferimento all'intera “Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord”, sono quantificati nella tabella seguente.

Tabella 16 Potenziali impatti derivanti dallo scarico meteorico da dilavamento, considerati cautelativamente in riferimento all'intera “Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord”.

Tipologia del potenziale impatto diretto		Scarico acque meteoriche di dilavamento
Matrici ambientali potenzialmente impattate		Acqua, Suolo
Inquinanti potenziali	Concentrazioni [mg/l] ⁵⁷	Impatto diretto potenziale [kg/anno]
Cadmio	0.02	0.29
Cromo totale	4.0	58.72
Ferro	4.0	58.72
Fosforo totale (come P)	10.0	146.8
Manganese	4.0	58.72
Nichel	4.0	58.72
Piombo	0.3	4.4
Rame	0.4	5.87
Zinco	1.0	14.68
Idrocarburi totali	10.0	146.8
Solidi Sospesi Totali	200.0	2936.08

⁵⁷ Valore limite ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi, All. 5, Parte III, Tab. 3.

I potenziali impatti derivanti dallo scarico dei reflui civili in fognatura, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord", sono quantificati nella tabella seguente.

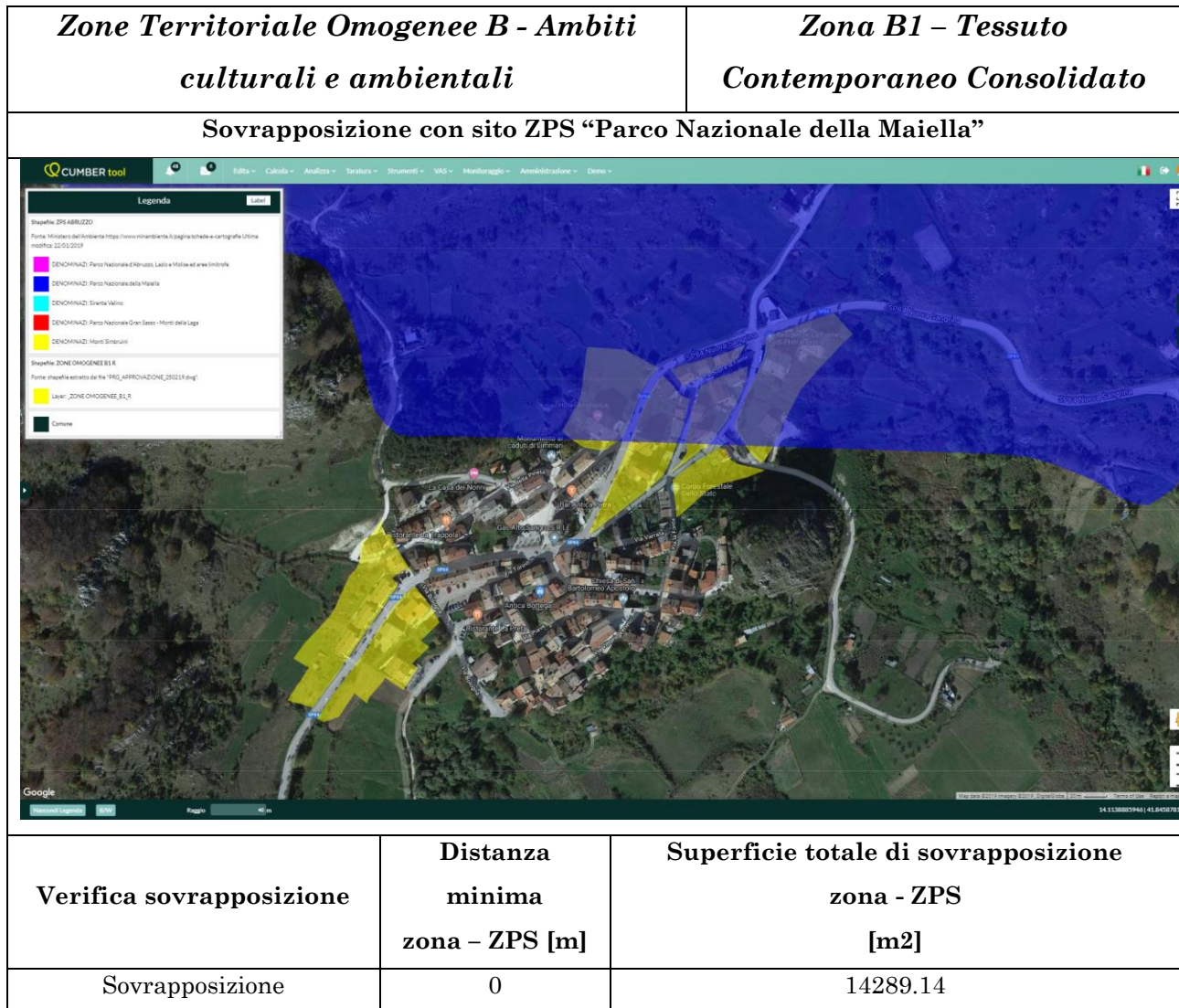
Tabella 17 Potenziali impatti derivanti dallo scarico di reflui civili in fognatura, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord".

Tipologia del potenziale impatto diretto					Scarico acque civili in fognatura	
Matrici ambientali potenzialmente impattate					Acqua	
	Indicatore	Risorsa Ambientale	Direzione del flusso	Categoria dell'operazione	Operazione	Impatto diretto Esposizione totale Somma: 1.44e+7 g
I	COD	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	5.65e+6 g
II	SST	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	5.65e+6 g
III	BOD5	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	2.82e+6 g
IV	N	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	2.35e+5 g

5.8.2 Potenziali interferenze sulle componenti abiotiche tra il sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” e la “Zona B1 – Tessuto contemporaneo consolidato”.

Si presentano i risultati delle analisi condotte tramite immagini e tabelle consuntive delle stime condotte.

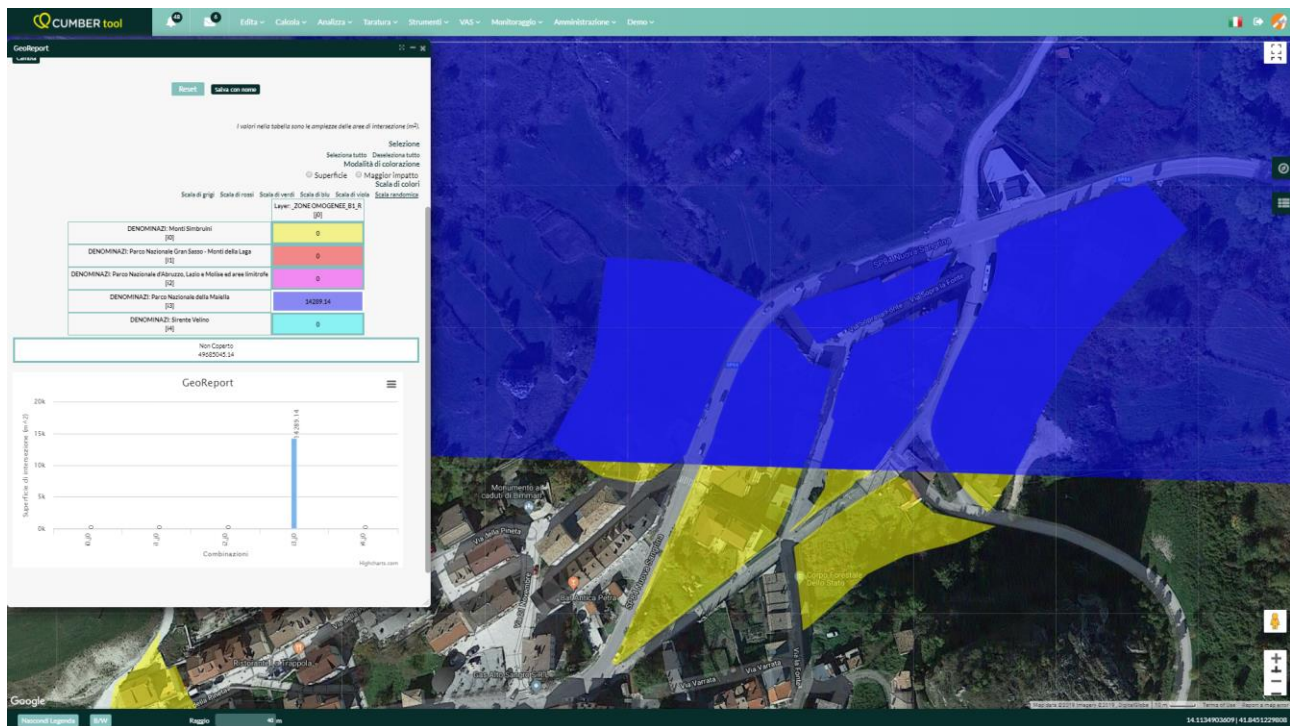
Figura 15 Relazione spaziale tra il sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” e la “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato”.



La “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato”, è presente sia nella Frazione Roccaraso, che nella Frazione Pietransieri. Solamente quest’ultima presenta delle connessioni con il sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

L’entità della sovrapposizione è stata calcolata sfruttando il principio dell’*overlay mapping*.

Figura 16 Calcolo dell'entità della sovrapposizione tra il sito ZPS "Parco Naturale della Maiella" e la "Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato".



I potenziali impatti derivanti dallo scarico meteorico da dilavamento, considerati in riferimento all'estensione della "Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato" (individuata tramite l'*overlay mapping*) ricadente nella Frazione Pietransieri e nel sito ZPS, sono quantificati nella tabella seguente.

Tabella 18 Potenziali impatti derivanti dallo scarico meteorico da dilavamento, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona B1 – Tessuto Contemporaneo consolidato".

Tipologia del potenziale impatto diretto		Scarico acque meteoriche di dilavamento
Matrici ambientali potenzialmente impattate		Acqua, Suolo
Inquinanti potenziali	Concentrazioni [mg/l] ⁵⁸	Impatto diretto potenziale [kg/anno]
Cadmio	0.02	0.28
Cromo totale	4.0	55.08
Ferro	4.0	55.08
Fosforo totale (come P)	10.0	137.69
Manganese	4.0	55.08
Nichel	4.0	55.08
Piombo	0.3	4.13
Rame	0.4	5.51
Zinco	1.0	13.77

⁵⁸ Valore limite ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi, All. 5, Parte III, Tab. 3.

Idrocarburi totali	10.0	137.69
Solidi Sospesi Totali	200.0	2753.8

I potenziali impatti derivanti dallo scarico dei reflui civili in fognatura, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona B1 - Tessuto Contemporaneo Consolidato", sono quantificati nella tabella seguente.

Tabella 19 Potenziali impatti derivanti dallo scarico dei reflui civili in fognatura, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona B1 - Tessuto Contemporaneo Consolidato".

Tipologia del potenziale impatto diretto					Scarico acque civili in fognatura	
Matrici ambientali potenzialmente impattate					Acqua	
	Indicatore	Risorsa Ambientale	Direzione del flusso	Categoria dell'operazione	Operazione	Impatto diretto Esposizione totale Somma: 2.19e+7 g
I	COD	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	8.63e+6 g
II	SST	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	8.63e+6 g
III	BOD5	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	4.31e+6 g
IV	N	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	3.60e+5 g

5.9 Interferenze sulle componenti biotiche

Il tema delle interferenze tra le componenti biotiche e le azioni previste dalla "Variante Generale al PRG del Comune di Roccaraso", data la presenza sul territorio comunale di 3 siti facenti parte della "Rete Natura 2000", ovvero:

- Sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella";
- Sito SIC "Maiella Sud Ovest";
- Sito SIC "Monti Pizi – Monte Secine",

è stato indagato con particolare attenzione per quanto riguarda le azioni che si traducono in realizzazioni di nuove opere e strutture, oppure ristrutturazioni del patrimonio esistente.

Tali analisi, non hanno riguardato solamente la Frazione Pietransieri, l'unica parte del territorio comunale nella quale si rileva la presenza di tali aree protette, ma anche la Frazione di Roccaraso, non direttamente ricompresa all'interno di zone tutelate in quanto classificate come SIC o ZPS.

Sulla base delle geolocalizzazioni di tali interventi⁵⁹⁶⁰⁶¹, ponendo particolare attenzione agli esiti della *quantificazione* della perdita di suolo (attualmente non antropizzato o destinato ad esserlo dalla pianificazione vigente), all'interno dei siti facenti parte della "Rete Natura 2000", non sono state

⁵⁹ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), "VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 2 - Analisi relative al sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"", Luglio 2019.

⁶⁰ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), "VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 3 - Analisi relative al sito SIC "Monti Pizi – Monte Secine"", Luglio 2019.

⁶¹ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), "VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 4 - Analisi relative al sito SIC "Maiella Sud Ovest"", Luglio 2019.

individuare estensioni di territorio potenzialmente interessate da interferenze su singoli habitat, specie floristiche o faunistiche di rilievo.

In particolare, anche in considerazione delle analisi riportate nel quadro ambientale contenuto nel “Rapporto Ambientale” riferito alla procedura di VAS a cui è sottoposta la “Variante Generale al PRG di Roccaraso”, questo strumento pianificatorio rileva un elevato grado di coerenza con la pianificazione sovraordinata (regionale, provinciale, riferita alla pianificazione prodotta dall’Ente Parco della Maiella) che ha come scopo la protezione e la valorizzazione delle componenti paesaggistiche e ambientali (siano esse abiotiche che biotiche) del territorio indagato.

5.10 Connessioni ecologiche

Il tema delle connessioni ecologiche e della potenziale frammentazione degli habitat potrebbe interferire, nel territorio di Roccaraso, con la contiguità dell’areale e con gli spostamenti degli esemplari di “Orso Bruno Marsicano”.

Le azioni previste dalla “Variante Generale al PRG del Comune di Roccaraso”, data la presenza sul territorio comunale di 3 siti facenti parte della “Rete Natura 2000”, ovvero:

- Sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”;
- Sito SIC “Maiella Sud Ovest”;
- Sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine”,

sono quindi state indagate con particolare attenzione per quanto riguarda le azioni che si traducono in realizzazioni di nuove opere e strutture, che potrebbero influire negativamente sulle abitudini di questo plantigrado (e per estensione, anche di tutte le altre specie animali presenti all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”, che comprende al suo interno i due SIC citati, creando così un ambiente naturale protetto senza interruzioni spaziali).

Sulla base delle geolocalizzazioni di tali interventi⁶²⁶³⁶⁴, ponendo particolare attenzione agli esiti della *quantificazione* della perdita di suolo (attualmente non antropizzato o destinato ad esserlo dalla pianificazione vigente), all’interno dei siti facenti parte della “Rete Natura 2000”, non sono state individuate estensioni di territorio potenzialmente in grado di configurarsi come interruzioni nella continuità ecologica.

Inoltre, le analisi riferite alle attuali condizioni della rete di connessione ecologica (nonché degli habitat adatti alla conservazione dell’attuale areale dell’Orso Bruno Marsicano, oltreché del suo sviluppo, come previsto dal vigente PATOM), riportate nel quadro ambientale contenuto nel “Rapporto Ambientale”

⁶² Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 2 - Analisi relative al sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella””, Luglio 2019.

⁶³ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 3 - Analisi relative al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine””, Luglio 2019.

⁶⁴ Fonte: Comune di Roccaraso (AQ), “VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, ALLEGATO 4 - Analisi relative al sito SIC “Maiella Sud Ovest””, Luglio 2019.

riferito alla procedura di Vas a cui è sottoposta la “Variante Generale la PRG di Roccaraso”, rilevano come strumento pianificatorio presenti un elevato grado di coerenza con la pianificazione sovraordinata (regionale, provinciale, riferita alla pianificazione prodotta dall’Ente Parco della Maiella) che ha come scopo la protezione e la valorizzazione degli habitat naturali.

Infatti, analizzando nel suo complesso quanto previsto dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso”, si delinea un quadro di interventi che mira a recuperare il patrimonio edilizio esistente, accentrando in zone contigue alla SS17 contenute espansioni edilizie: questo, con l’obiettivo di conservare il più possibile intatto il paesaggio e il territorio non ancora edificato, orientando i futuri sviluppi della Frazione Roccaraso e Frazione Pietransieri alla continuità con l’esistente piuttosto che alla dispersione.

Si vuole inoltre incentivare la mobilità sostenibile consentendo una maggiore mobilità ciclabile e pedonale, connettendo l’esistente patrimonio di risorse materiali e le evidenze culturali, sociali, economico-produttive e culturali in modo da moltiplicarne la fruibilità da parte della cittadinanza e dei turisti.

Parte integrante di questo processo è anche l’insieme di azioni previste per la rinaturalizzazione del T. Resine e per la simultanea creazione di aree verdi a disposizione della cittadinanza a ridosso del suo corso per il tratto inurbato nella Frazione Roccaraso.

Alla luce di queste considerazioni, non si rilevano potenziali problematiche connesse alla realizzazione degli interventi previsti dalla “Variante Generale al PRG di Roccaraso” in riferimento all’interruzione delle connessioni ecologiche del territorio.

5.11 Misure di mitigazione e/o compensazione

Il Piano di Monitoraggio e Controllo previsto per la VAS della Variante Generale al PRG⁶⁵ consente una gestione del territorio flessibile in cui un costante monitoraggio del territorio, attraverso la verifica dell’andamento degli indicatori selezionati, consente di intervenire con varianti al Piano qualora vengano ravvisate situazioni problematiche dal punto di vista ambientale.

In particolare, nel caso in cui dagli esiti del monitoraggio emergessero eventuali e non previsti impatti negativi sui Siti della Rete Natura 2000 presenti in Comune di Roccaraso, verranno intraprese azioni di mitigazione/compensazione volte al ripristino degli habitat nel rispetto degli obiettivi di conservazione del sito e al miglioramento dell’habitat in misura proporzionale alla perdita dovuta al Piano.

⁶⁵ Capitolo 9, Rapporto Ambientale, Rev.0 Luglio 2019.

6 Conclusioni

Il presente documento contiene le analisi, previste dalla procedura di “Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA)” riferita alla “Variante Generale del PRG del Comune di Roccaraso”.

La VINCA è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della “Rete Natura 2000”, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

In particolare, la VINCA contiene le informazioni necessarie a individuare, descrivere e valutare i potenziali effetti significativi derivanti dalla “Variante Generale del PRG del Comune di Roccaraso” sui siti della Rete Natura 2000, conformemente a quanto indicato dall’articolo 6 alla Direttiva 92/43/CEE⁶⁶ e dall’Allegato D alla D.g.r. n. 14106/03.

Il documento presenta e descrive, in termini consuntivi e tramite allegati di approfondimento, i contenuti della “Variante Generale al PRG di Roccaraso” e analizza in termini quantitativi e qualitativi i potenziali effetti che le azioni previste dallo strumento pianificatorio oggetto di indagine potrebbero determinare sui siti della Rete Natura 2000.

In base alla contestualizzazione eseguita, al quadro normativo di riferimento, alle analisi condotte e ai risultati ottenuti, si ritengono trascurabili i potenziali effetti della “Variante Generale al PRG di Roccaraso” sui siti della “Rete Natura 2000” presenti sul territorio comunale, in quanto data la limitata portata degli interventi previsti, non si rilevano scostamenti di rilievo dall’attuale situazione del comparto territoriale analizzato.

⁶⁶ Fonte: <https://www.msn.unipi.it/wp-content/uploads/2013/03/DIR-CEE-43-1992.pdf>

Comune di Roccaraso (AQ)



VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG

ALLEGATO 1

Localizzazione delle Zone Territoriali Omogenee

Algebra Srl Via E. Andreis 74 25015 Desenzano del Garda (BS) TEL. 030/9103039 – segreteria@algebrasrl.com	Revisione 0
	Luglio 2019

INDICE

1	LOCALIZZAZIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE.....	3
----------	---	----------

1 Localizzazione delle Zone Territoriali Omogenee

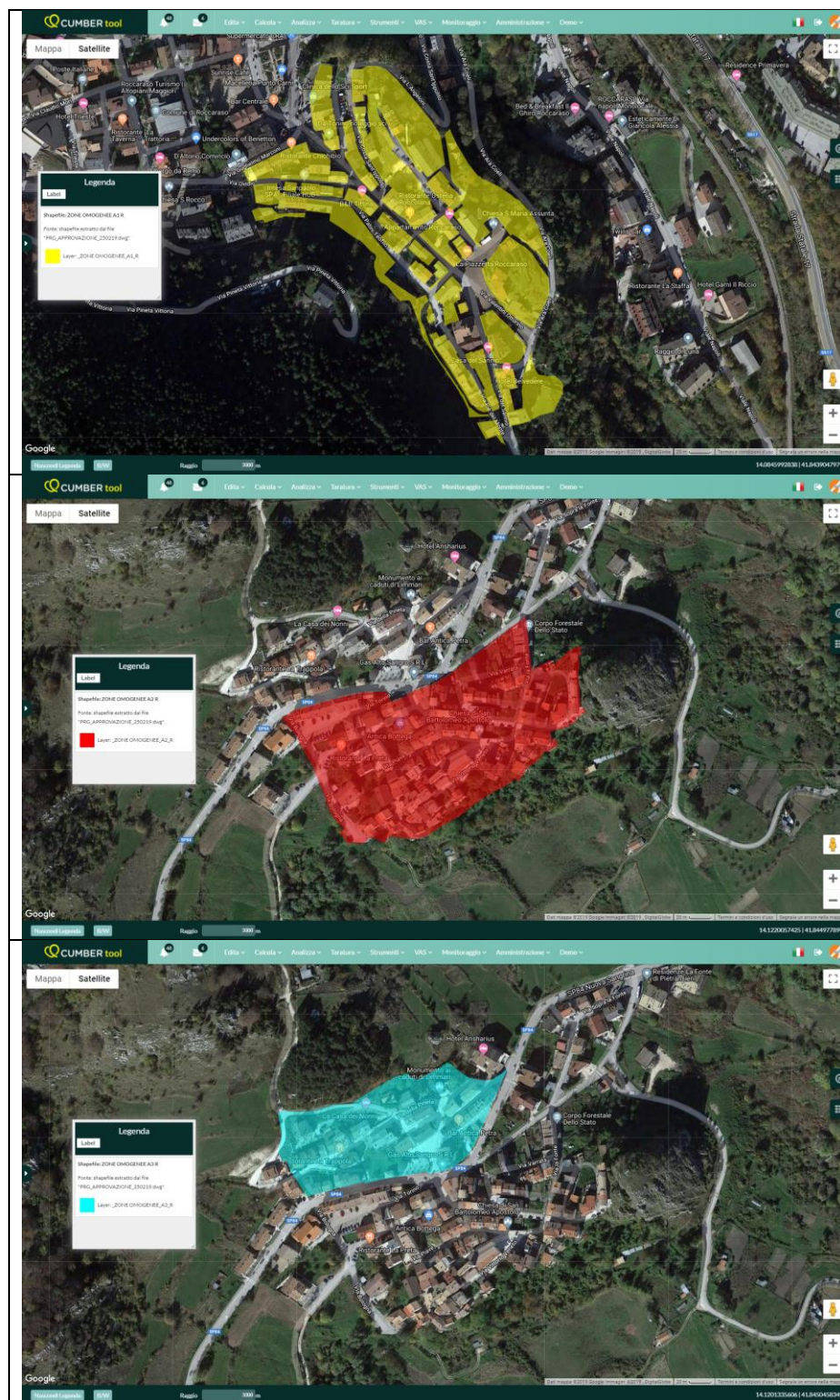
Gli Ambiti omogenei previsti dalla Variante al PRG di Roccaraso oggetto della preente procedura di VAS sono descritti nel Par. 3.4 “Gli Ambiti omogenei previsti dal Piano” del “Rapporto Ambientale”.¹

Questo allegato, in particolare, è composto di schede riferite alle *zone territoriali omogenee*, ovvero alle unità di base che compongono gli “Ambiti omogenei di Piano” previsti dalla Variante al PRG di Roccaraso e introdotti nell’Allegato B3 dedicato al dimensionamento della variante stessa.²

¹ Fonte: “VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG, RAPPORTO AMBIENTALE” ai sensi dell’Art. 13 c.4 e Allegato VI Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e smi, Comune di Roccaraso.

² Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 21 di 42.

Zone Territoriali Omogenee A – Ambiti culturali e ambientali



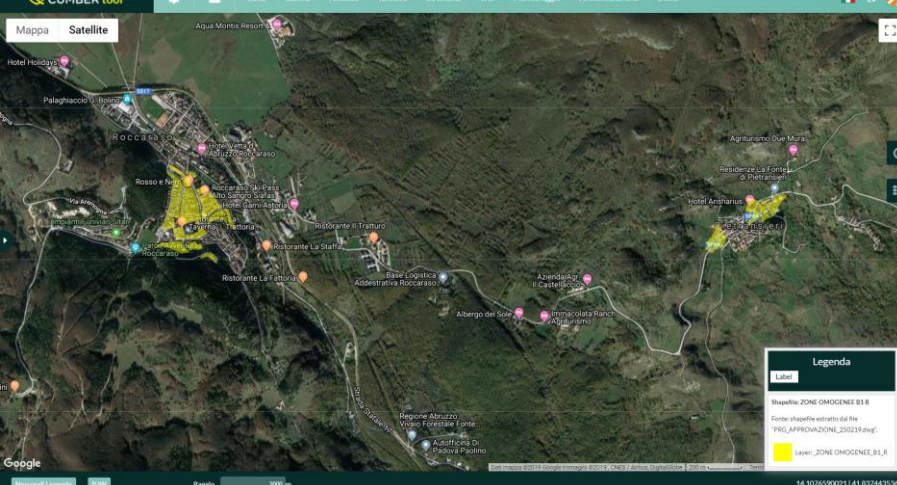
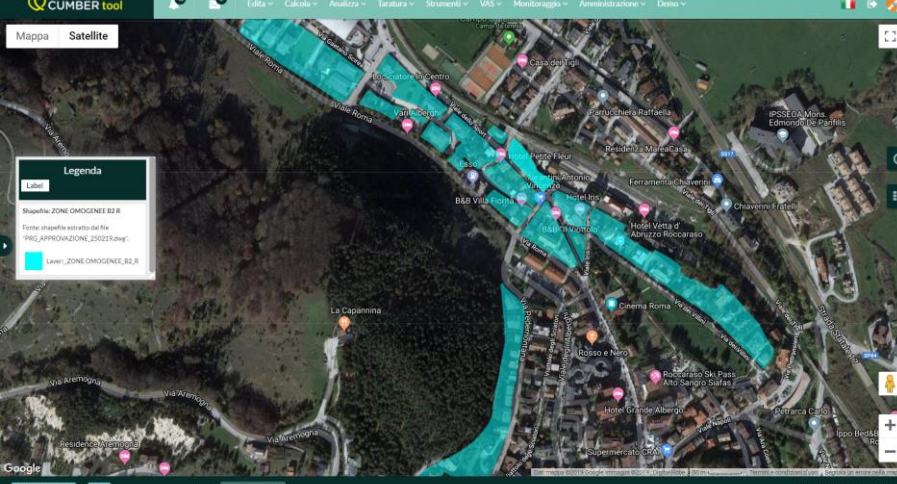
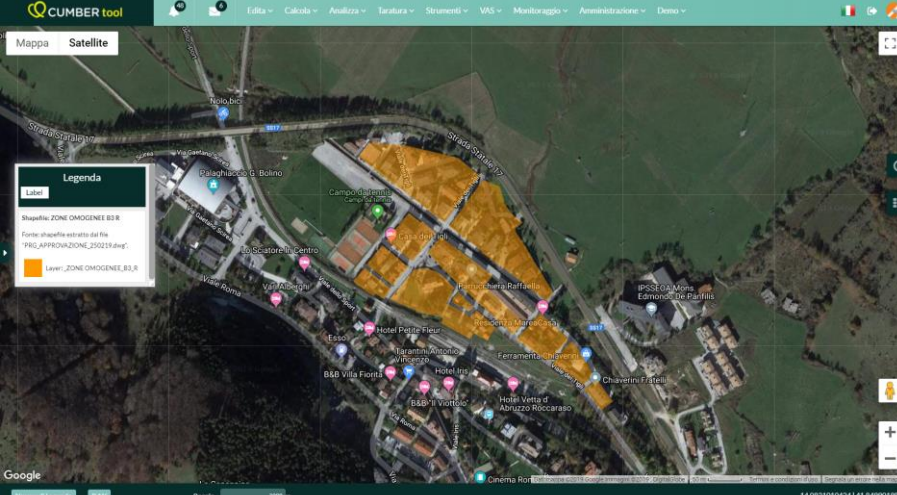
Zona A1 – Centro Storico di Roccaraso

Zona A2 – Centro Storico di Pietransieri - Sud

Zona A3 – Centro Storico di Pietransieri - Nord

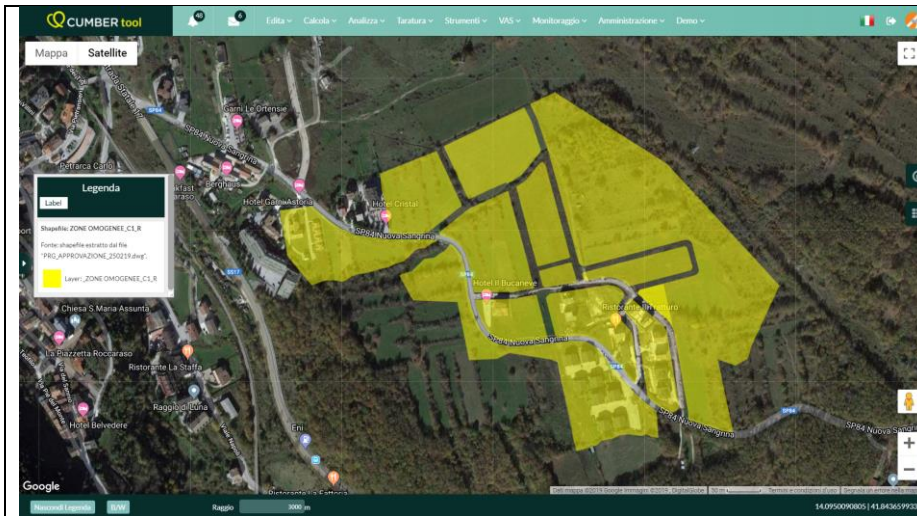
Zone Territoriali Omogenee B - Centri edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Comune di Roccaraso - Prot. n. 0006019 del 25-07-2019 - arrivo

	<u>Zona B1</u> – Tessuto Contemporaneo Consolidato
	<u>Zona B2</u> - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde
	<u>Zona B3</u> – Tessuto Misto

	<u>Zona B4</u> – Tessuto di Frangia
	<u>Zona B5</u> – Edilizia Residenziale Esistente Pubblica
	<u>Zona B6</u> – Soggiorno Montano Enel

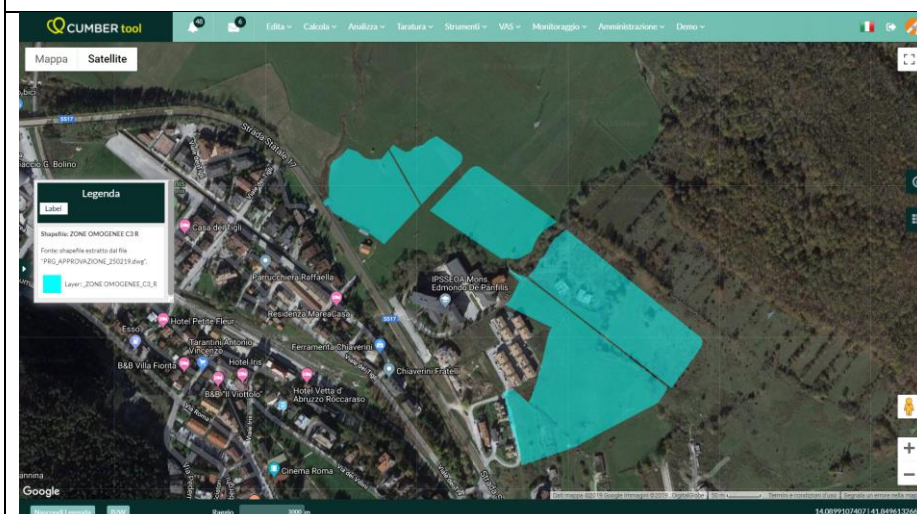
Zone Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale



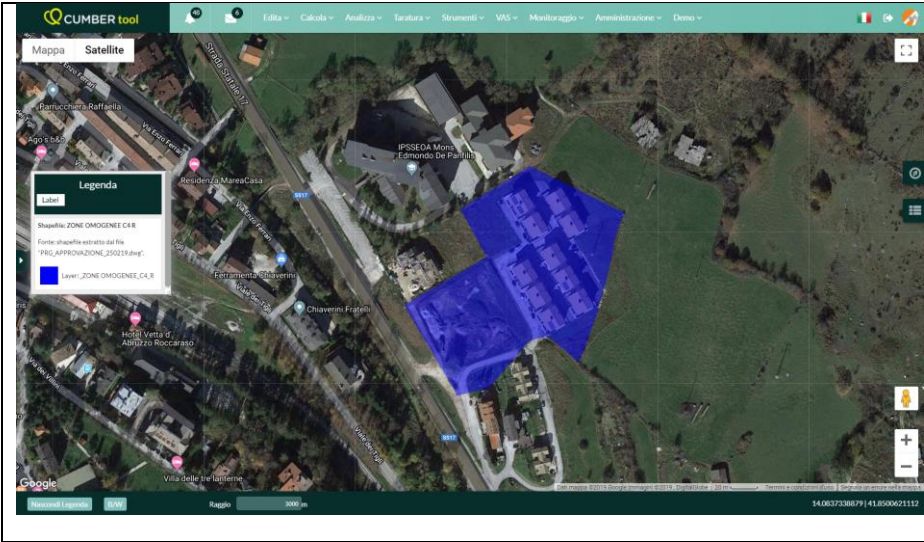
Zona C1 – Nuova
Espansione – Sud



Zona C2 – Nuova
Espansione – Centro

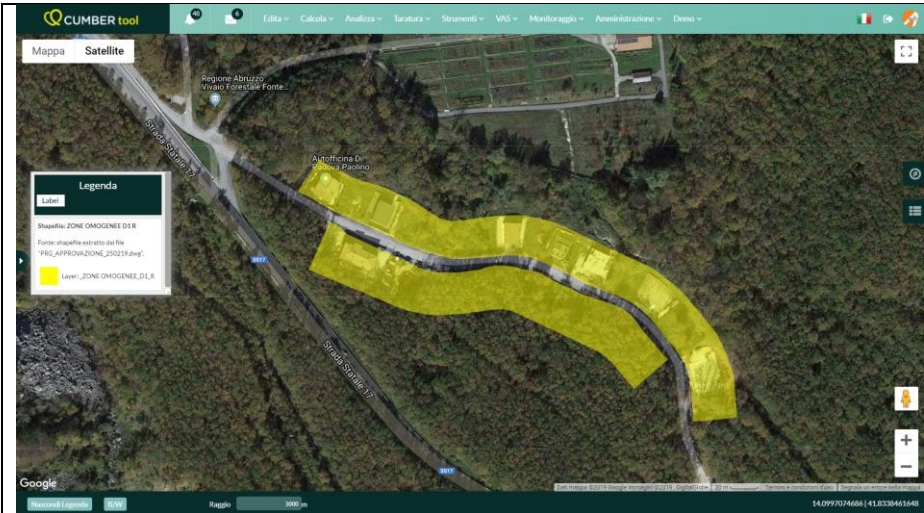


Zona C3 – Nuova
Espansione – Nord



Zona C4 – Edilizia
Residenziale Pubblica di
Nuovo Impianto

Zone Omogenee D - Ambiti urbanizzati o di nuovo impianto da destinare ad attività produttive



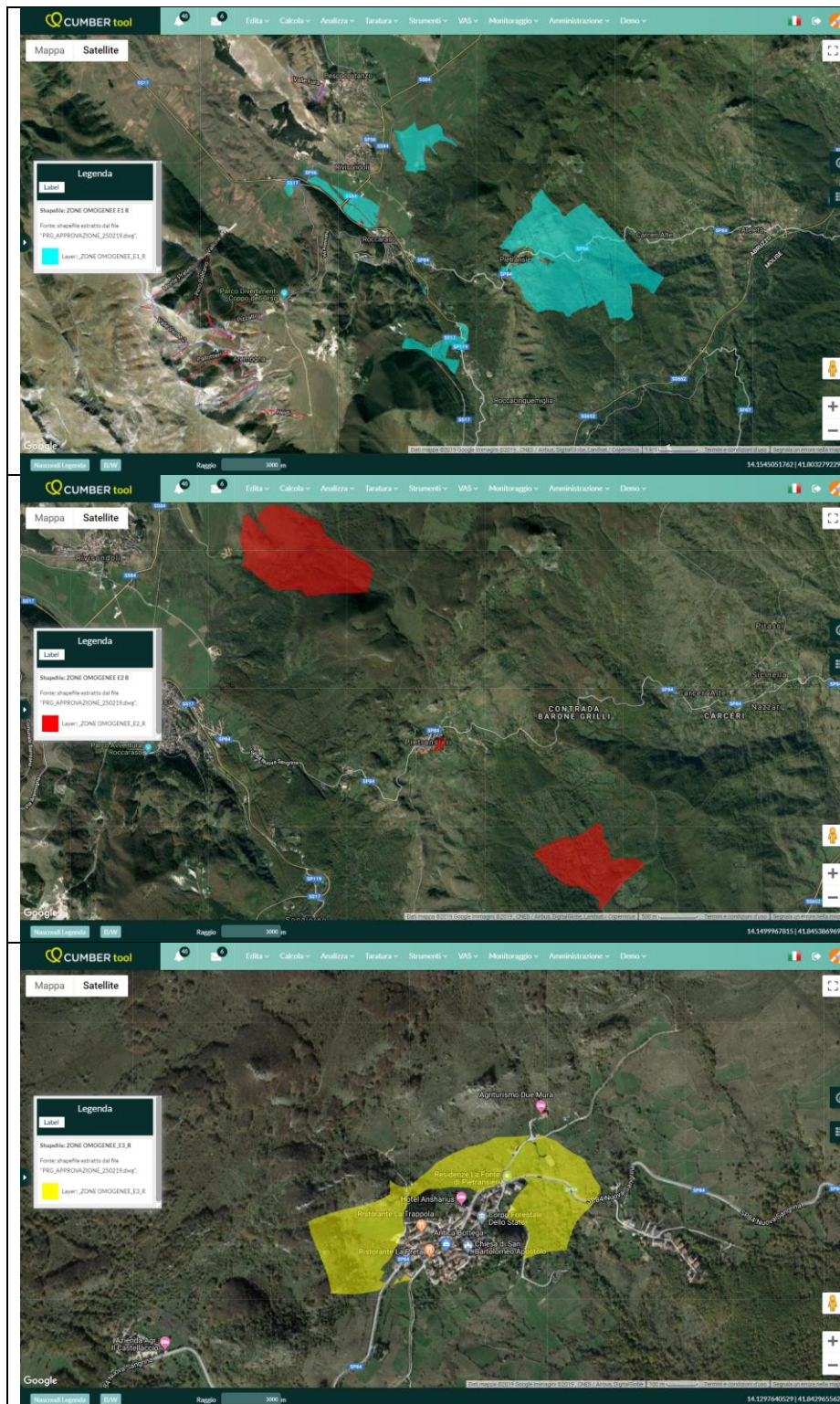
Zona D1 – Industriale –
Artigianale di Espansione



Zona D2 – Trasformazione
Prodotti Settore Primario

Zone Omogenee E - Zone agricole del territorio rurale

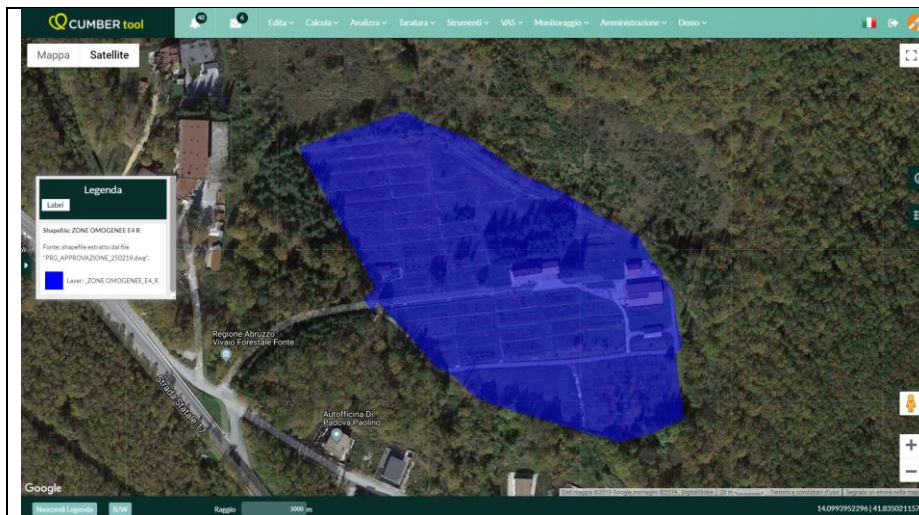
Comune di Roccaraso - Prot. n. 0006019 del 25-07-2019 - arrivo



Zona E1 – Produzione Agricola Ordinaria

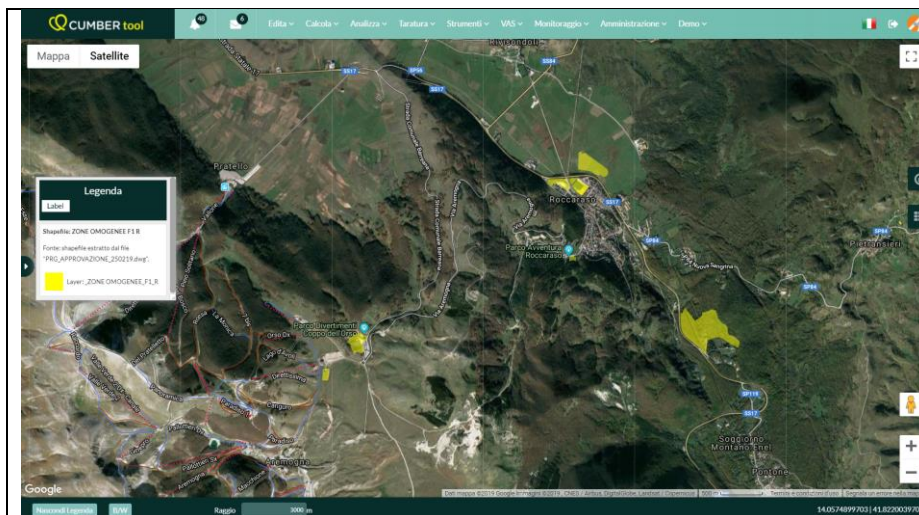
Zona E2 – Zone Silvo – Forestale – Pascoliva

Zona E3 – Zone Agricole di Distacco e Mitigazione degli Impatti Ambientali

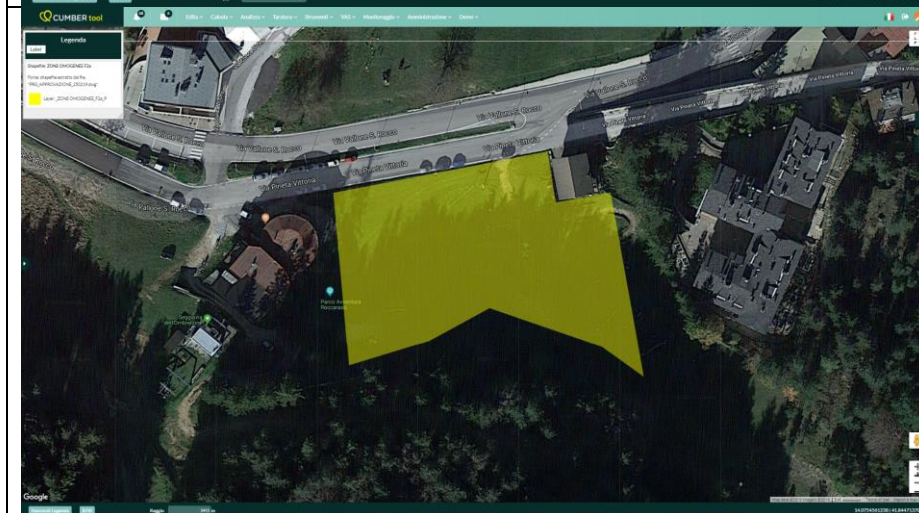


Zone E4 – Vivaio Forestale

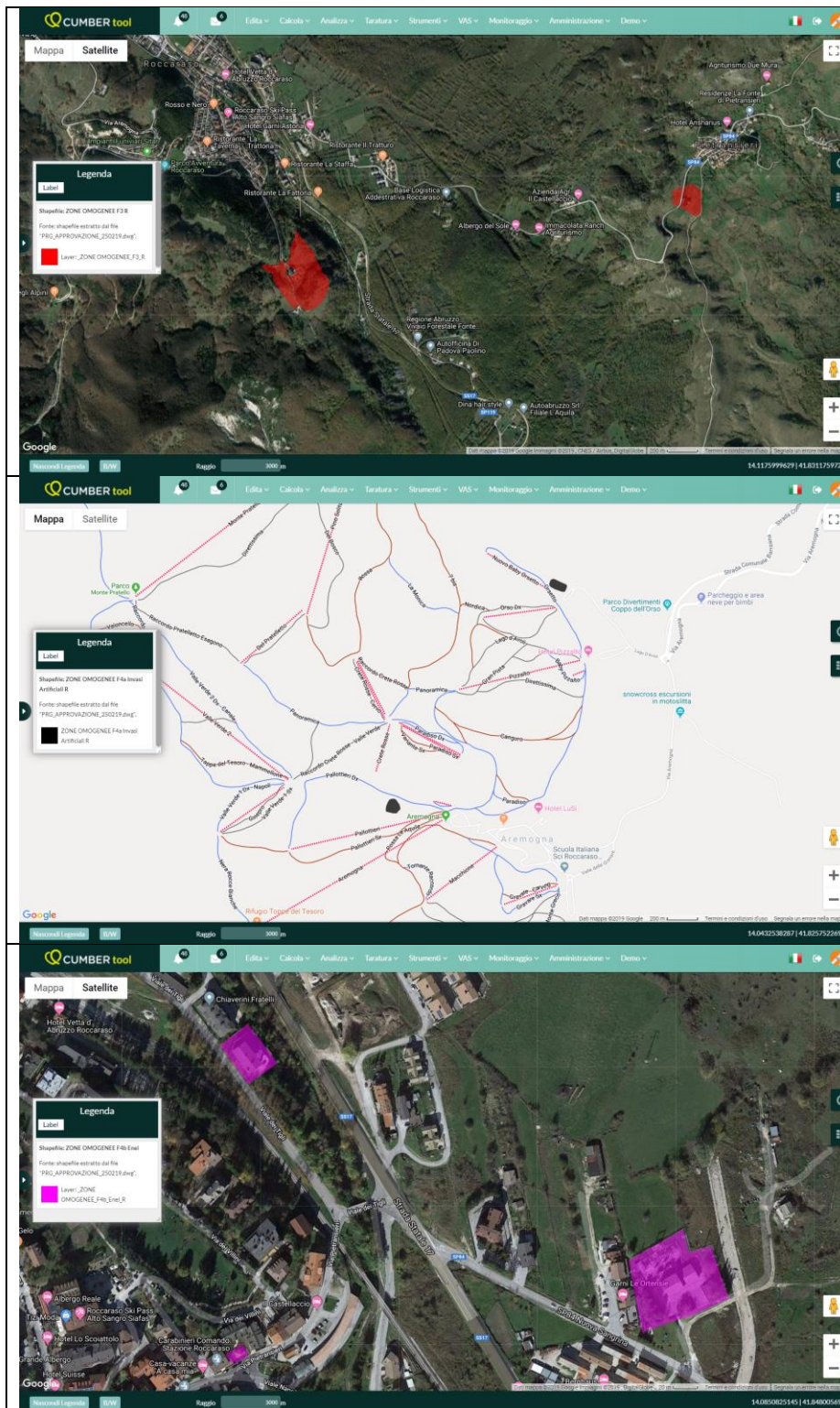
Zone omogenee F - Aree destinate ad attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse



Zona F1 - Attrezzature sportive:
 - Campo da Golf (F1A)
 - Attrezzature sportive promozionali (F1B)



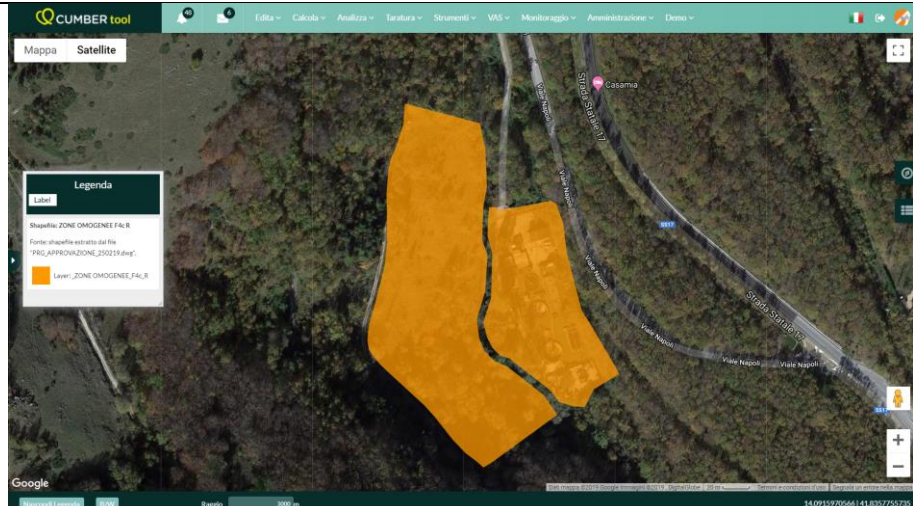
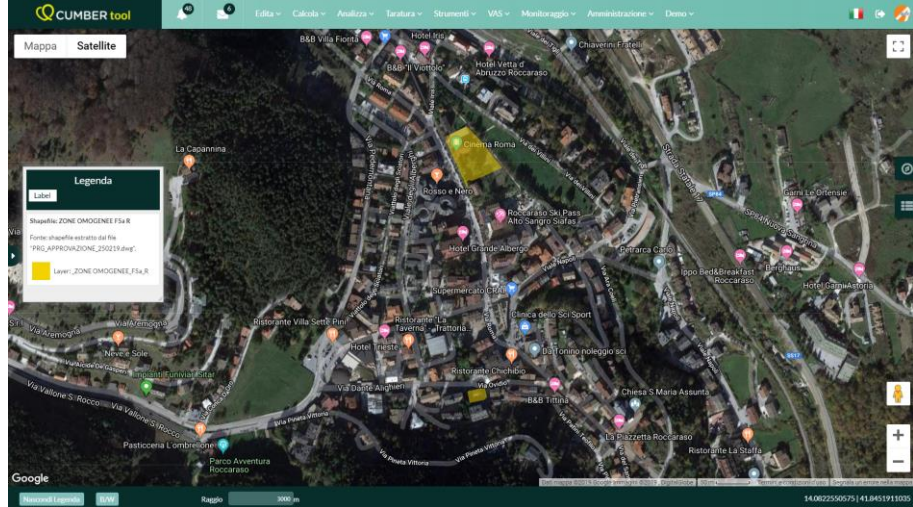
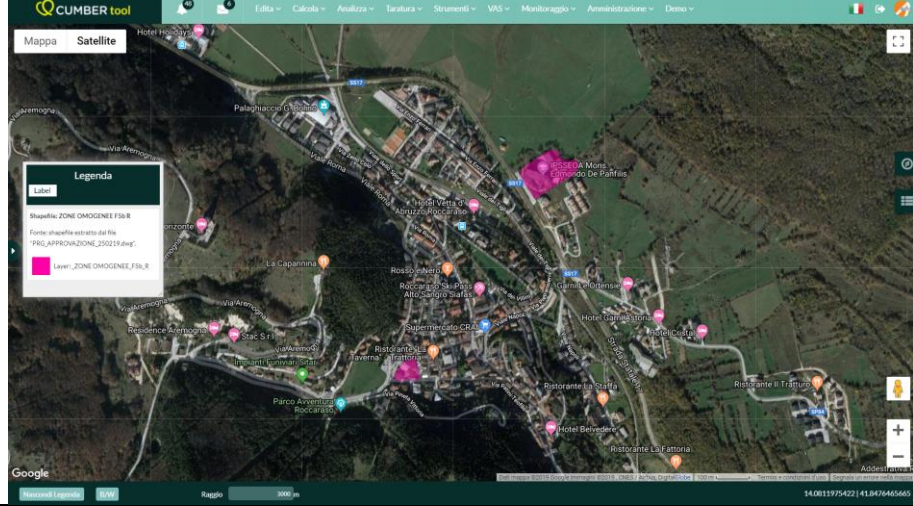
Zona F2 – Attrezzature sciistiche

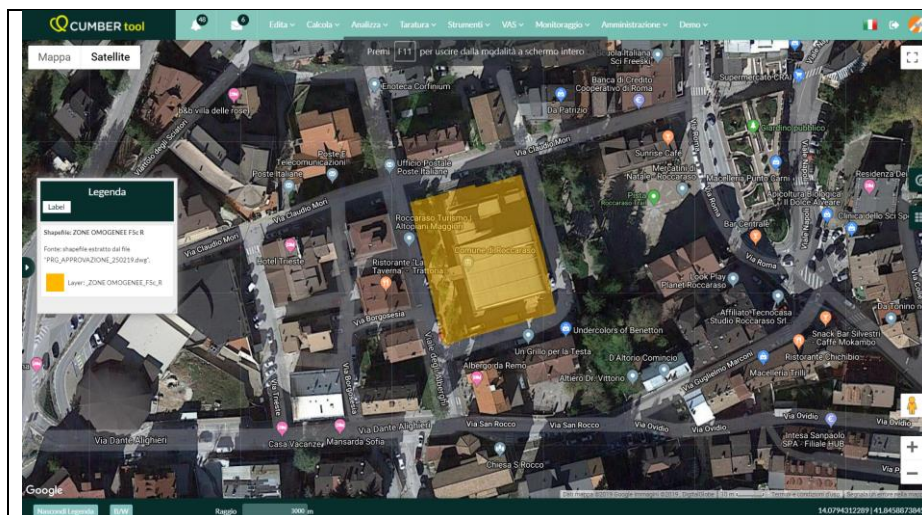


Zona F3 - Area cimiteriale

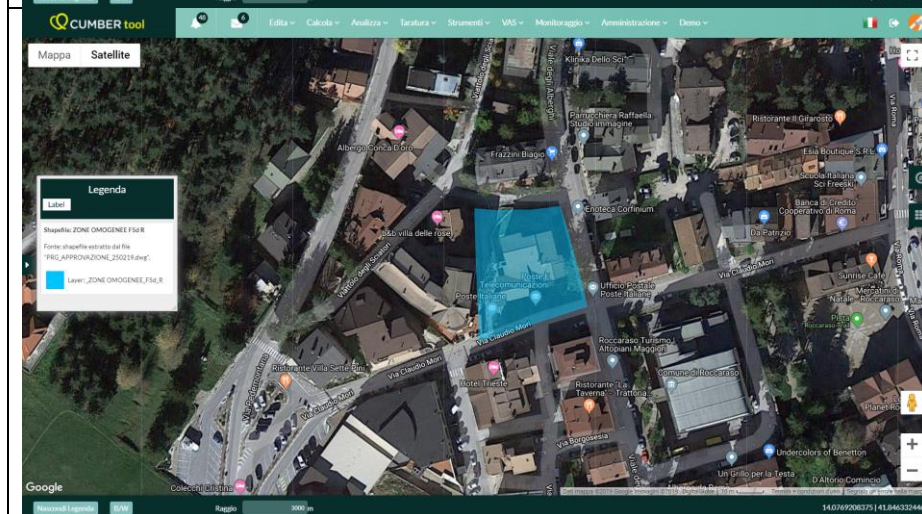
Zona F4 - Attrezzature tecnologiche: **F4a** Invasi artificiali

Zona F4 - Attrezzature tecnologiche: **F4b** Enel

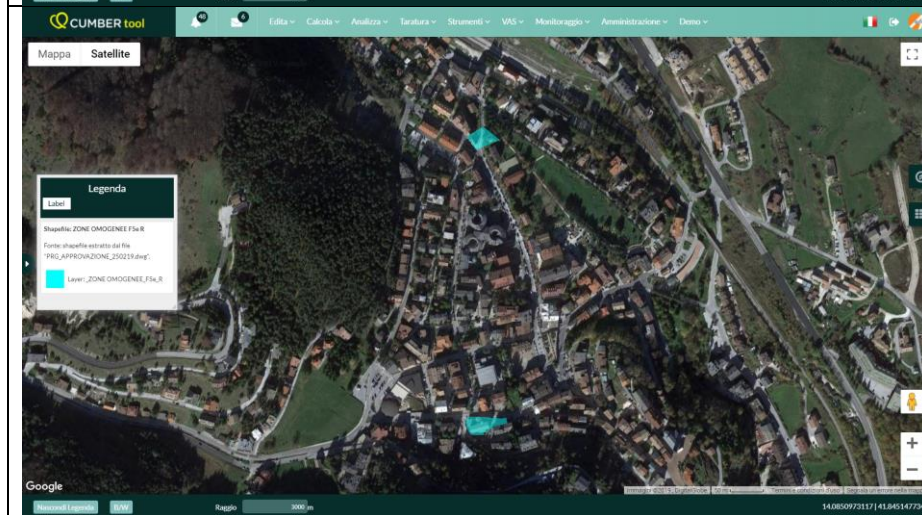
	Zona F4 - Attrezzature tecnologiche: F4c - Depuratore
	Zona F5 - Attrezzature d'interesse collettivo: F5a – Attrezzature culturali e per lo spettacolo
	Zona F5 - Attrezzature d'interesse collettivo: F5b – Area per l'istruzione



Zona F5 - Attrezzature
d'interesse collettivo: **F5c** –
Municipio



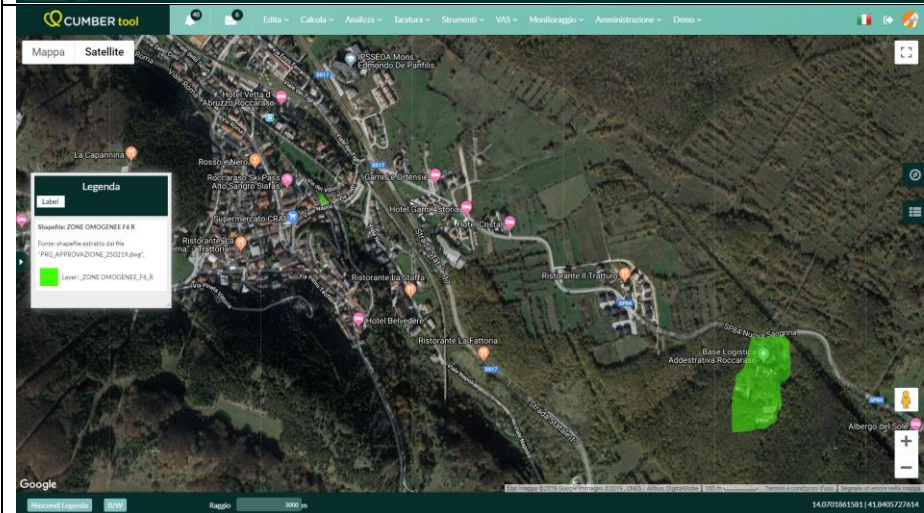
Zona F5 - Attrezzature
d'interesse collettivo: **F5d** –
Poste e telecomunicazioni



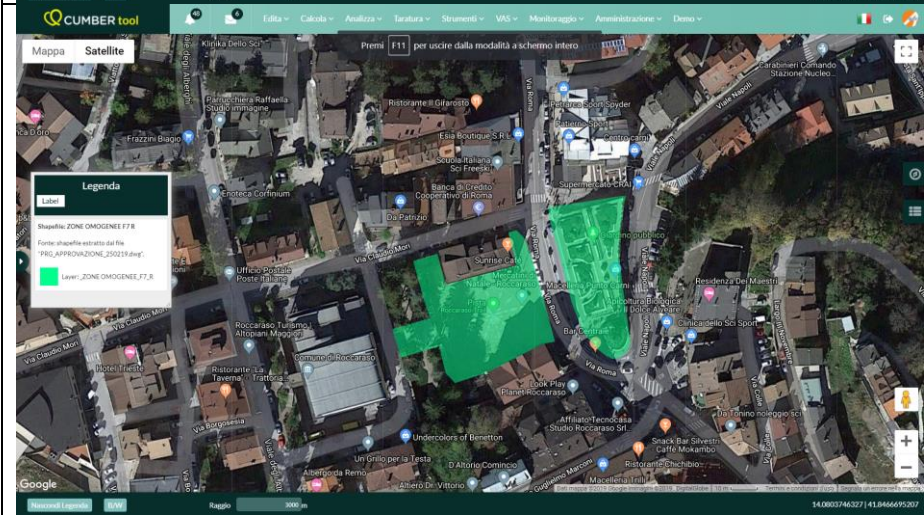
Zona F5 - Attrezzature
d'interesse collettivo: **F5e** –
Edifici di culto



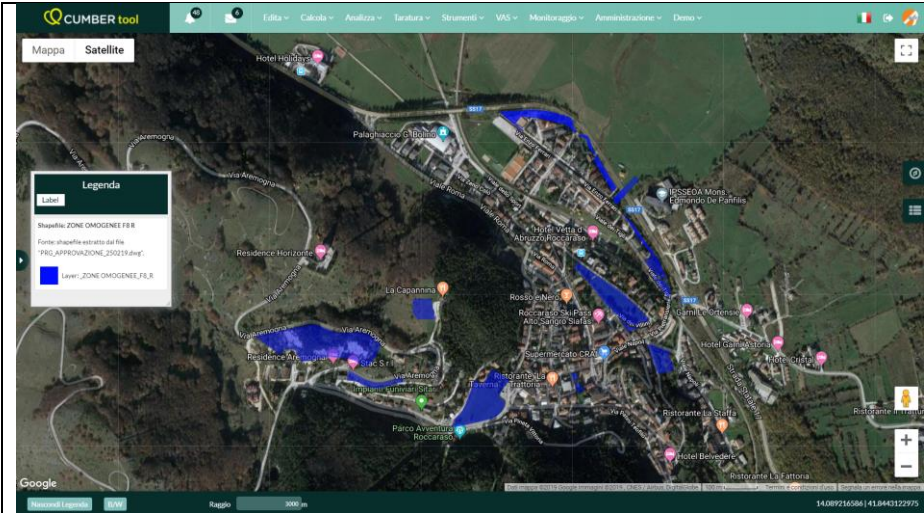
Zona F5 - Attrezzature
d'interesse collettivo: **F5f** –
Edificio Porta dei Parchi



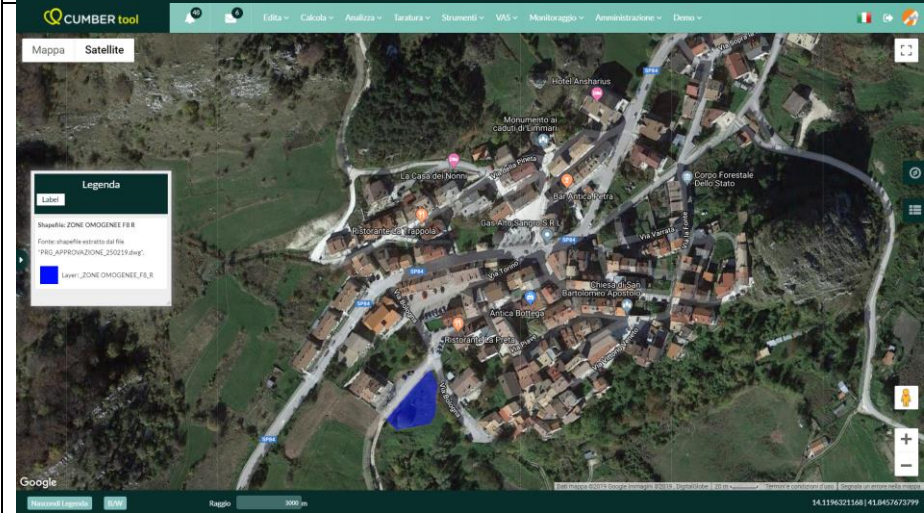
Zona F6 – Zona militare



Zona F7 – Piazze

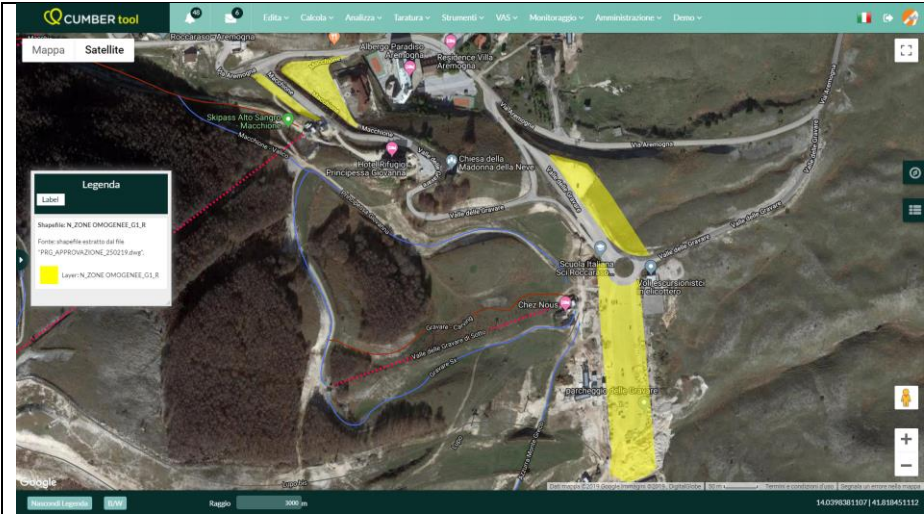


Zona F8 – Verde pubblico attrezzato – Zona Roccaraso

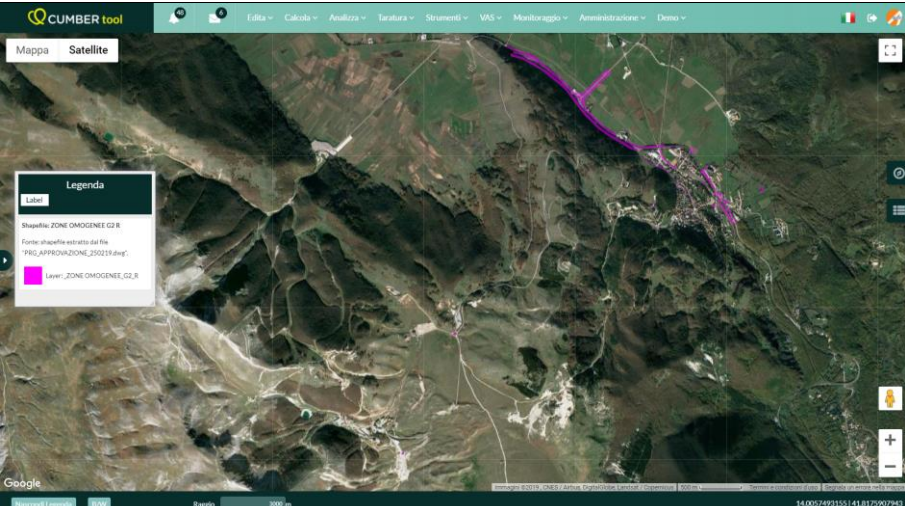
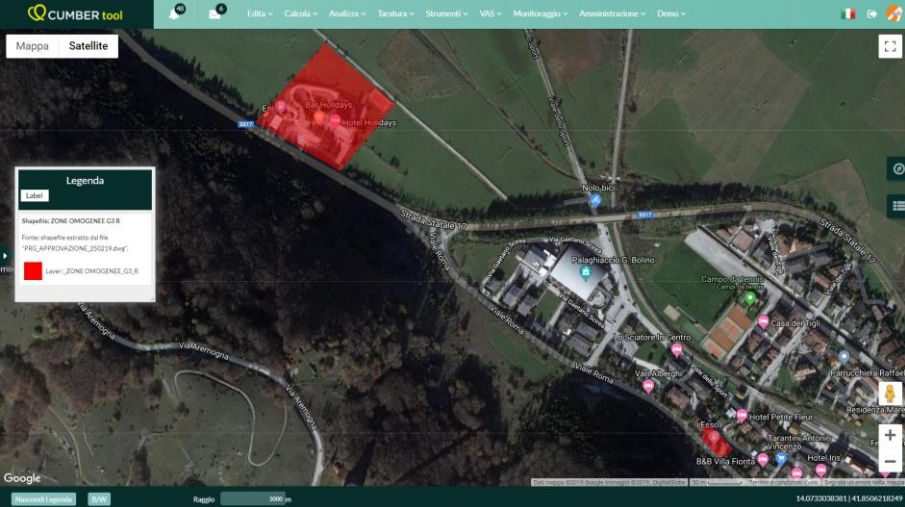
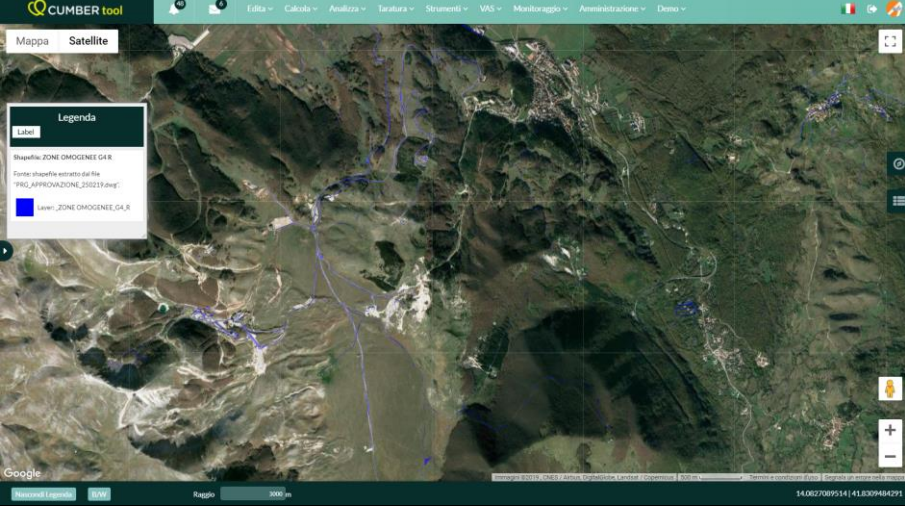


Zona F8 – Verde pubblico attrezzato – Zona Pietransieri

Zone territoriali omogenee G - Infrastrutture per la mobilità:

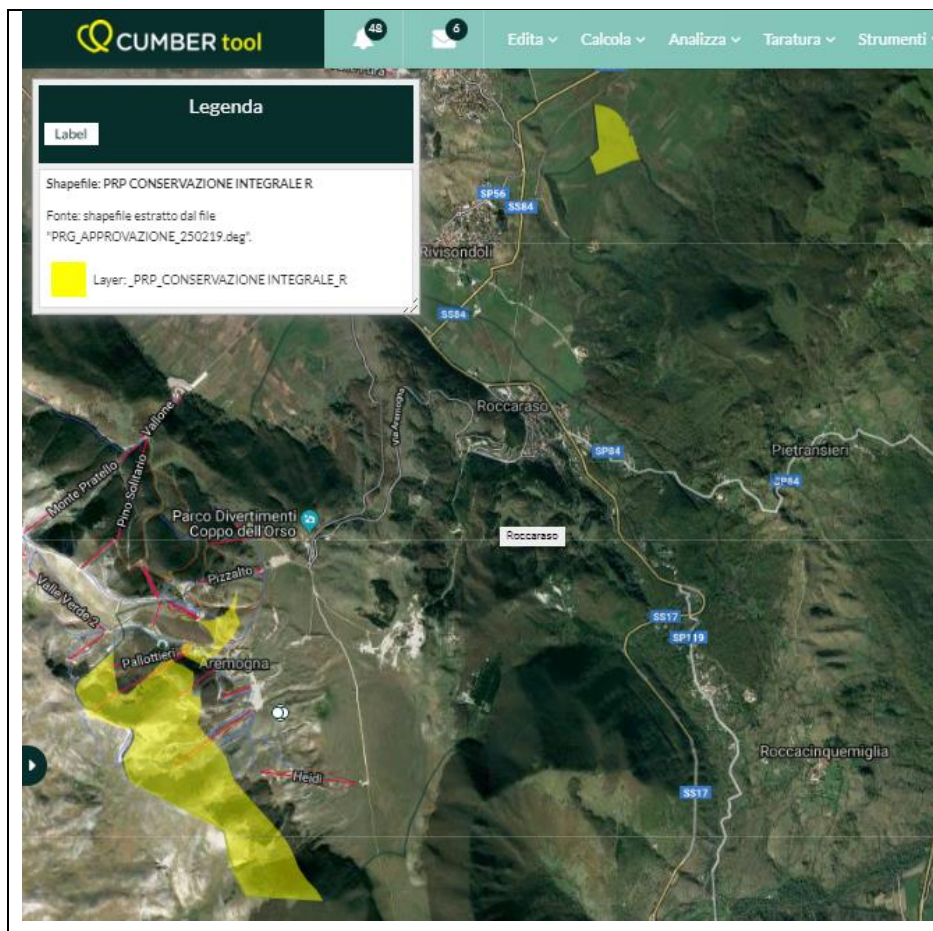


Zona G1 – Spazi di Sosta e Parcheggio

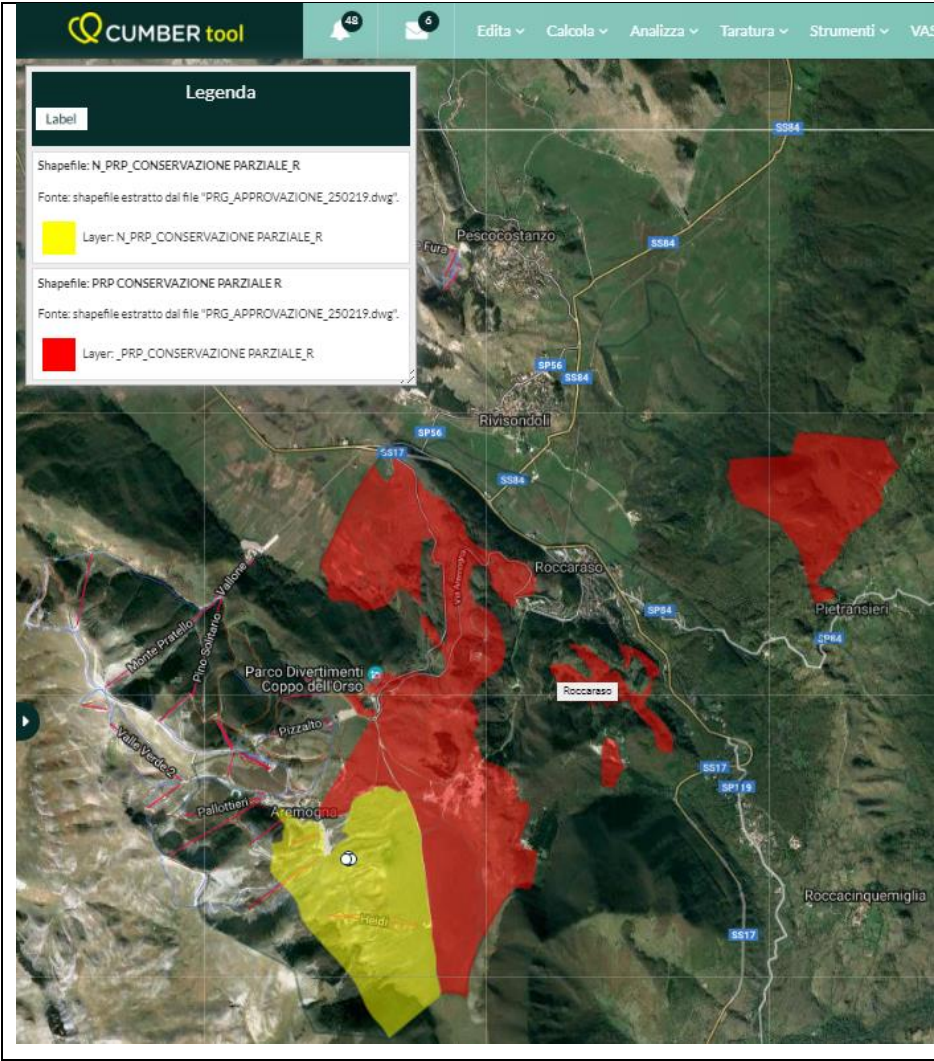
	Zona G2 – Verde di Rispetto Stradale e Fascia di Rispetto
	Zona G3 – Impianti di distribuzione carburanti e servizio alla mobilità
	Zona G4 – Viabilità Conservata

	Zona G5 – Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare
	Zona G6 – Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopassi
	Zona G7 – Pista ciclopeditonale

Zone territoriali omogenee H - Zone di tutela e valorizzazione paesaggistica:



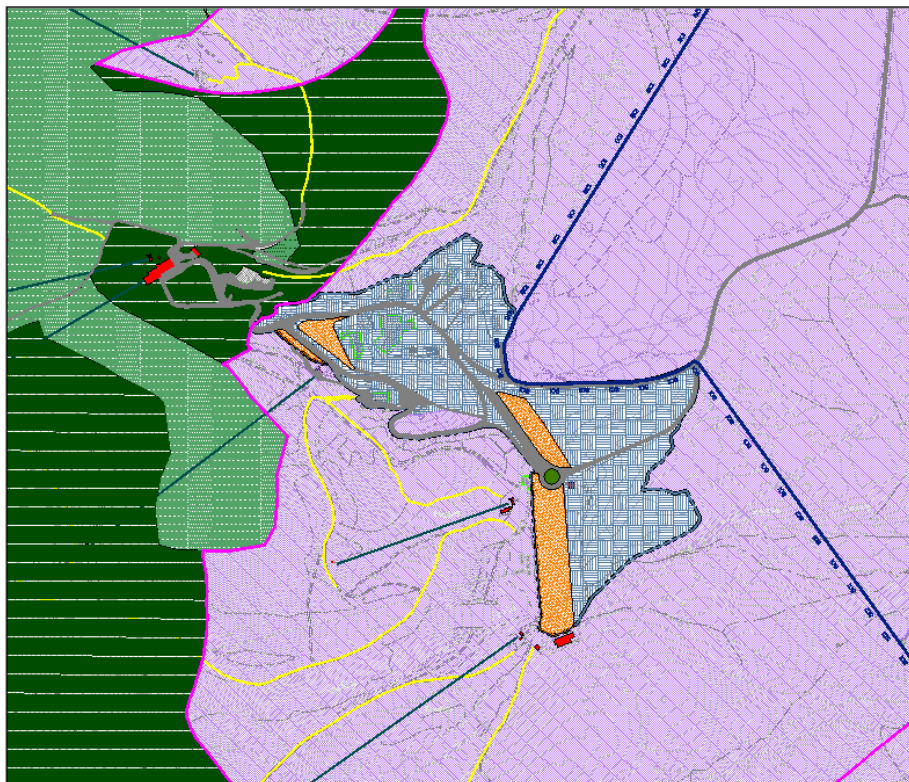
Zona H1 – Conservazione integrale



Zona H2 – Conservazione parziale



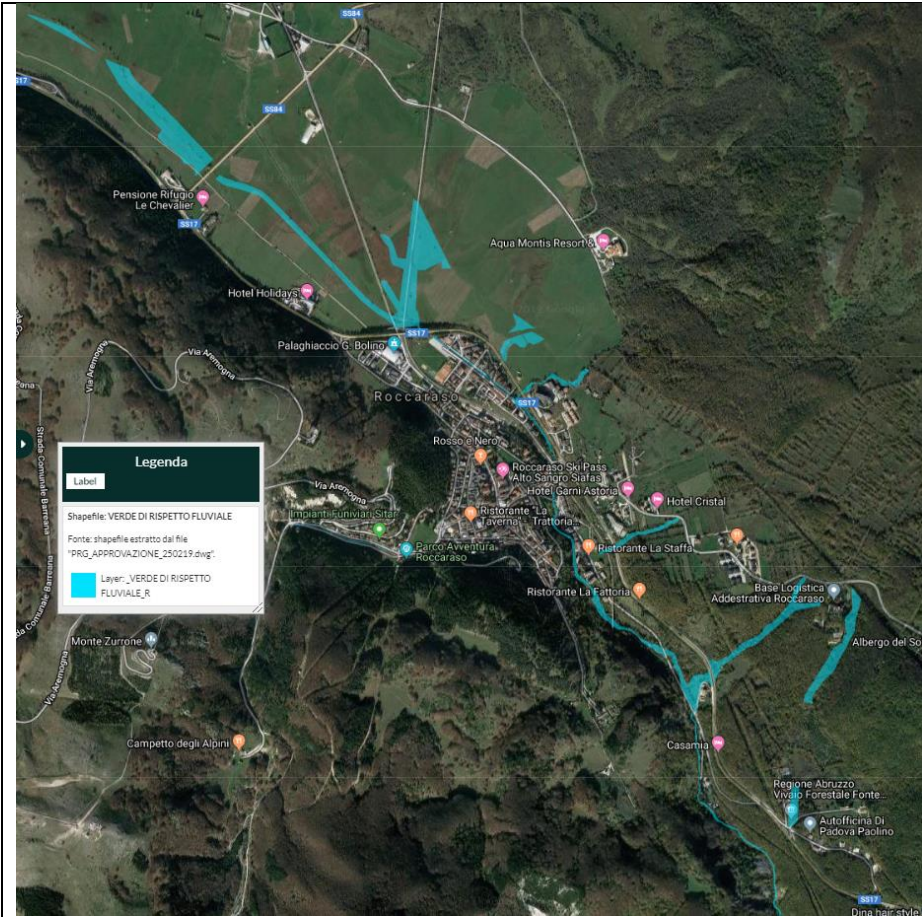
■ ■ ■ ■ ■ H3 Area di Particolare Complessità e Piani di Dettaglio



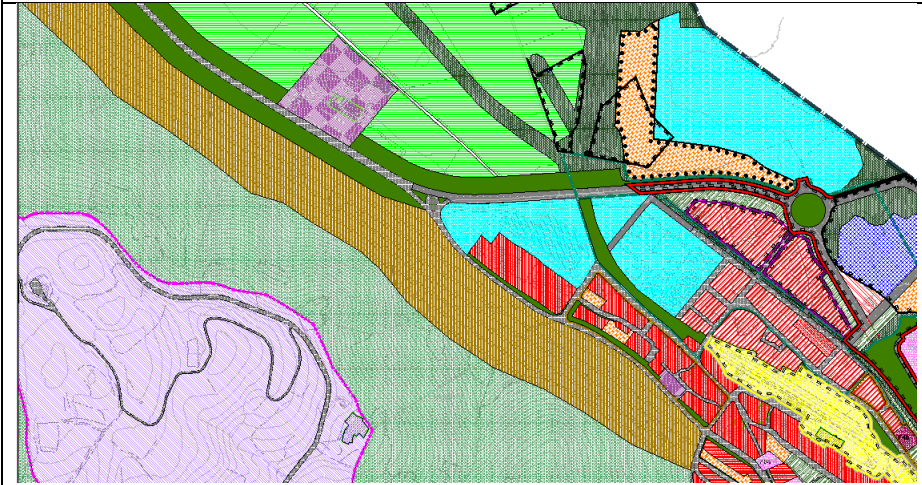
La linea viola visibile in figura delimita l' "Area di Particolare Complessità e Piani di Dettaglio" nella Frazione Aremogna del Comune di Roccaraso.

Zona H3 – Area di Particolare complessità e piani di dettaglio³

³ Fonte: cartografia in scala 1:2000 inerente l'uso del suolo di dettaglio del territorio del Comune di Roccaraso. Da questo strato informativo è stato possibile individuare il territorio corrispondente alla classificazione "H3 – Area di Particolare complessità e piani di dettaglio" presente nella frazione di Roccaraso capoluogo.

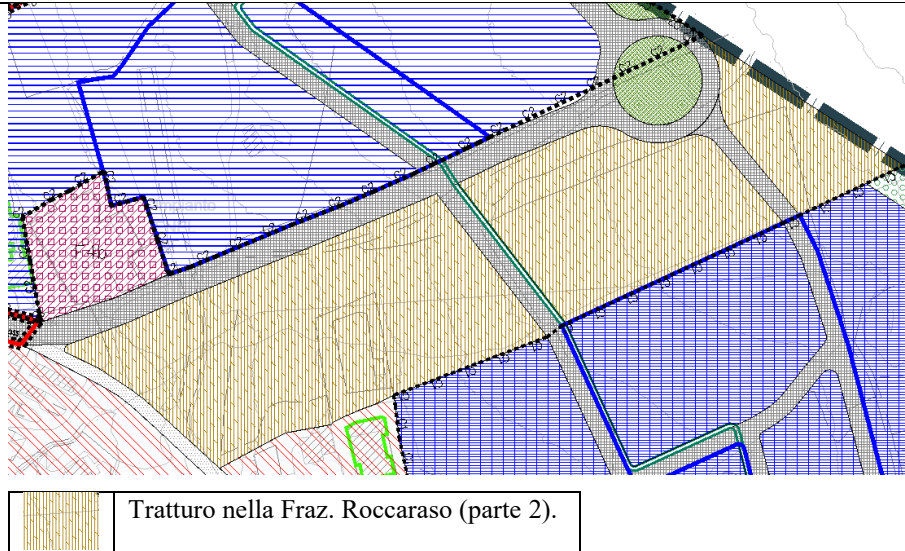
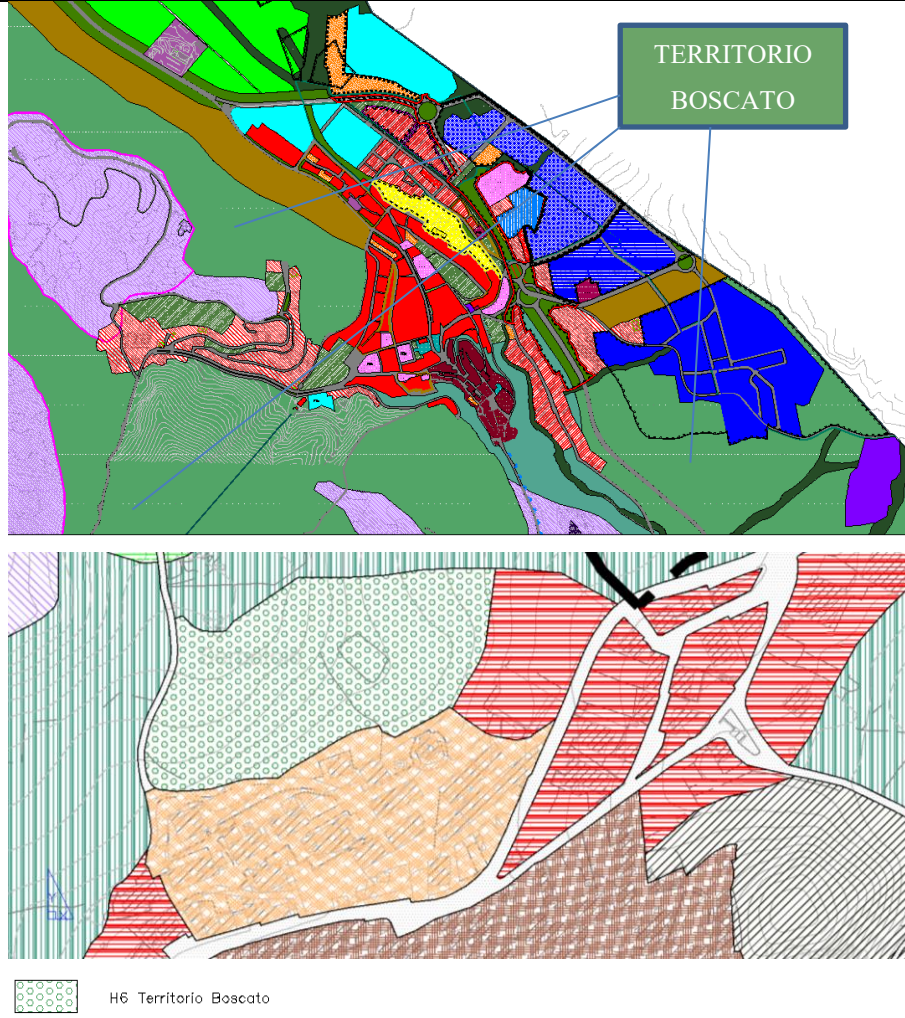


Zona H4 – Verde di rispetto
della rete idrica naturale

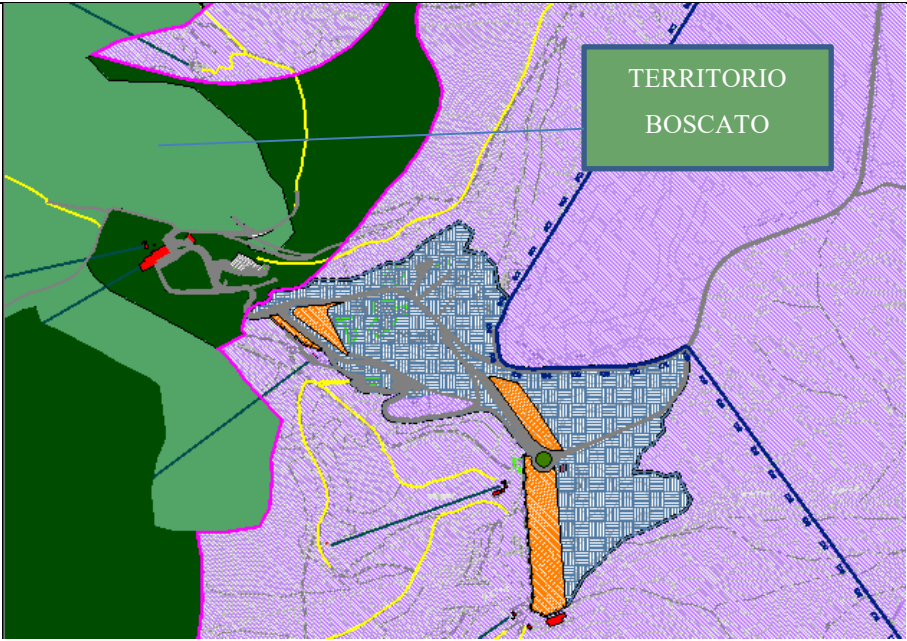
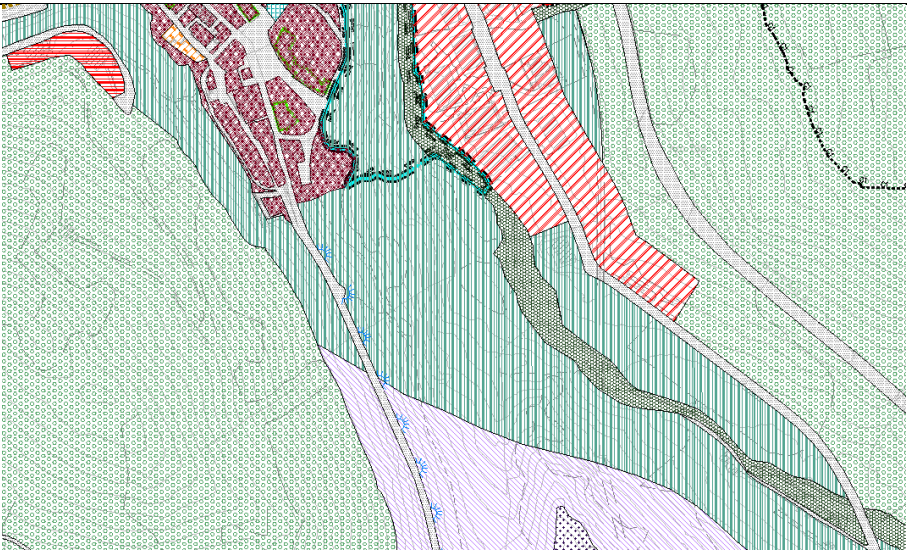
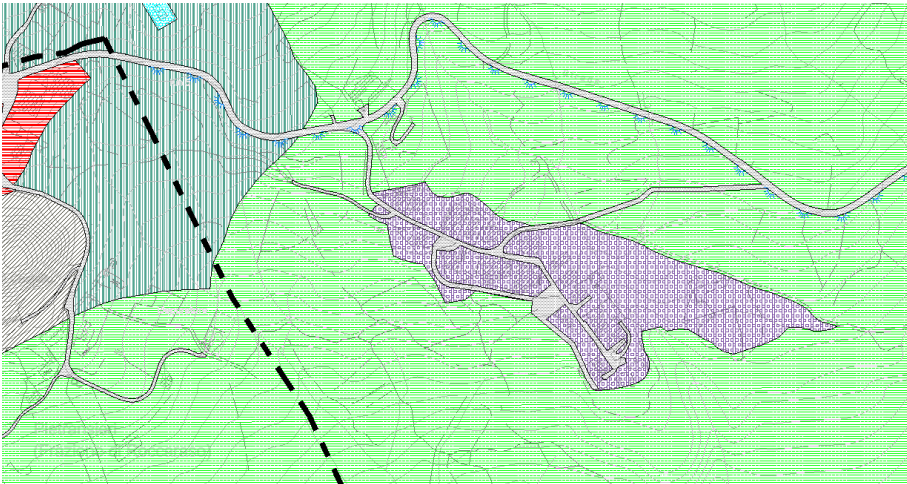


Zona H5 – Tratturo⁴

⁴ Fonte: cartografia in scala 1:2000 inerente l'uso del suolo di dettaglio del territorio del Comune di Roccaraso. Da questo strato informativo è stato possibile individuare il territorio corrispondente alla classificazione “H5 – Tratturo” presente nella frazione di Roccaraso capoluogo.

	
	Zona H6 – Territorio Boscato⁵

⁵ Fonte: cartografia in scala 1:2000 inerente l'uso del suolo di dettaglio del territorio del Comune di Roccaraso. Da questo strato informativo è stato possibile individuare i territori boscati presenti nelle frazioni di Roccaraso capoluogo, Pietransieri e Aremogna.

	
	Zona H7 – Visuali da salvaguardare – tratti e punti panoramici⁶
	

⁶ Fonte: cartografia in scala 1:2000 inerente l'uso del suolo di dettaglio del territorio del Comune di Roccaraso. Da questo strato informativo è stato possibile individuare i tratti panoramici presenti nelle frazioni di Roccaraso capoluogo e Pietransieri.

 H7 Visuali da Salvaguardare : Tratti Panoramici		
 H7 Visuali da Salvaguardare : Punti Panoramici		

Comune di Roccaraso (AQ)



VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG

ALLEGATO 2

Analisi relative al sito ZPS "Parco Nazionale della Majella"

Algebra Srl Via E. Andreis 74 25015 Desenzano del Garda (BS) TEL. 030/9103039 – segreteria@algebrasrl.com	Revisione 0
	Luglio 2019

INDICE

Sommario

Schede di analisi del sito ZPS “Parco Nazionale della Majella”	3
--	---

Schede di analisi del sito ZPS “Parco Nazionale della Majella”

Il presente allegato alla VINCA associata alla “Variante Generale del PRG di Roccaraso” contiene le analisi riferite alle potenziali interazioni tra le nuove espansioni e realizzazioni previste dalla variante in esame con il sito ZPS “Parco Naturale della Majella”, facente parte del territorio comunale associato alla Frazione Pietransieri.

Questo allegato, in particolare, è composto di schede riferite alle *zone territoriali omogenee* di interesse (ai fini delle analisi condotte), ovvero alle unità di base che compongono gli “Ambiti omogenei di Piano” previsti dalla Variante al PRG di Roccaraso e introdotti nell’Allegato B3 dedicato al dimensionamento della variante stessa.¹

Le analisi condotte riguardano 4 ambiti:

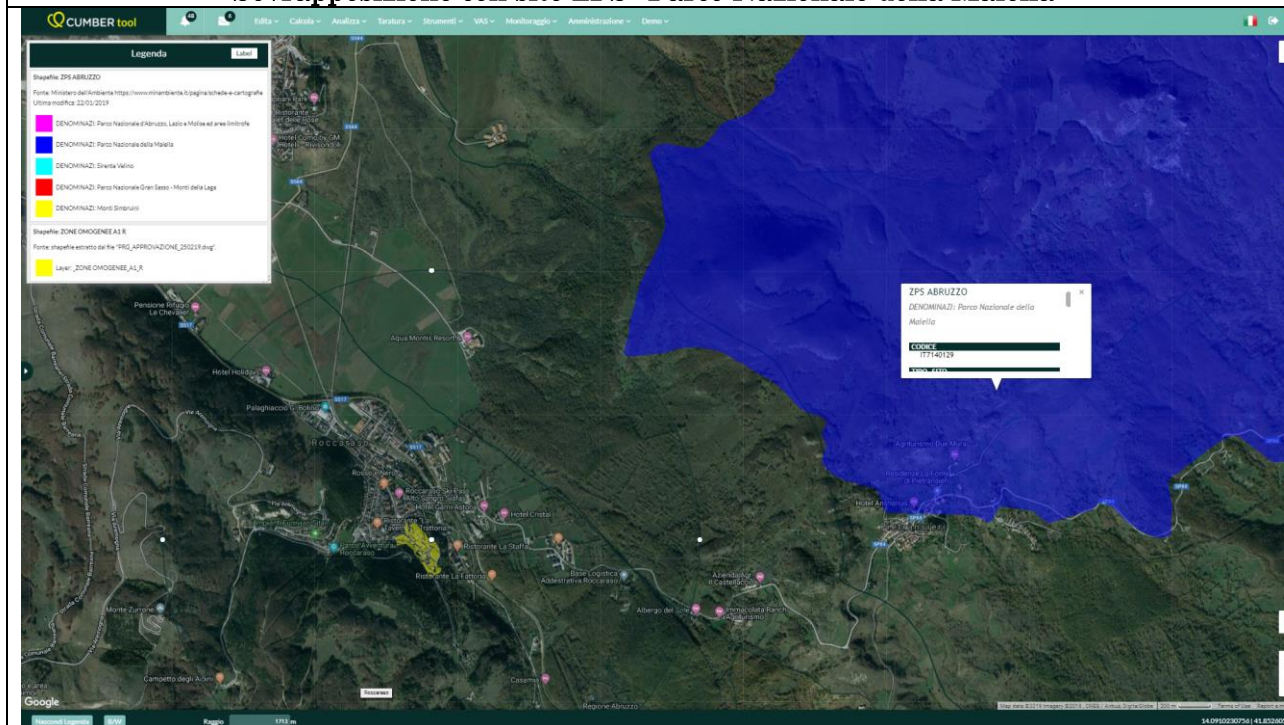
- Potenziale produzione di rifiuti solidi urbani;
- Potenziale prelievo idrico;
- Potenziale consumo di suolo;
- Potenziali impatti diretti da dilavamento delle superfici pavimentate.

¹ Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 21 di 42.

Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali

Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso

Sovrapposizione con sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1710	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona A1 – centro storico di Roccaraso" e la superficie del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella" in Comune di Roccaraso.

Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

*Zone A2 - Centro Storico
Pietransieri - Sud*

Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Forte prossimità	40	0

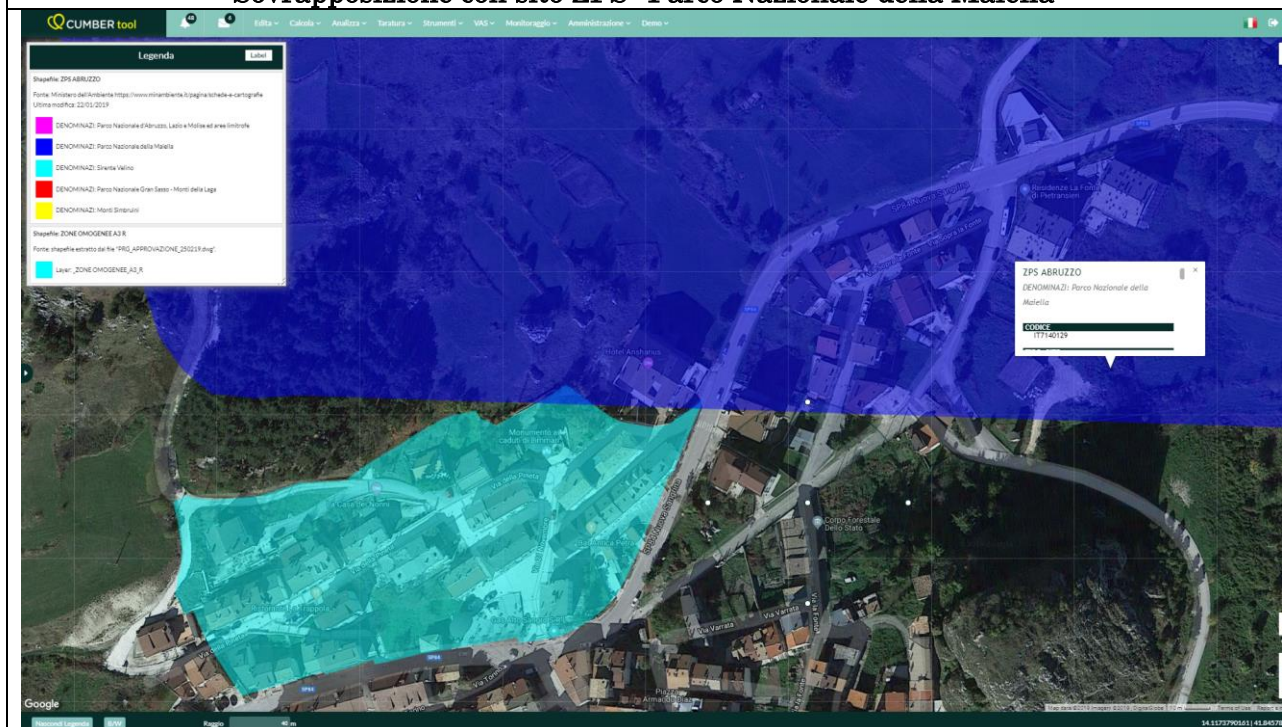
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali

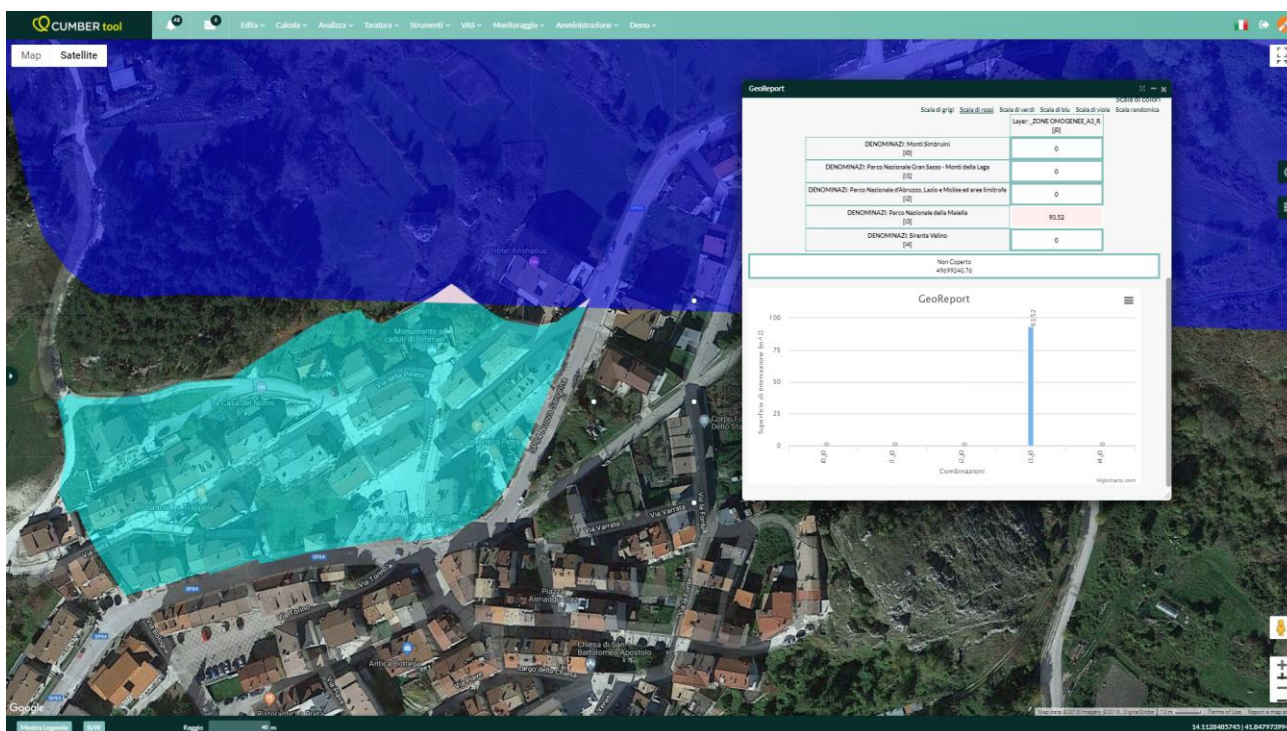
Zona A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord

Sovrapposizione con sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona - ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Leggera sovrapposizione	0	93.52

L'entità della sovrapposizione è stata calcolata sfruttando il principio dell'*overlay mapping*.



I potenziali impatti derivanti dallo scarico meteorico da dilavamento, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord", sono quantificati nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto		Scarico acque meteoriche di dilavamento
Matrici ambientali potenzialmente impattate		Acqua, Suolo
Inquinanti potenziali	Concentrazioni [mg/l] ²	Impatto diretto potenziale [kg/anno]
Cadmio	0.02	0.29
Cromo totale	4.0	58.72
Ferro	4.0	58.72
Fosforo totale (come P)	10.0	146.8
Manganese	4.0	58.72
Nichel	4.0	58.72
Piombo	0.3	4.4
Rame	0.4	5.87
Zinco	1.0	14.68
Idrocarburi totali	10.0	146.8
Solidi Sospesi Totali	200.0	2936.08

I potenziali impatti derivanti dallo scarico dei reflui civili in fognatura, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord", sono quantificati nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto				Scarico acque civili in fognatura		
Matrici ambientali potenzialmente impattate				Acqua		
	Indicatore	Risorsa Ambientale	Direzione del flusso	Categoria dell'operazione	Operazione	Impatto diretto Esposizione totale Somma: 1.44e+7 g
I	COD	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	5.65e+6 g
II	SST	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	5.65e+6 g
III	BOD5	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	2.83e+6 g
IV	N	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	2.35e+5 g

² Valore limite ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi, All. 5, Parte III, Tab. 3.

I potenziali prelievi idrici ad uso idropotabile, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord", sono quantificati nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto	Prelievo dalle risorse idriche ambientali
Matrici ambientali potenzialmente impattate	Acqua
N. abitanti insediabili residenziale	129
Dotazione idrica [l/(ab*g)]³	250
Potenziale prelievo idrico annuo [m3/anno]	11771.25

La potenziale produzione di rifiuti solidi urbani, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona A3 – Centro storico Pietransieri – Nord", è quantificata nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto	Produzione di rifiuti solidi urbani
Matrici ambientali potenzialmente impattate	-
N. abitanti insediabili residenziale	129
Produzione rifiuti pro capite annua [kg/(ab*anno)]⁴	843.985
Potenziale produzione di rifiuti annua [t/anno]	108.87

Non si rilevano evidenze circa il consumo di suolo, come illustrato nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto	Consumo di suolo
Matrici ambientali potenzialmente impattate	Suolo
N. abitanti insediabili residenziale	129
Superficie Zona omogenea A3 [m2]	15234.96
Potenziale consumo di suolo [m2]	Non rilevante, centro già edificato.

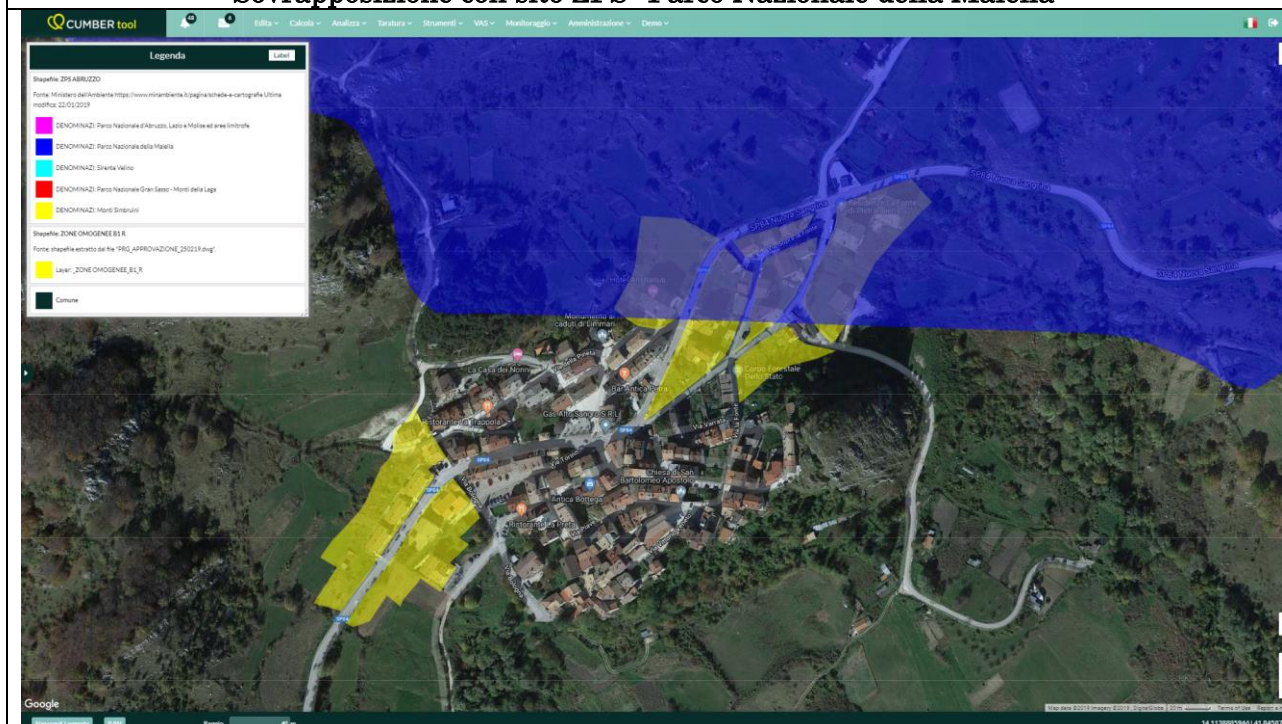
³ Ipotesi di lavoro conservativa.

⁴ Fonte: <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=detComune&aa=2017®idb=13&nomereg=Abruzzo&providb=066&nomeprov=L%27Aquila®id=13066084&nomecom=Roccaraso&cerca=cerca&p=1>
Media annuale periodo 2010-2017: 843.985 kg/(ab*anno). Questo valore pro-capite è conservativo, in quanto conteggia il contributo ascrivibile alla presenza dei turisti.

Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali

Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato

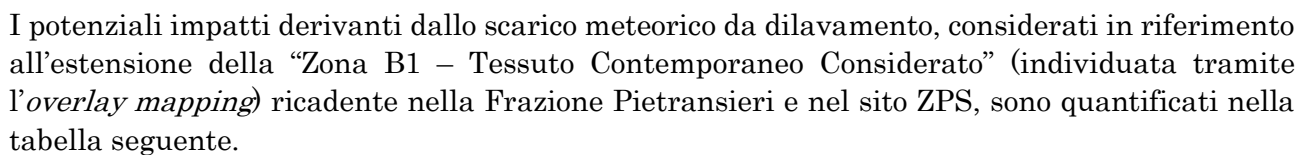
Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Sovrapposizione	0	14289.14

La “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Considerato”, è presente sia nella Frazione Roccaraso, che nella Frazione Pietransieri. Solamente quest’ultima presenta delle connessioni con il sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

L’entità della sovrapposizione è stata calcolata sfruttando il principio dell’*overlay mapping*.



⁵ Valore limite ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi, All. 5, Parte III, Tab. 3.

I potenziali impatti derivanti dallo scarico dei reflui civili in fognatura, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona B1 - Tessuto Contemporaneo Considerato", sono quantificati nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto				Scarico acque civili in fognatura		
Matrici ambientali potenzialmente impattate				Acqua		
	Indicatore	Risorsa Ambientale	Direzione del flusso	Categoria dell'operazione	Operazione	Impatto diretto Esposizione totale Somma: 2.19e+7 g
I	COD	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	8.63e+6 g
II	SST	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	8.63e+6 g
III	BOD5	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	4.31e+6 g
IV	N	Acque superficiali	toER	Scarico civile in fognatura	SCARICO CIVILE	3.60e+6 g

I potenziali prelievi idrici ad uso idropotabile, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona B1 - Tessuto Contemporaneo Considerato" ricadente nella Frazione Pietransieri, sono quantificati nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto	Prelievo dalle risorse idriche ambientali
Matrici ambientali potenzialmente impattate	Acqua
N. abitanti insediabili residenziale	197
Dotazione idrica [l/(ab*g)] ⁶	250
Potenziale prelievo idrico annuo [m3/anno]	17976.25

La potenziale produzione di rifiuti solidi urbani, considerati cautelativamente in riferimento all'intera "Zona B1 - Tessuto Contemporaneo Considerato" ricadente nella Frazione Pietransieri, sono quantificati nella tabella seguente.

Tipologia del potenziale impatto diretto	Produzione di rifiuti solidi urbani
Matrici ambientali potenzialmente impattate	-
N. abitanti insediabili residenziale	197
Produzione rifiuti pro capite annua [kg/(ab*anno)] ⁷	843.985
Potenziale produzione di rifiuti annua [t/anno]	166.27

Si rilevano le seguenti evidenze circa il consumo di suolo, in riferimento all'estensione della "Zona B1 - Tessuto Contemporaneo Considerato" (individuata tramite l'operatore Georport) ricadente nella Frazione Pietransieri e nel sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

Tipologia del potenziale impatto diretto	Consumo di suolo
Matrici ambientali potenzialmente impattate	Suolo

⁶ Ipotesi di lavoro conservativa.

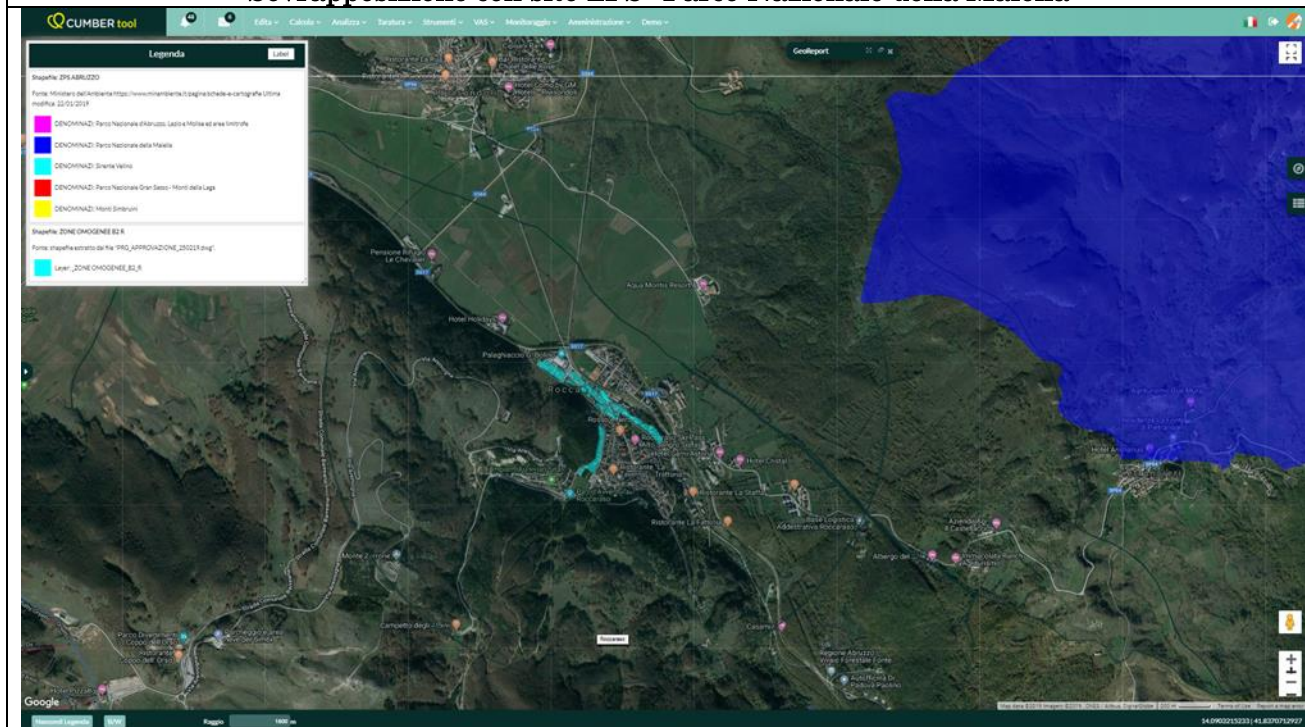
⁷ Fonte: <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=detComune&aa=2017®idb=13&nomereg=Abruzzo&providb=066&nomeprov=L%27Aquila®id=13066084&nomecom=Roccaraso&cerca=cerca&p=1>
Media annuale periodo 2010-2017: 843.985 kg/(ab*anno). Questo valore pro-capite è conservativo, in quanto conteggia il contributo ascrivibile alla presenza dei turisti.

N. abitanti insediabili residenziale	129
Superficie Zona omogenea B1 [m2]	14289.14
Potenziiale consumo di suolo [m2]	Consumo di suolo di entità non particolarmente rilevante ma da monitorare, in quanto area già parzialmente edificata parte del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1800	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona B2 – Zone Residenziali a Prevalenza di Verde” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

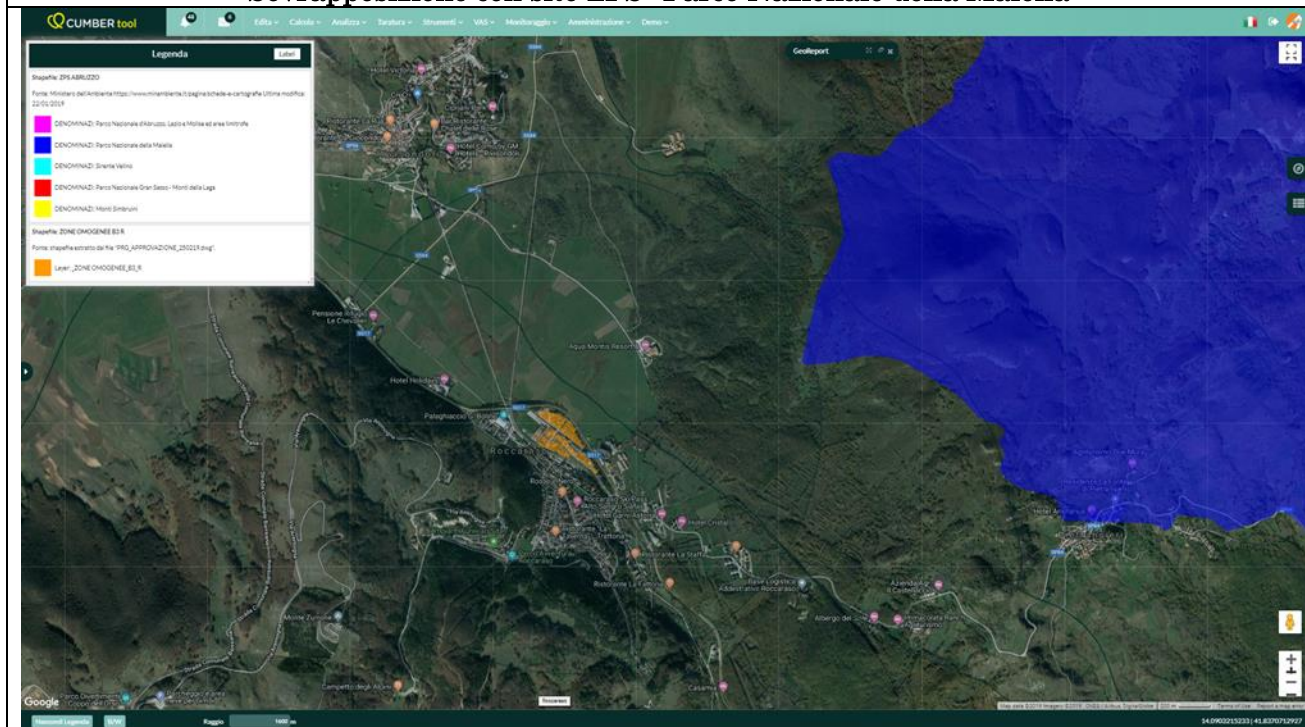
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B3 - Tessuto Misto

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1600	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona B3 –Tessuto Misto” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

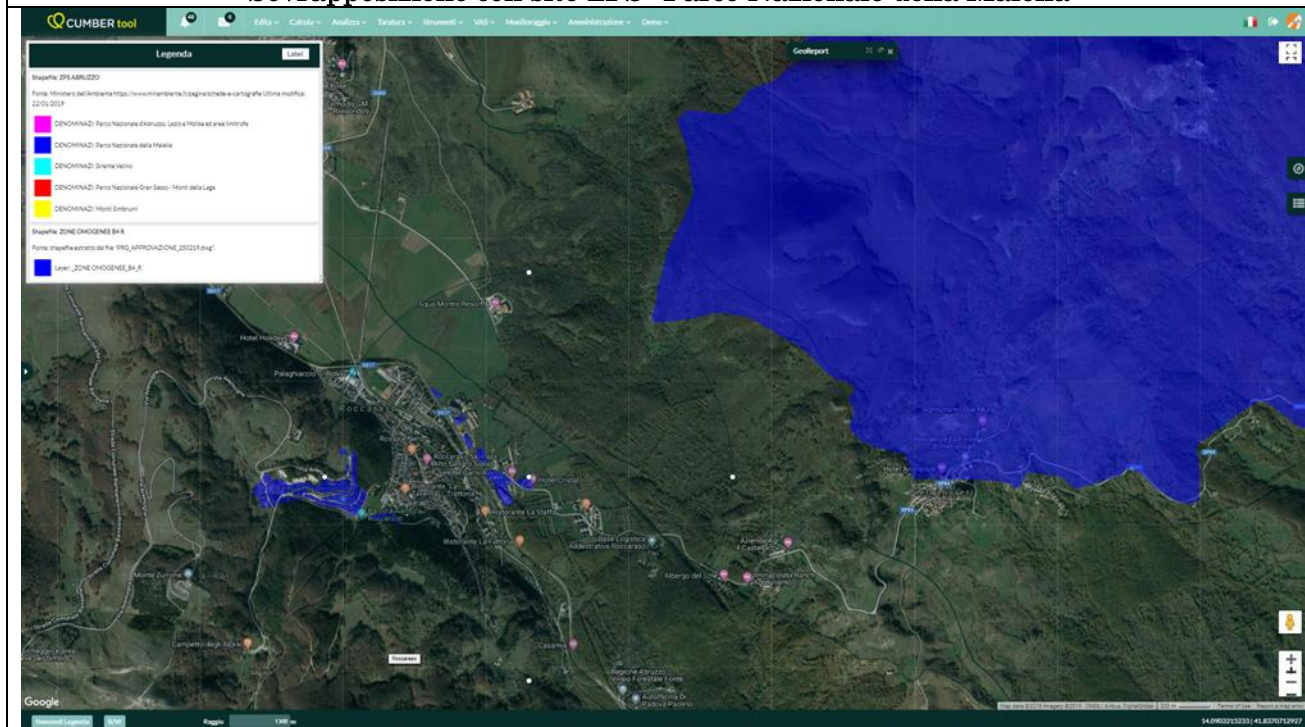
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B4 - Tessuto di Frangia

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1300	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona B4 –Tessuto di Frangia” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

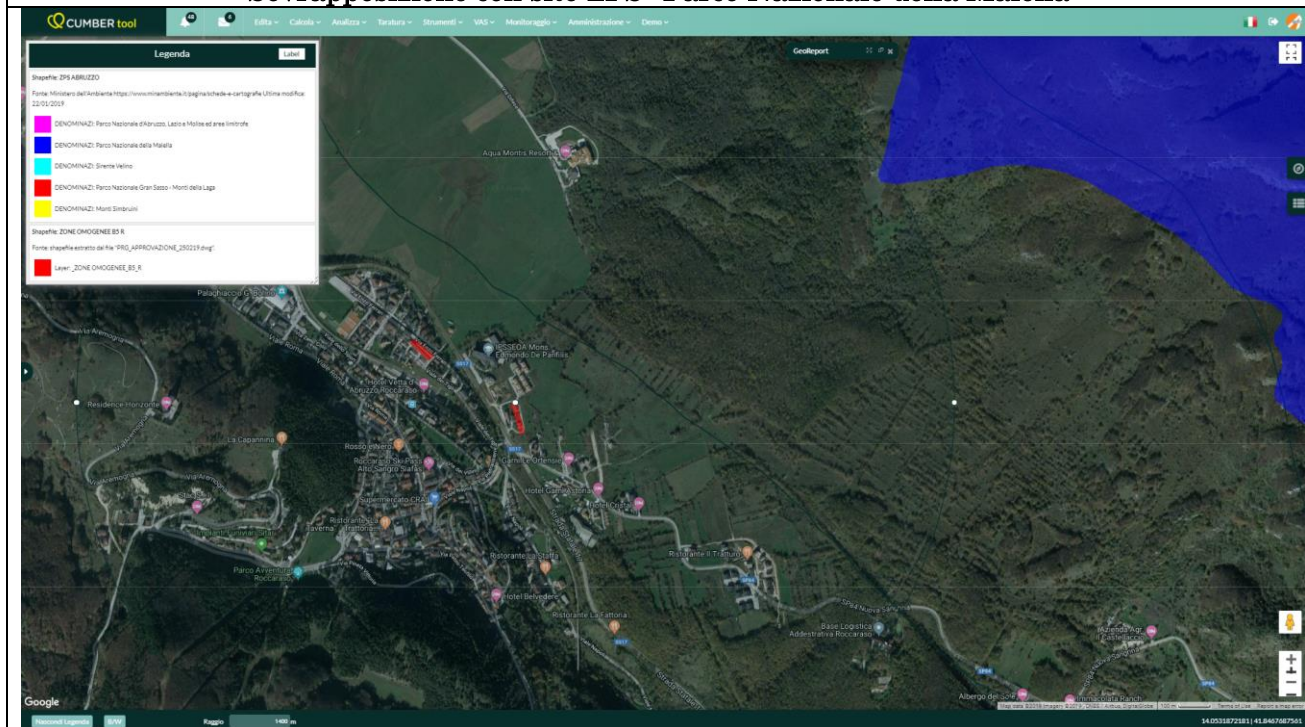
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

Sovrapposizione con sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1400	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona B5 – Edilizia Residenziale Pubblica Esistente" e la superficie del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella" in Comune di Roccaraso.

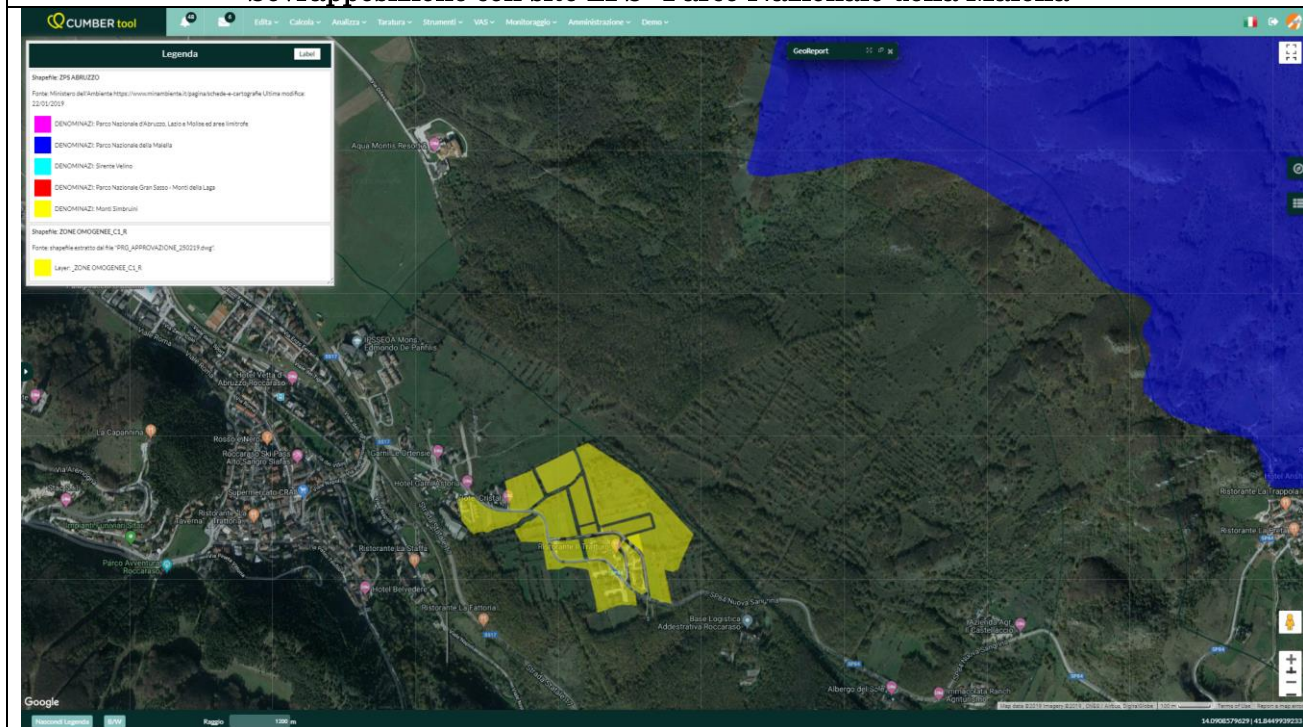
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C1 - Nuova espansione - Sud

Sovrapposizione con sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"



Nuova espansione - Sud

Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1200	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C1 – Nuova espansione - Sud" e la superficie del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella" in Comune di Roccaraso.

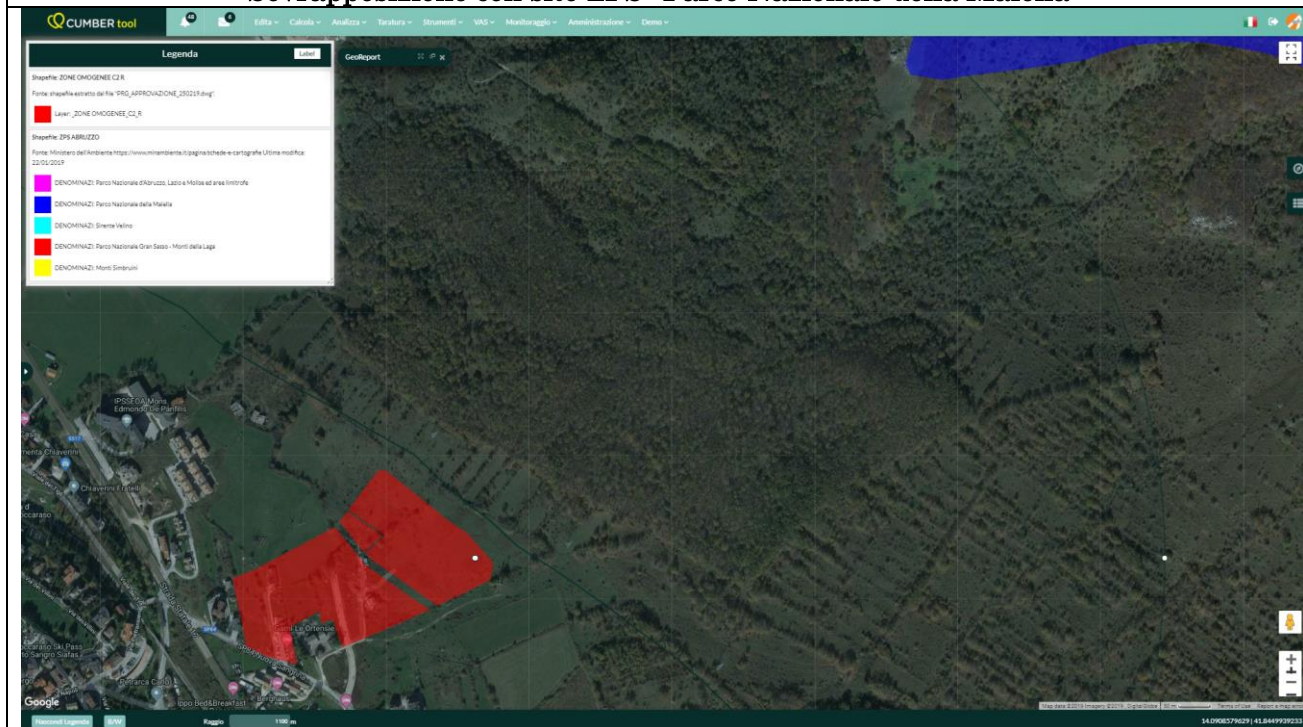
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C2 - Nuova espansione - Centro

Sovrapposizione con sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"



Nuova espansione - Sud

Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1100	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C1 – Nuova espansione - Centro" e la superficie del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella" in Comune di Roccaraso.

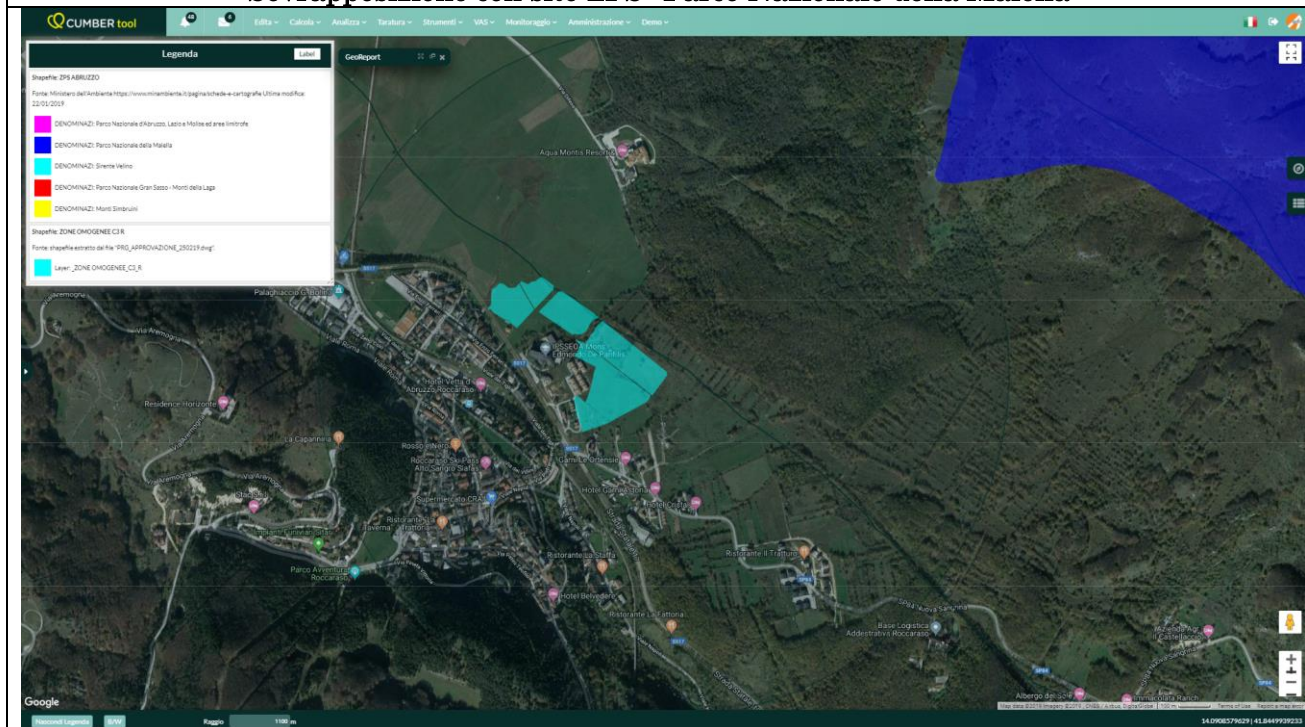
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C3 - Nuova espansione - Nord

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1100	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona C3 – Nuova espansione - Nord” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

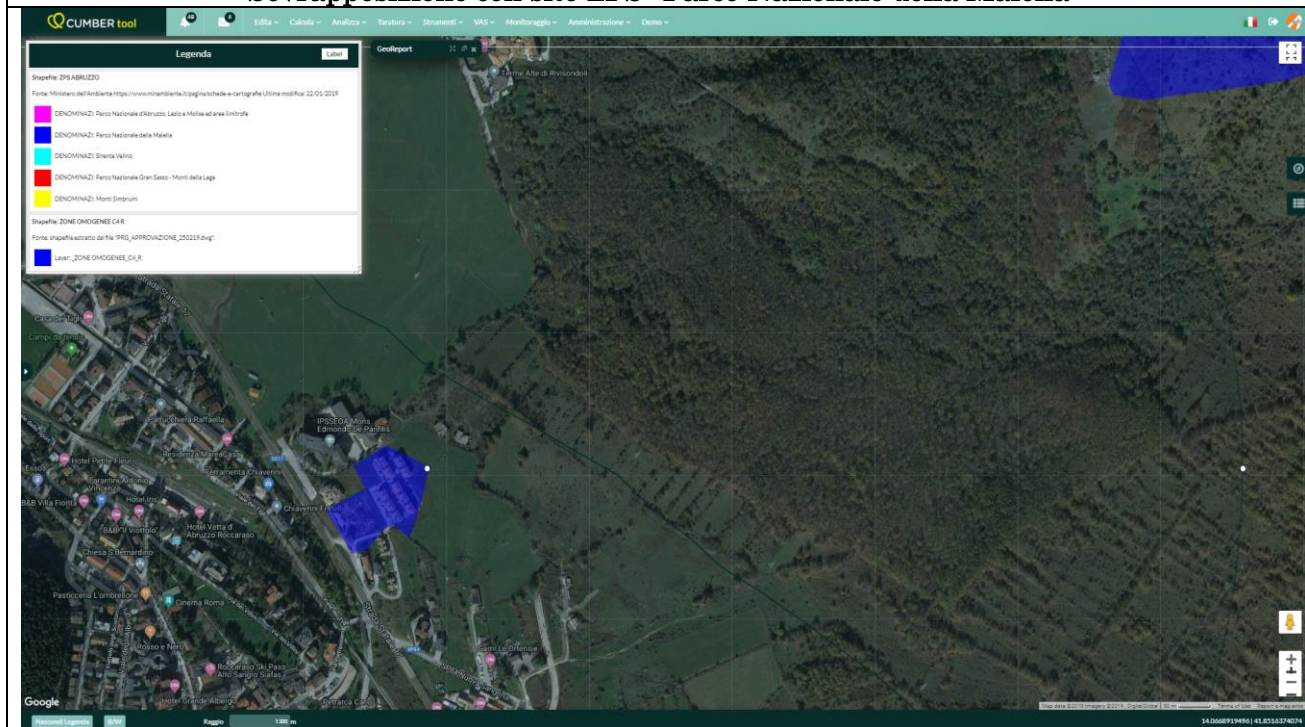
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1300	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona C4 – Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

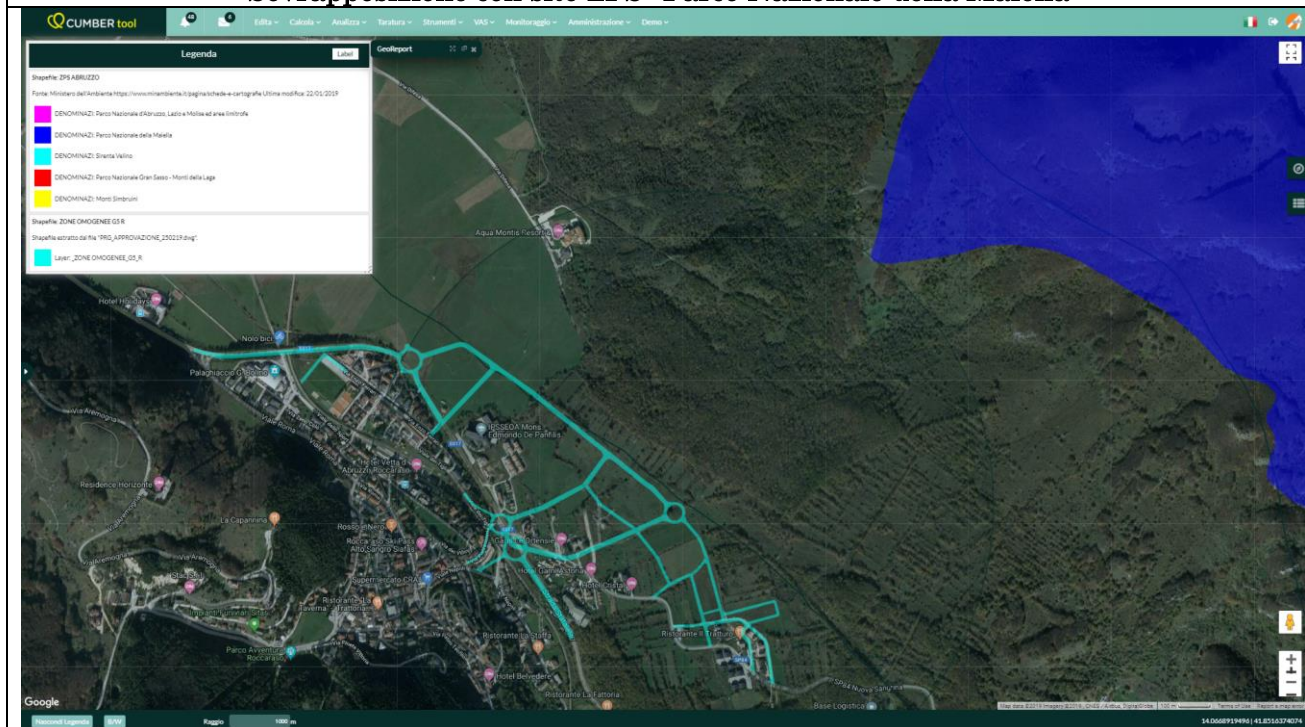
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1000	0

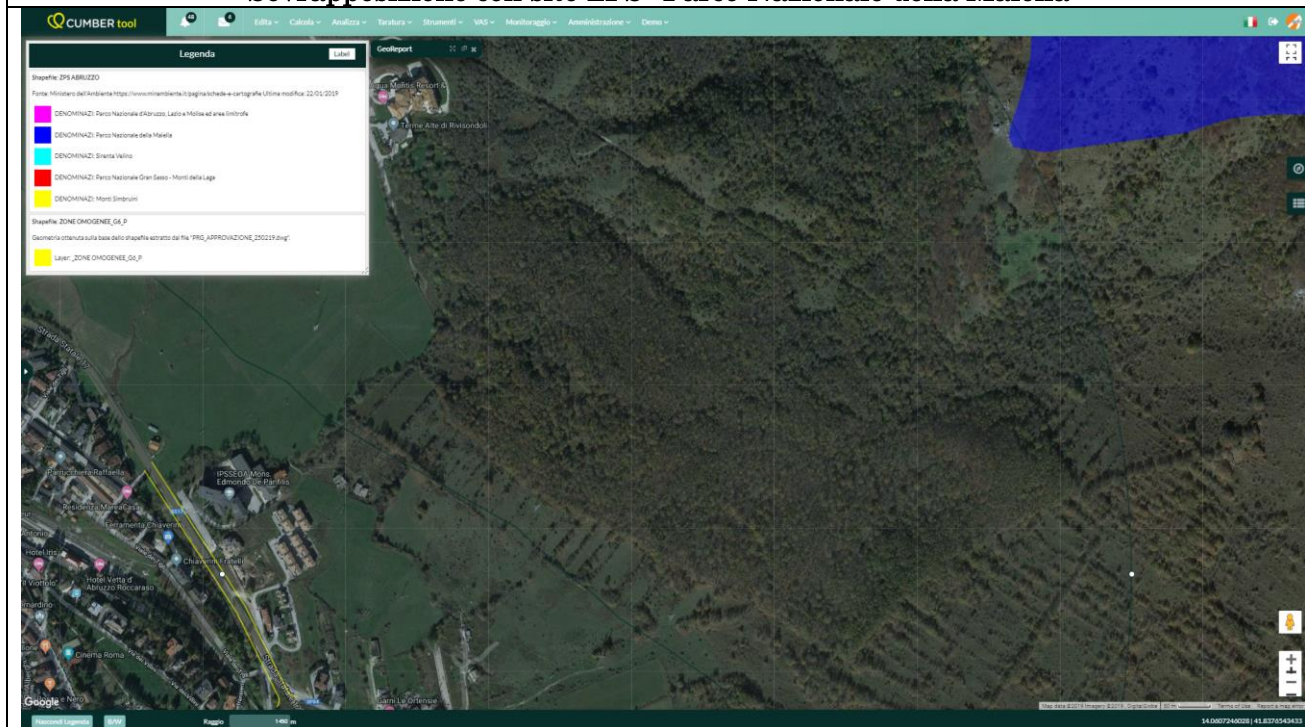
Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona G5 – Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1450	0

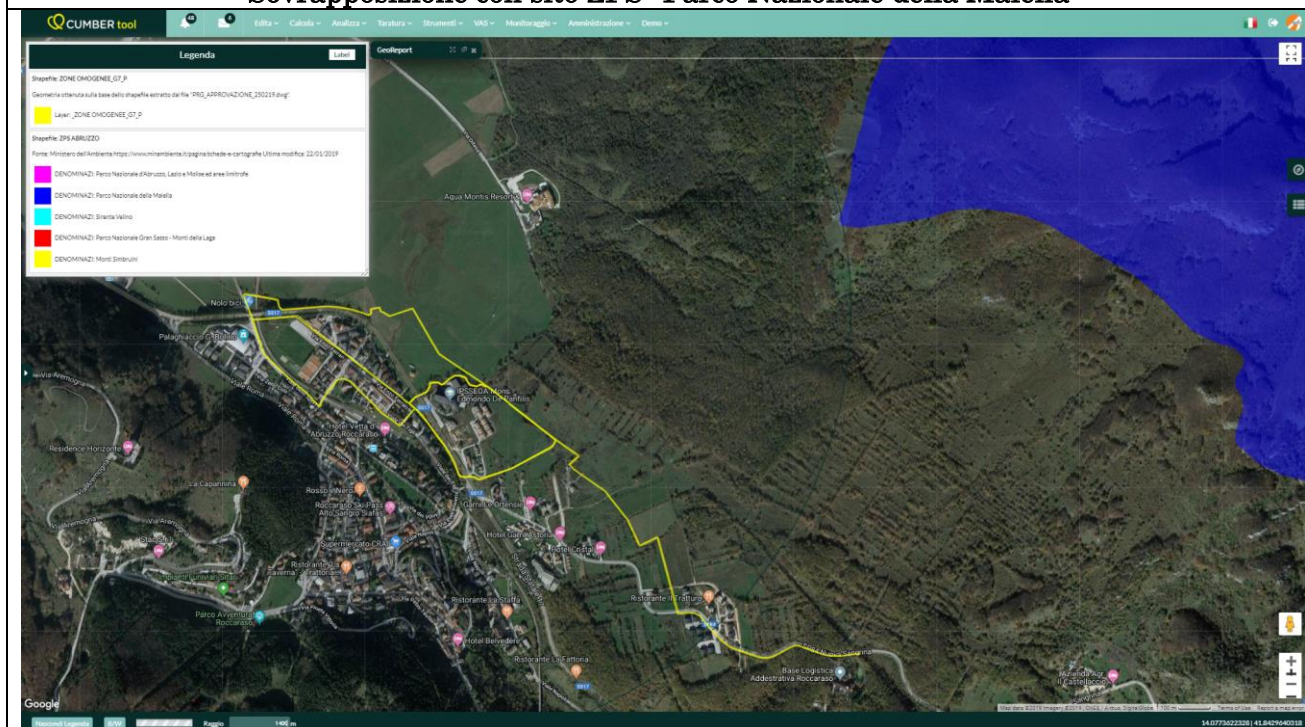
Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona G6 – Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G7 - Pista Ciclopeditonale

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1400	0

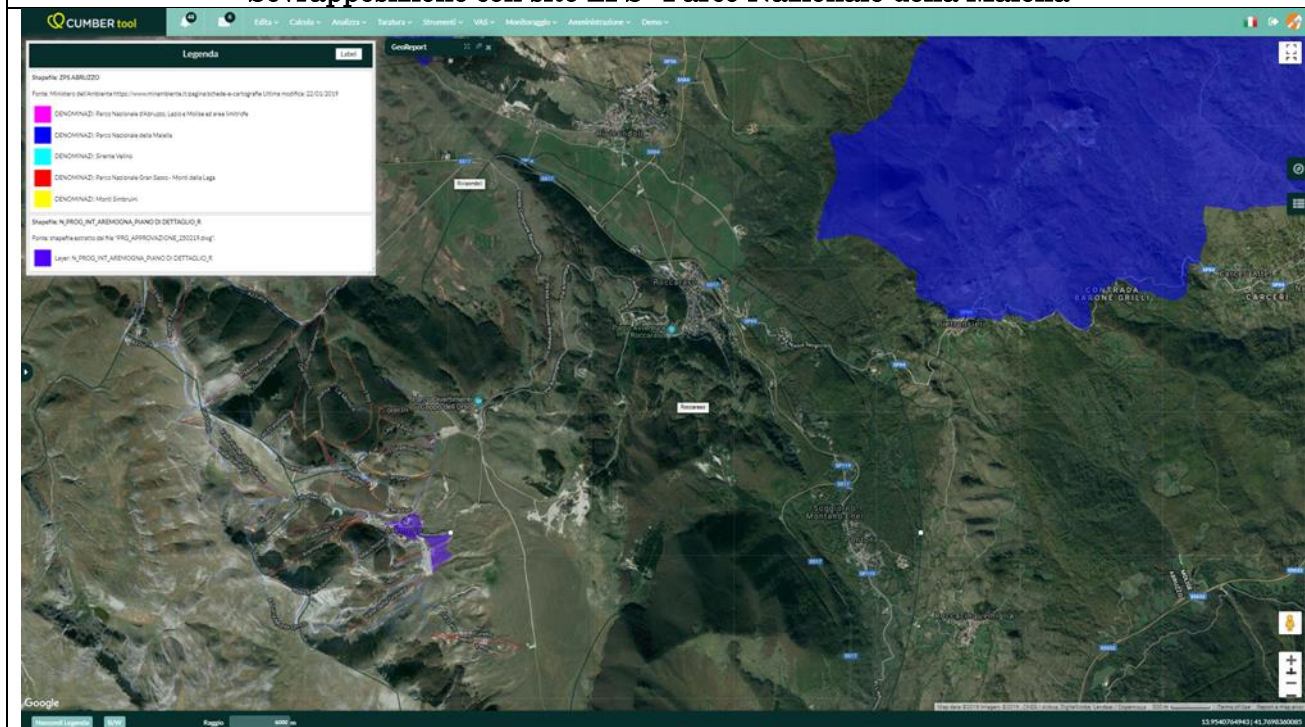
Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona G7 – Pista Ciclopeditonale” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Piano Integrato Intervento (PII)

“PII Aremogna”

Sovrapposizione con sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	6000	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII “Aremogna” e la superficie del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella” in Comune di Roccaraso.

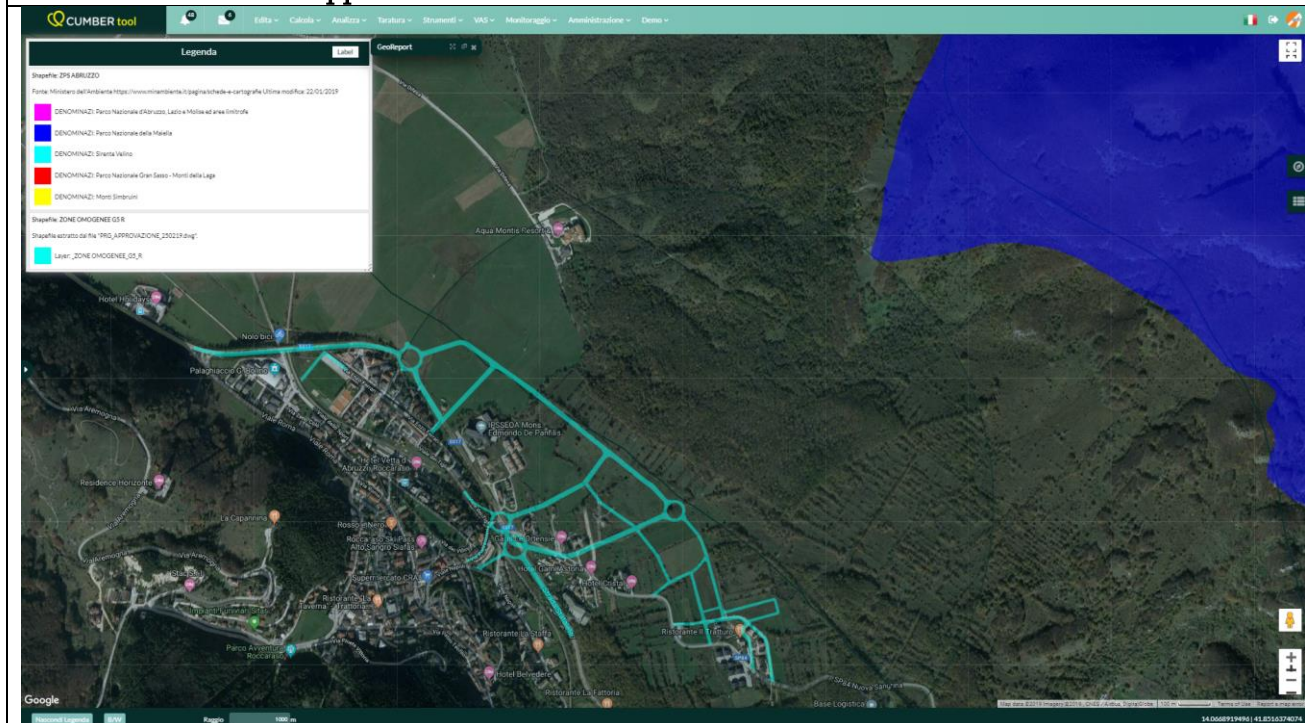
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito ZPS “Parco Nazionale della Maiella”.

Piano Integrato Intervento (PII)

"PII SS17"

Sovrapposizione con sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1000	0

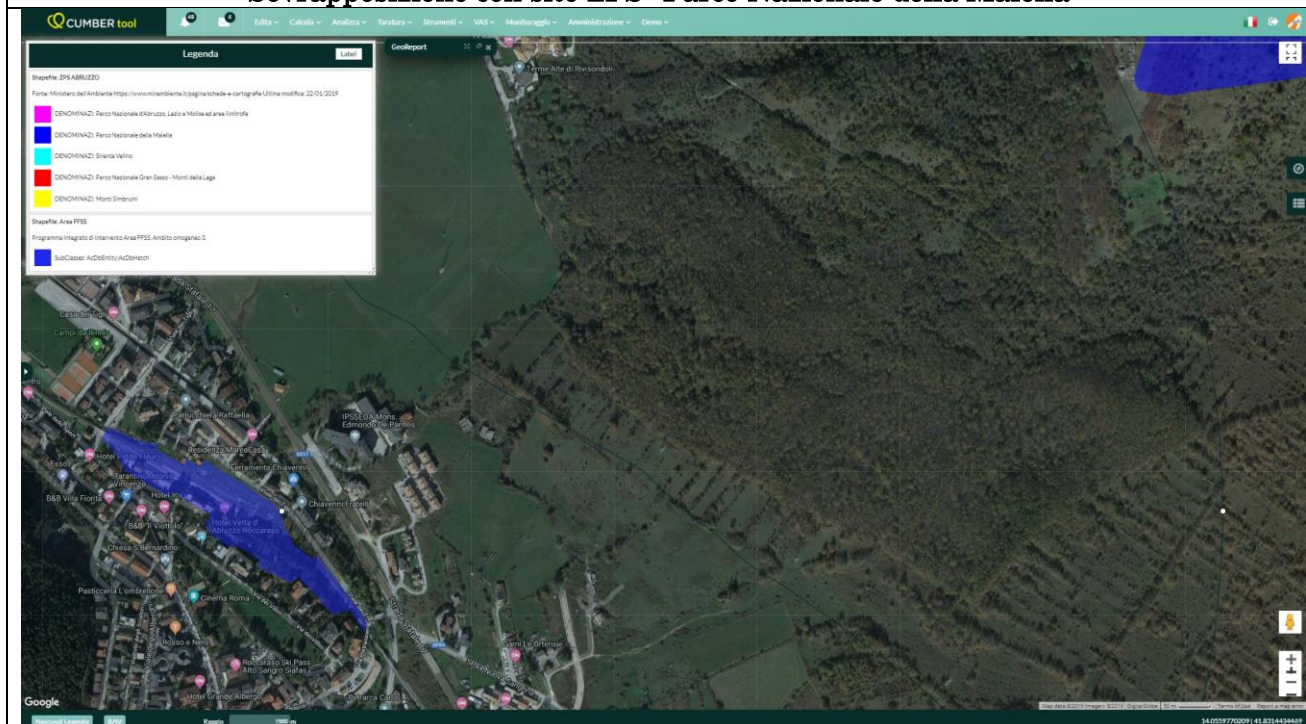
Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII "SS17" (si considerino in particolare gli sviluppi viari di cui alla "Zona G5 – Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare") e la superficie del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella" in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

Piano Integrato Intervento (PII)

"PII FFSS"

Sovrapposizione con sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – ZPS [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - ZPS [m2]
Nessuna sovrapposizione	1500	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII "FFSS" e la superficie del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella" in Comune di Roccaraso.

Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito ZPS "Parco Nazionale della Maiella".

Comune di Roccaraso (AQ)



VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG

ALLEGATO 3

Analisi relative al sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine”

Algebra Srl Via E. Andreis 74 25015 Desenzano del Garda (BS) TEL. 030/9103039 – segreteria@algebrasrl.com	Revisione 0
	Luglio 2019

INDICE

Sommario

Schede di analisi del sito SIC “Monti Pizi - Monte Secine”	3
--	---

Schede di analisi del sito SIC “Monti Pizi - Monte Secine”

Il presente allegato alla VINCA associata alla “Variante Generale del PRG di Roccaraso” contiene le analisi riferite alle potenziali interazioni tra le nuove espansioni e realizzazioni previste dalla variante in esame con il sito SIC “Monti Pizi – Monte Secine”, facente parte del territorio comunale associato alla Frazione Pietransieri.

Questo allegato, in particolare, è composto di schede riferite alle *zone territoriali omogenee* di interesse (ai fini delle analisi condotte), ovvero alle unità di base che compongono gli “Ambiti omogenei di Piano” previsti dalla Variante al PRG di Roccaraso e introdotti nell’Allegato B3 dedicato al dimensionamento della variante stessa.¹

Le analisi condotte riguardano 4 ambiti:

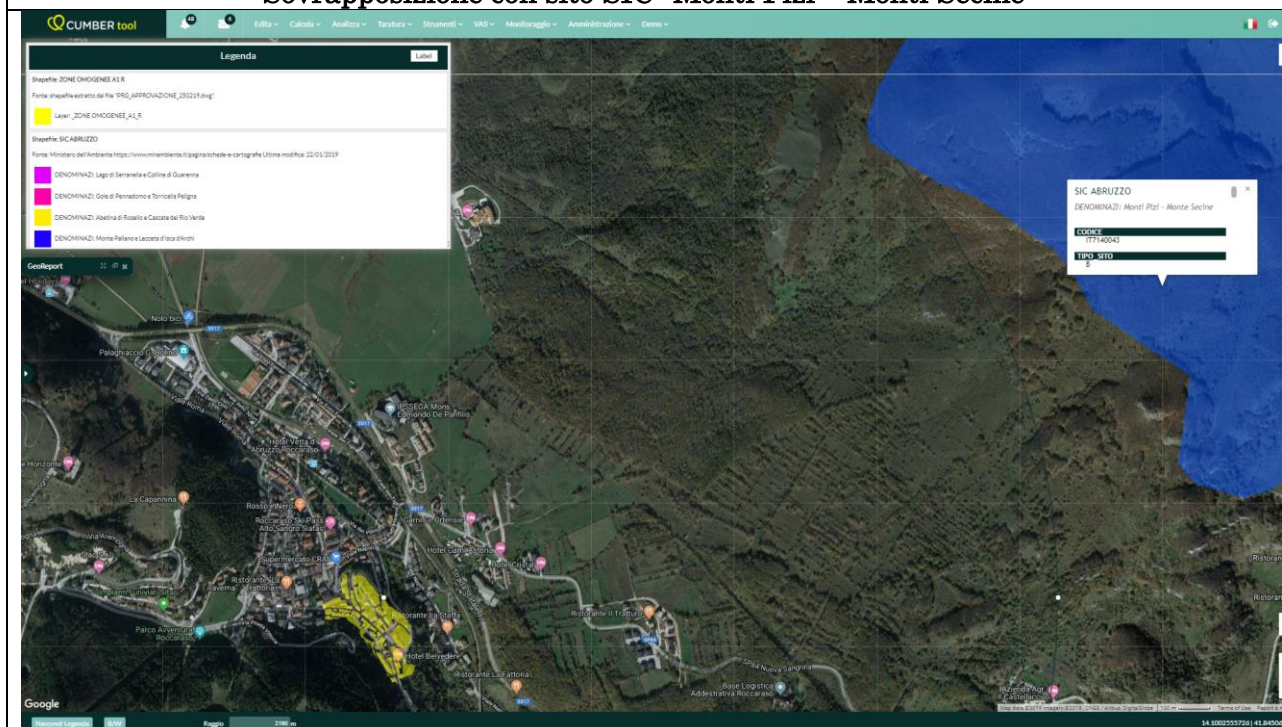
- Potenziale produzione di rifiuti solidi urbani;
- Potenziale prelievo idrico;
- Potenziale consumo di suolo;
- Potenziali impatti diretti da dilavamento delle superfici pavimentate.

¹ Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 21 di 42.

Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali

Zone A1 - Centro Storico di Roccaraso

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	2150	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona A1 – centro storico di Roccaraso" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

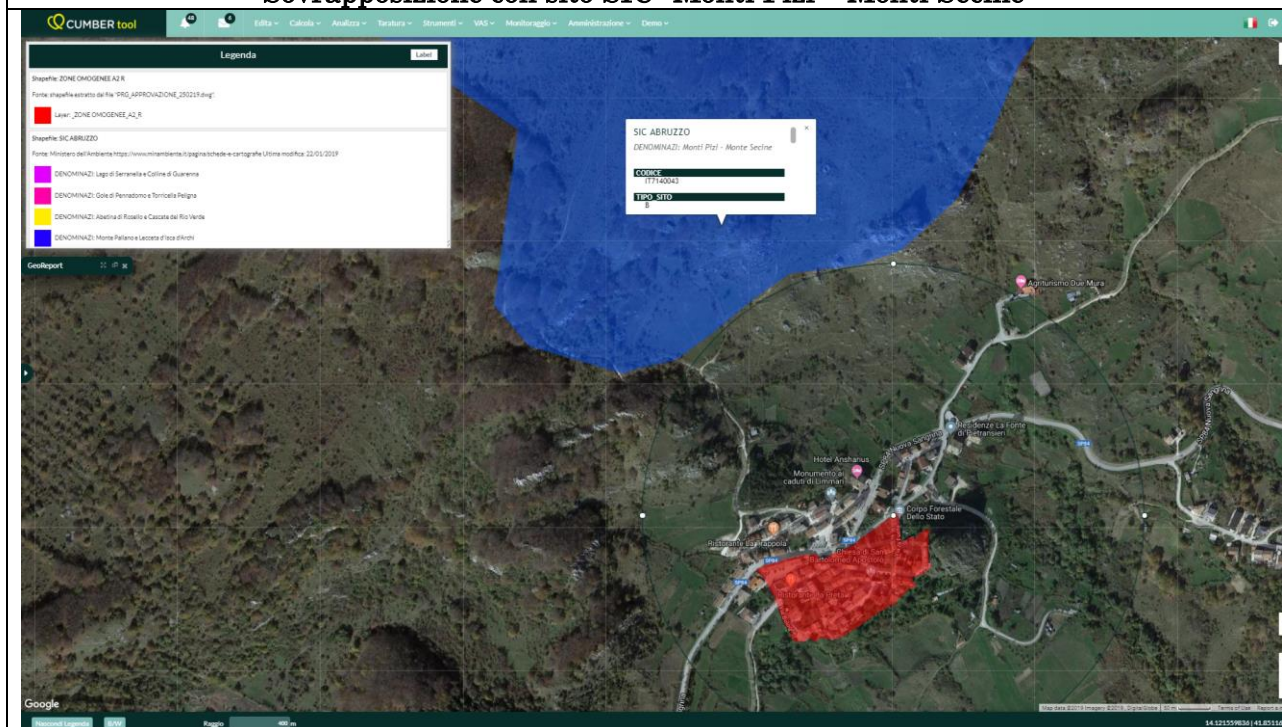
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali

Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Forte prossimità	400	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona A2 – centro storico di Pietransieri - Sud" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

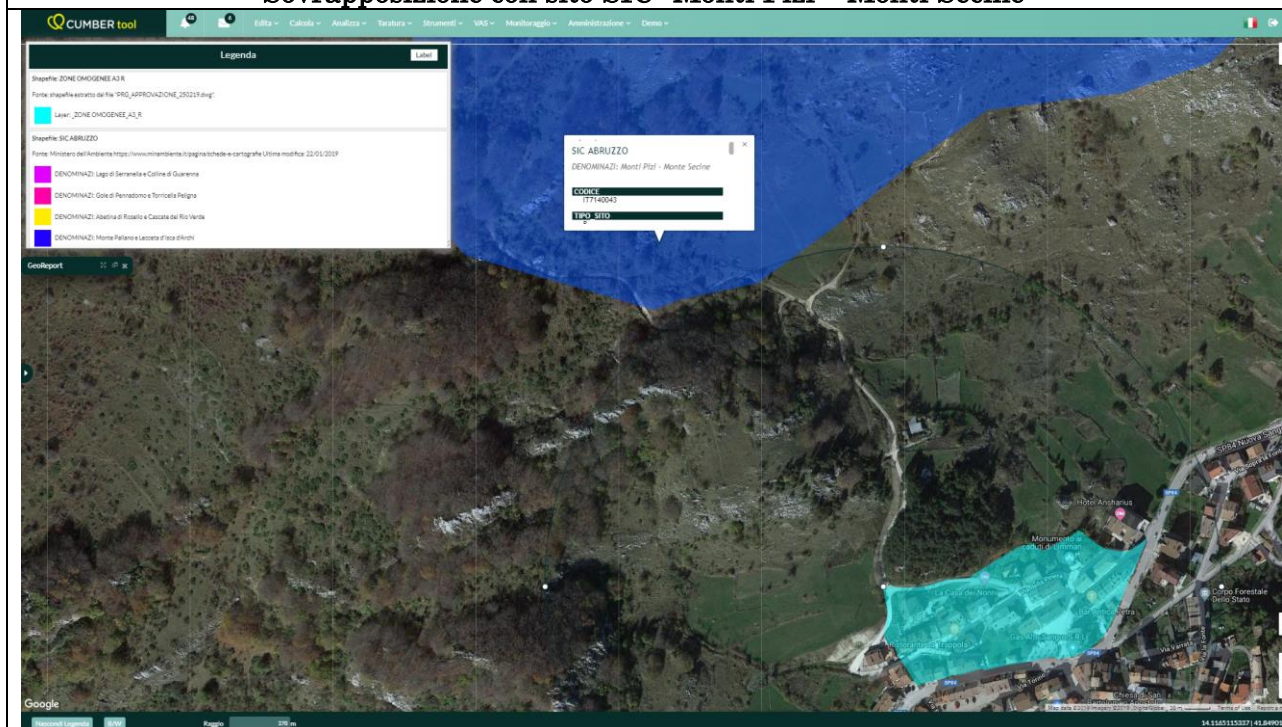
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali

Zona A3 - Centro Storico Pietransieri - Nord

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Leggera sovrapposizione	270	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona A3 – centro storico di Pietransieri - Nord" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

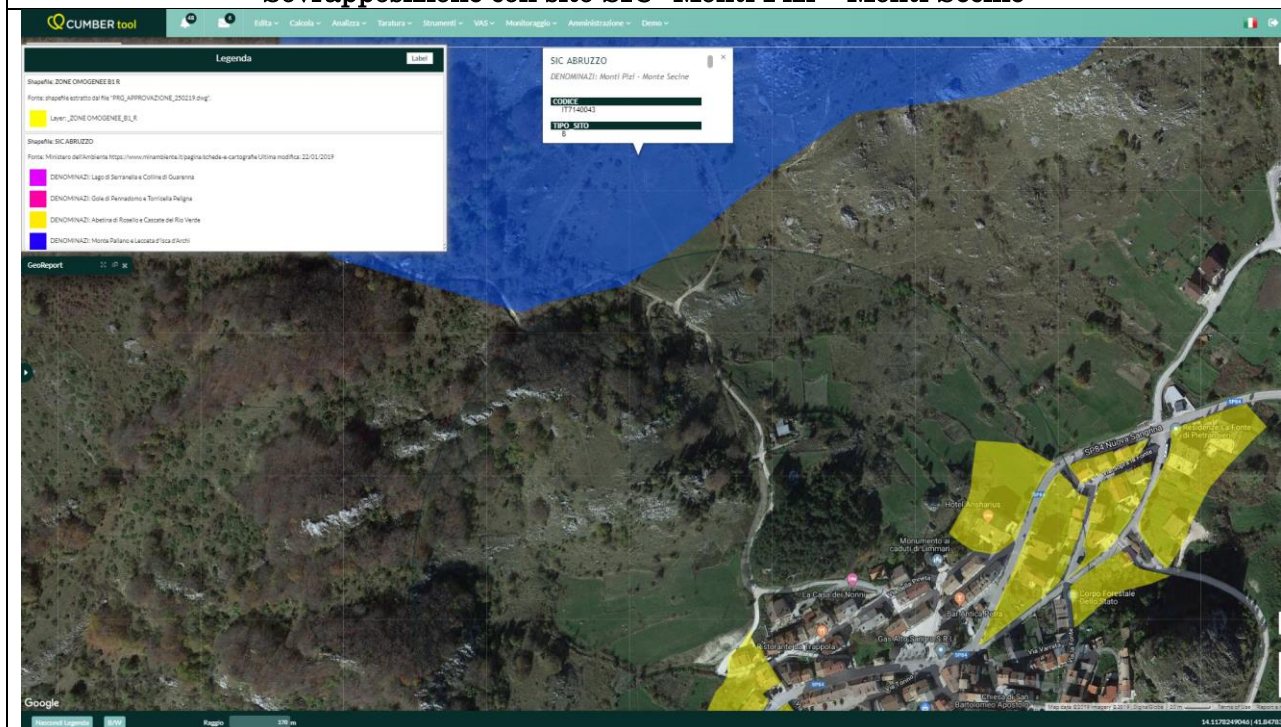
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

***Zone Territoriali Omogenee B -
Centri Edificati di recente
formazione con sufficiente dotazione
di urbanizzazioni***

***Zona B1 – Tessuto
Contemporaneo Consolidato***

Sovrapposizione con sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Sovrapposizione	270	0

La “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Considerato”, è presente sia nella Frazione Roccaraso, che nella Frazione Pietransieri. Nessuna delle due presenta delle connessioni con il sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”.

La distanza minima tra questa evidenza ambientale in Frazione Pietransieri e il sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine” è pari a 270 m.

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato” e la superficie del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine” in Comune di Roccaraso.

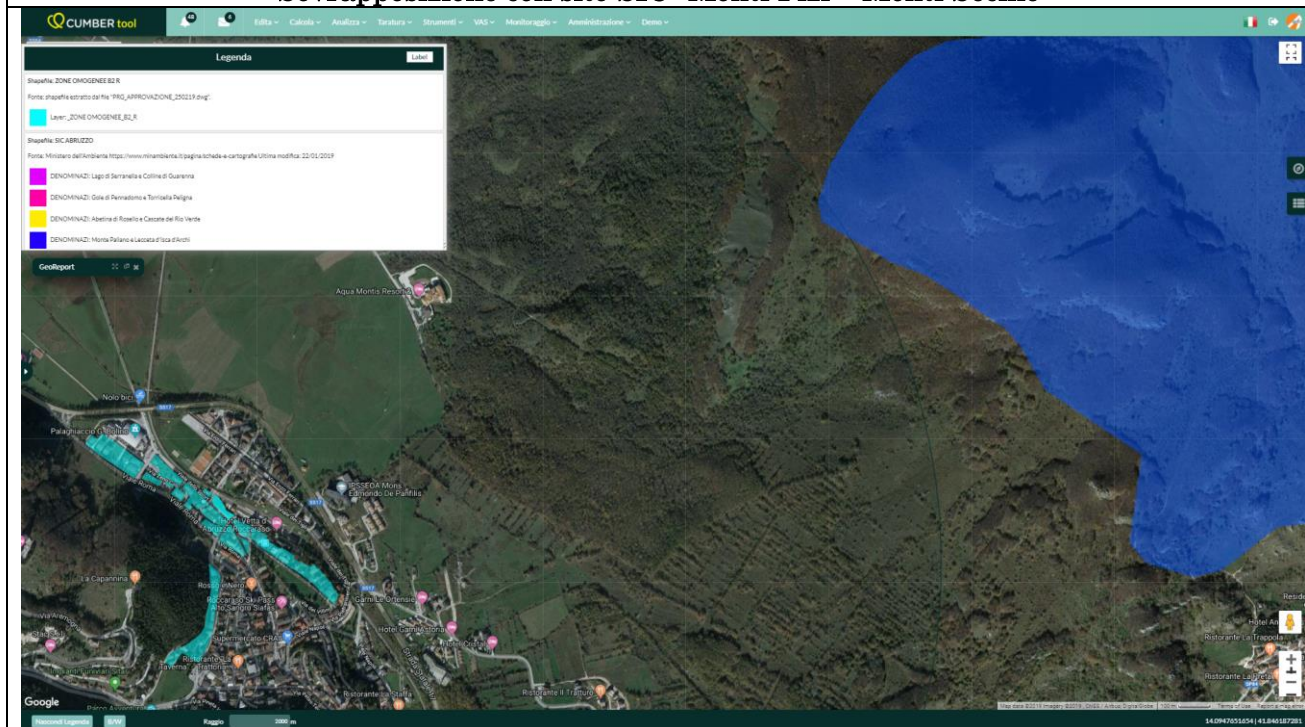
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	2000	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona B2 – Zone Residenziali a Prevalenza di Verde" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine". in Comune di Roccaraso.

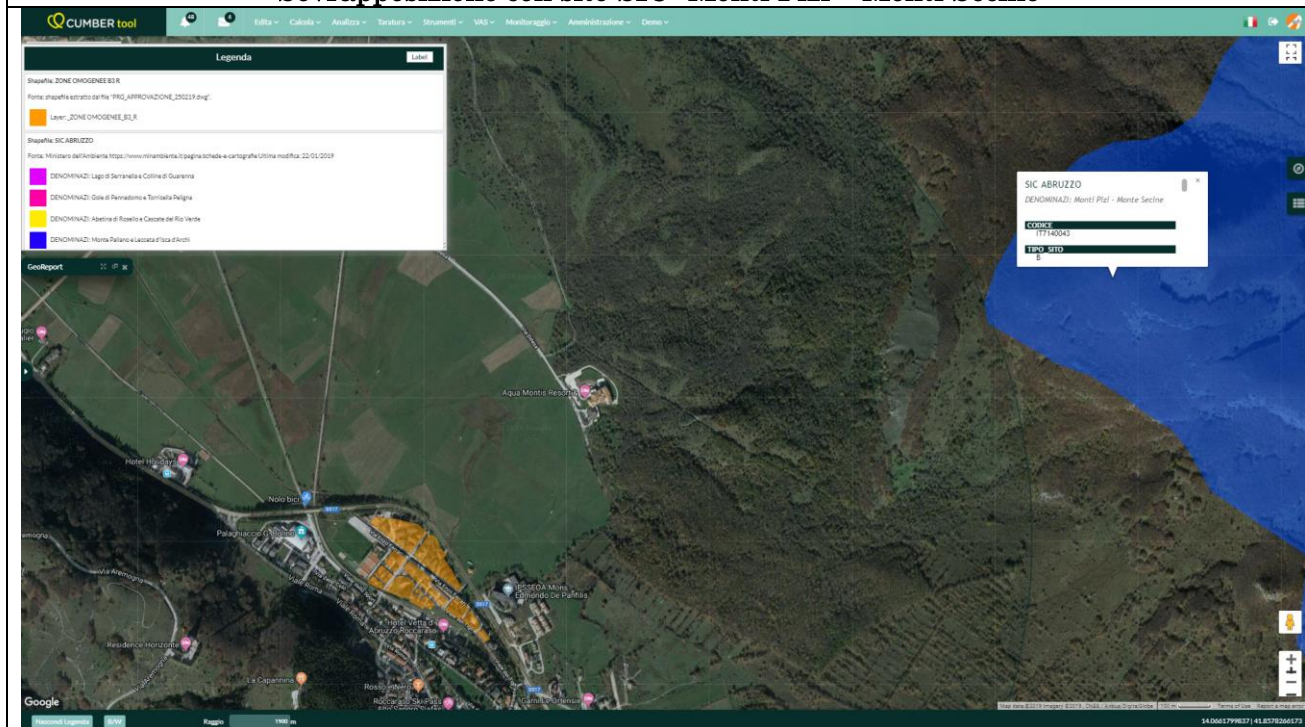
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

***Zone Territoriali Omogenee B - Centri
Edificati di recente formazione con
sufficiente dotazione di urbanizzazioni***

***Zone B3 - Tessuto
Misto***

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1900	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona B3 –Tessuto Misto” e la superficie del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine” in Comune di Roccaraso.

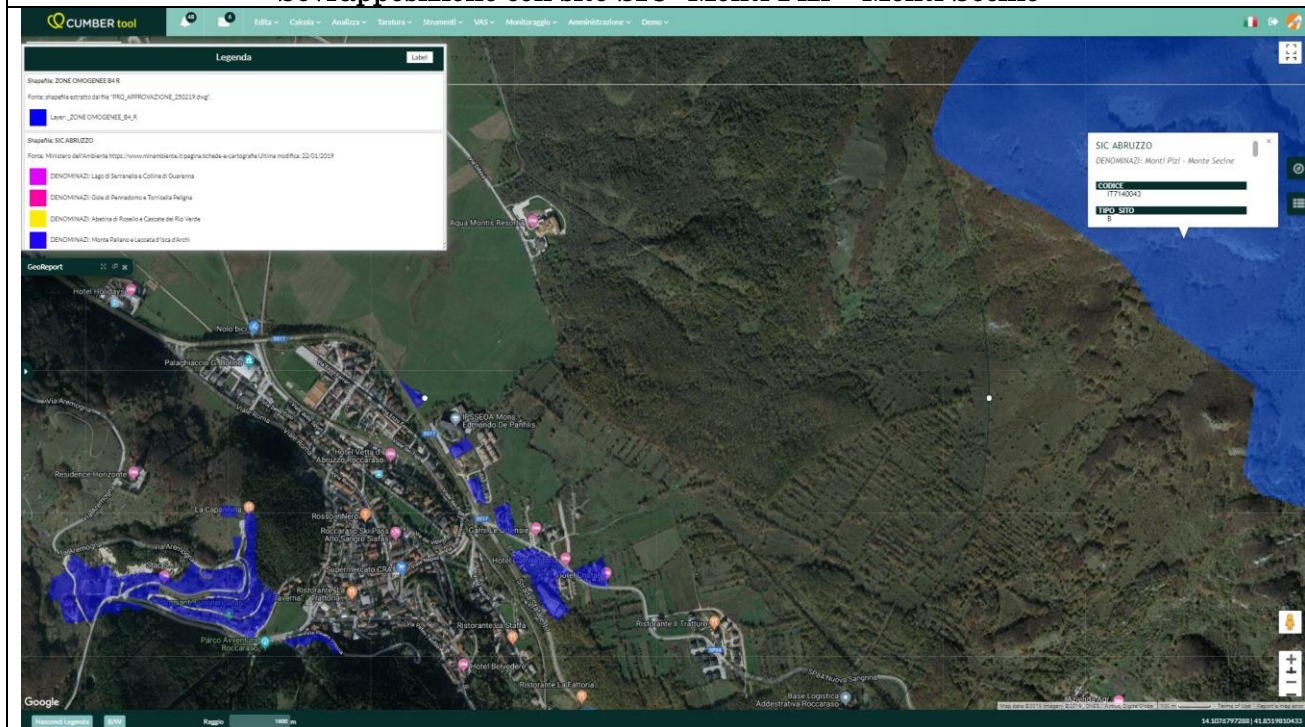
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B4 - Tessuto di Frangia

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1800	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona B4 –Tessuto di Frangia" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

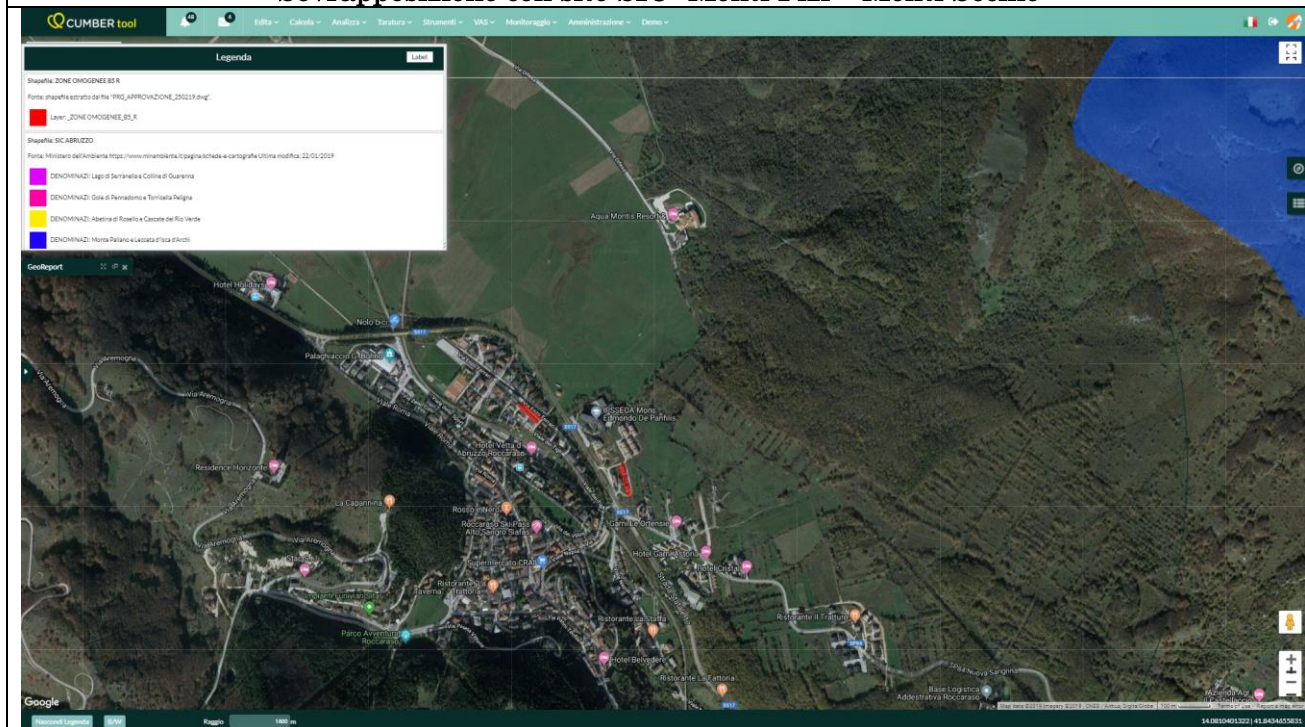
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1800	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona B5 – Edilizia Residenziale Pubblica Esistente" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

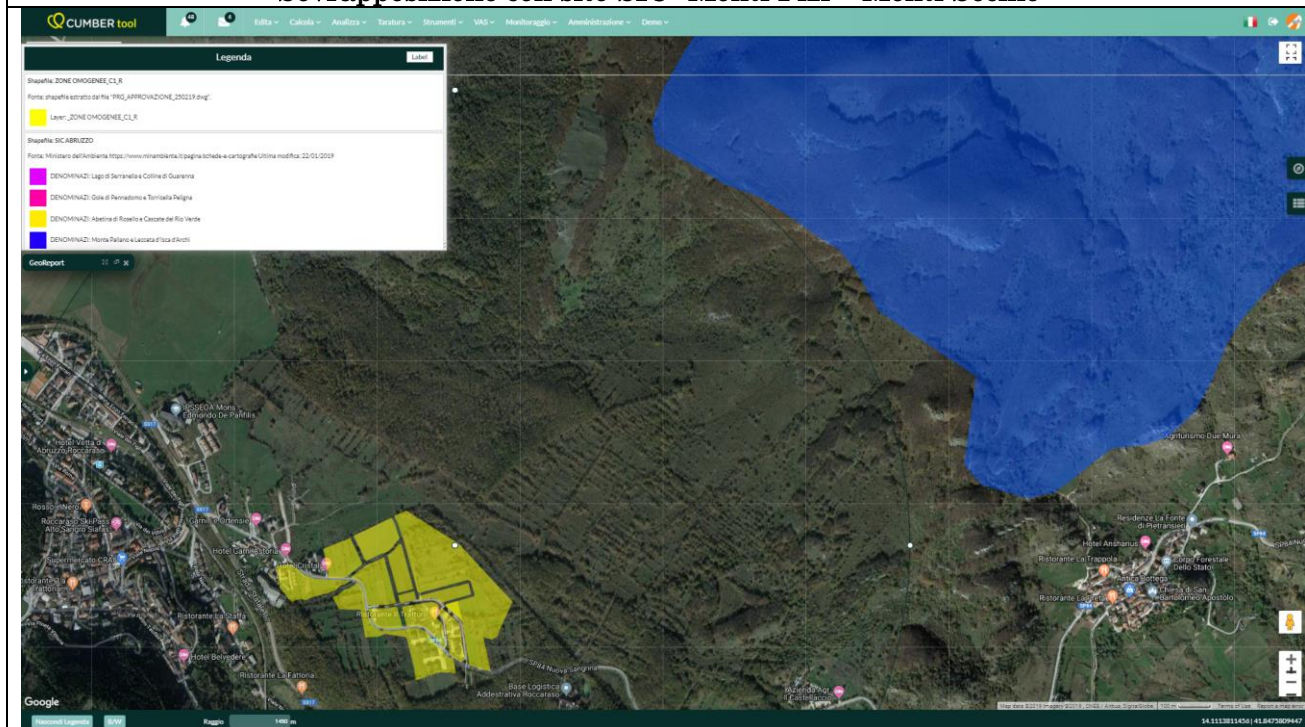
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C1 - Nuova espansione - Sud

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1450	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C1 – Nuova espansione - Sud" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

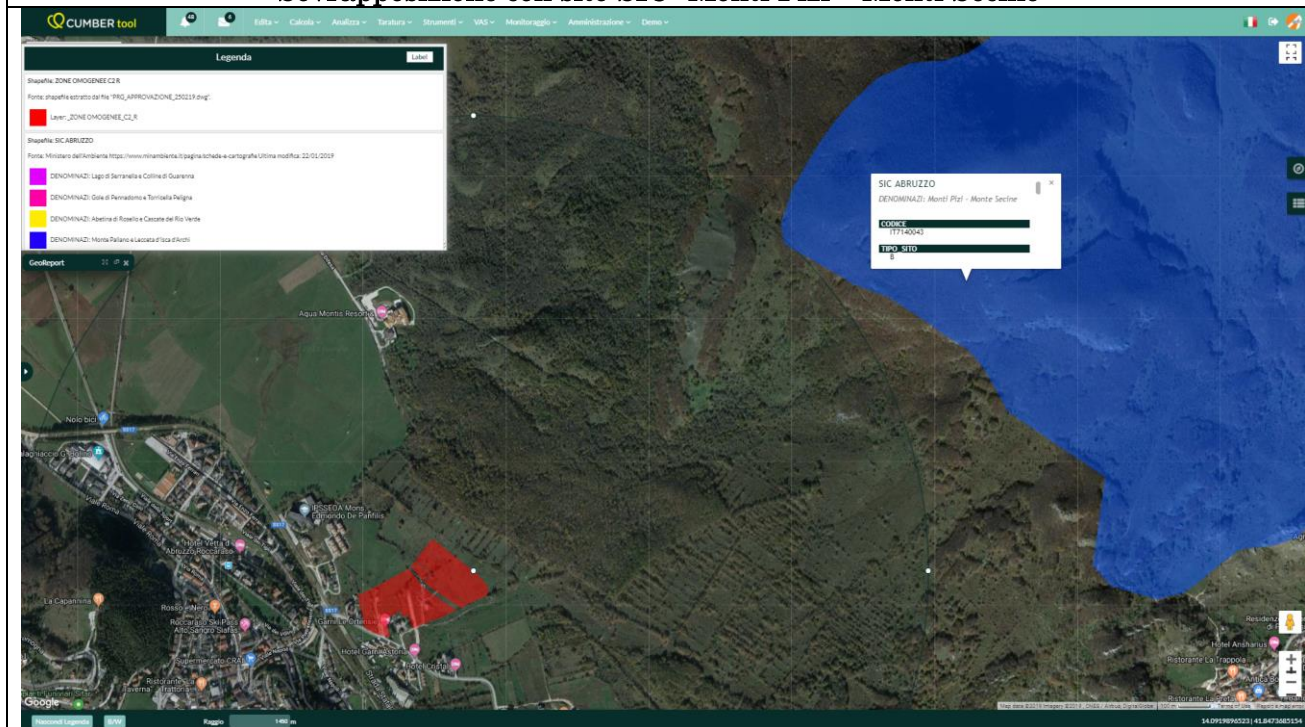
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C2 - Nuova espansione - Centro

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1450	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C1 – Nuova espansione - Centro" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

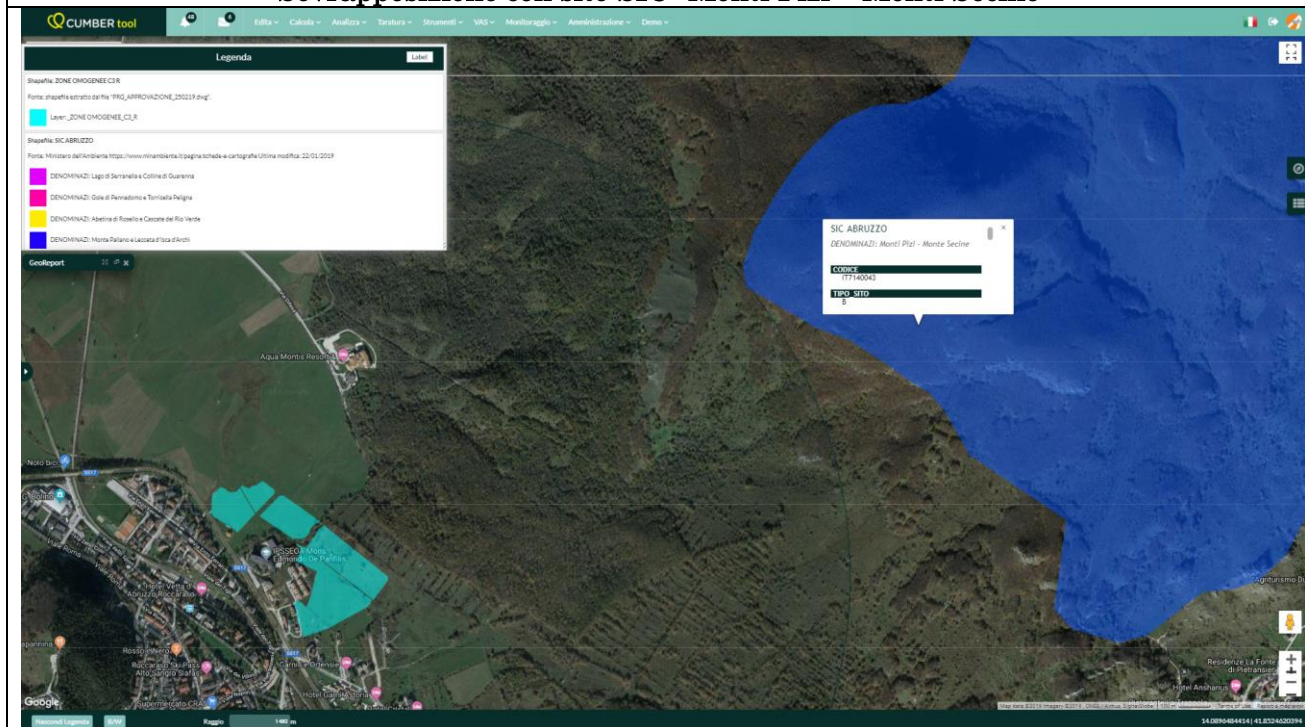
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C3 - Nuova espansione - Nord

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1480	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C3 – Nuova espansione - Nord" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

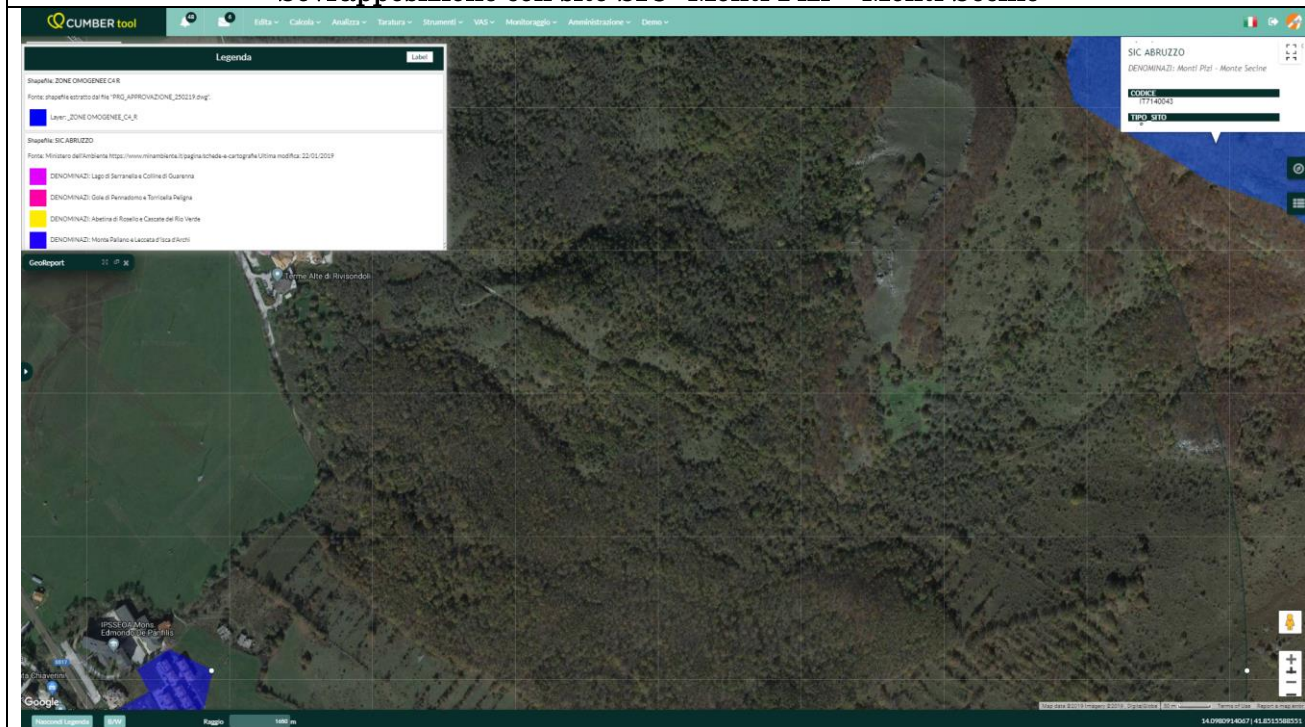
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1650	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C4 – Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

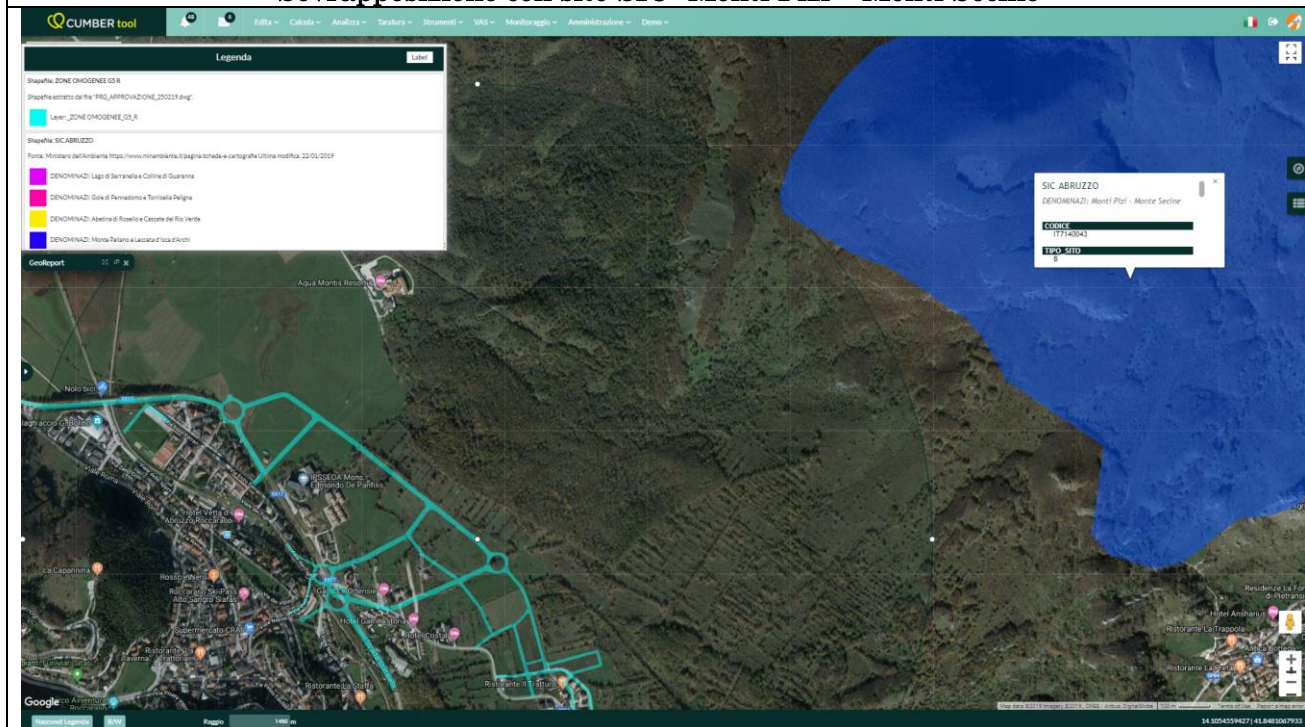
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1450	0

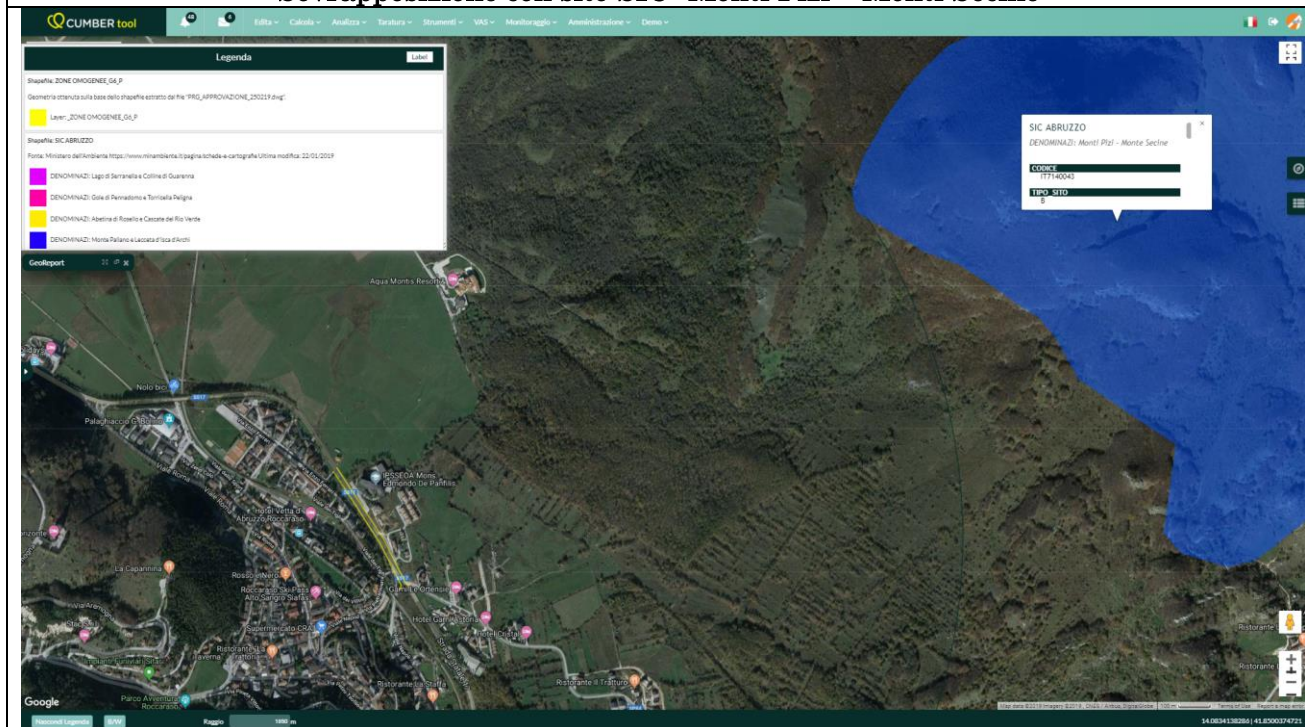
Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona G5 – Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1850	0

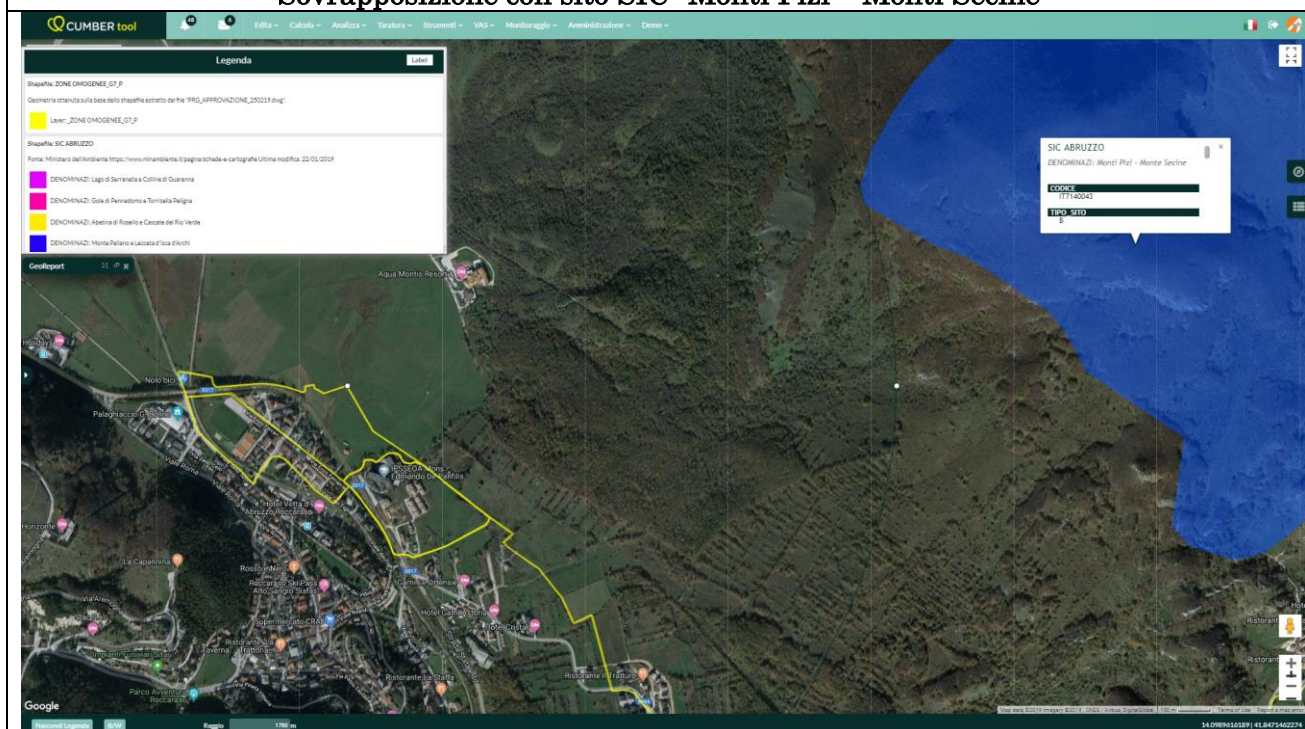
Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona G6 – Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G7 - Pista Ciclopeditonale

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	1750	0

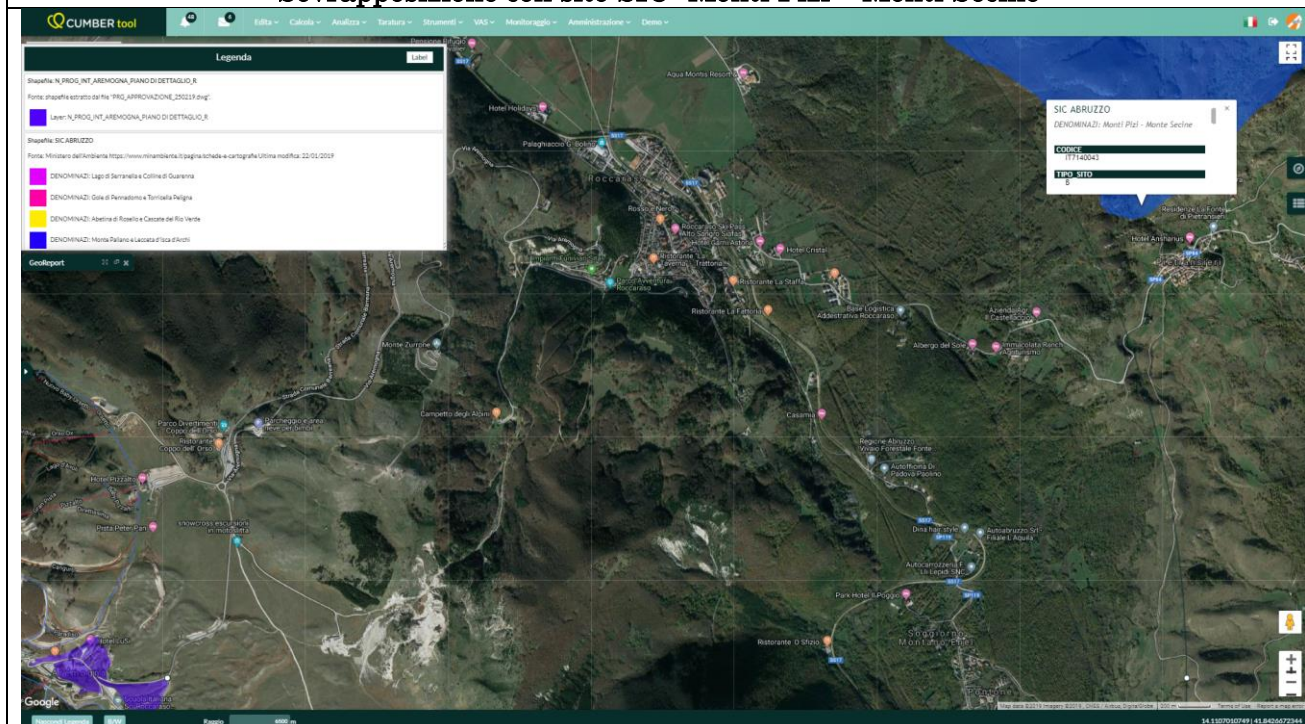
Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona G7 – Pista Ciclopeditonale" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".

Piano Integrato Intervento (PII)

“PII Aremogna”

Sovrapposizione con sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	6500	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII “Aremogna” e la superficie del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”.

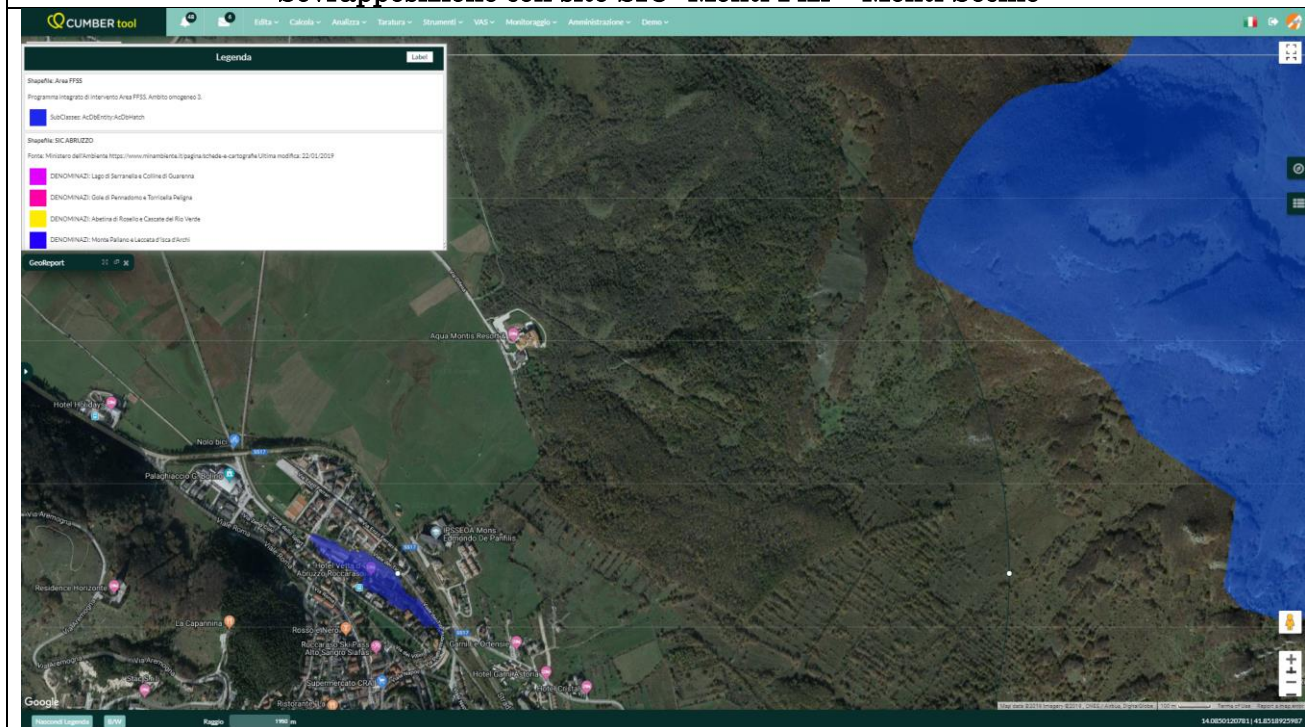
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”.

Piano Integrato Intervento (PII)

"PII FFSS"

Sovrapposizione con sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine"

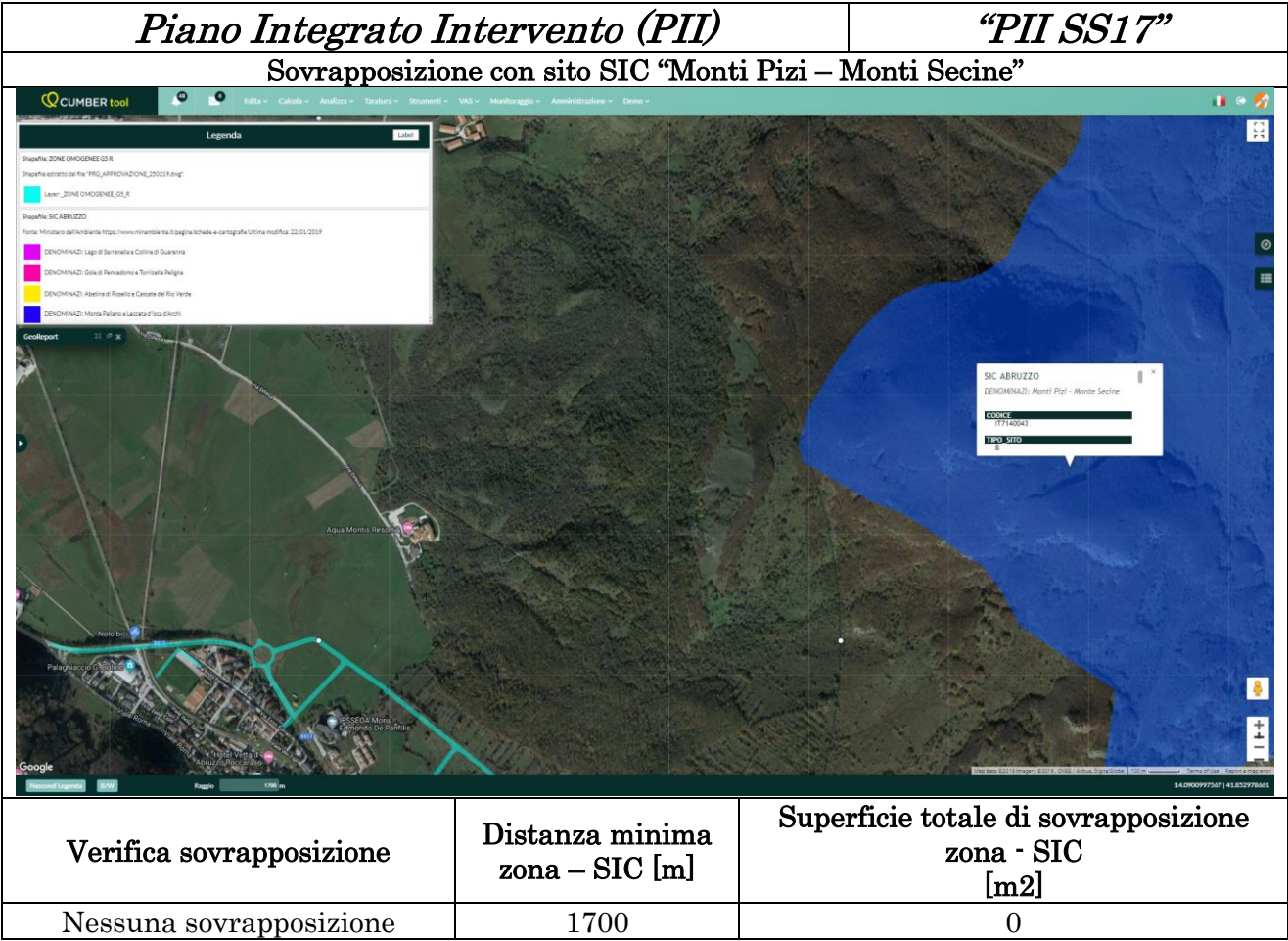


Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	6000	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII "FFSS" e la superficie del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine" in Comune di Roccaraso.

Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Monti Pizi – Monti Secine".



Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII “SS17” (si considerino in particolare gli sviluppi viari di cui alla “Zona G5 – Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare”) e la superficie del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine” in Comune di Roccaraso.

Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Monti Pizi – Monti Secine”.

Comune di Roccaraso (AQ)



VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA VARIANTE GENERALE AL PRG

ALLEGATO 4

Analisi relative al sito SIC “Majella Sud Ovest”

Algebra Srl Via E. Andreis 74 25015 Desenzano del Garda (BS) TEL. 030/9103039 – segreteria@algebrasrl.com	Revisione 0
	Luglio 2019

INDICE

Sommario

Schede di analisi del sito SIC “Majella Sud Ovest”	3
--	---

Schede di analisi del sito SIC “Majella Sud Ovest”

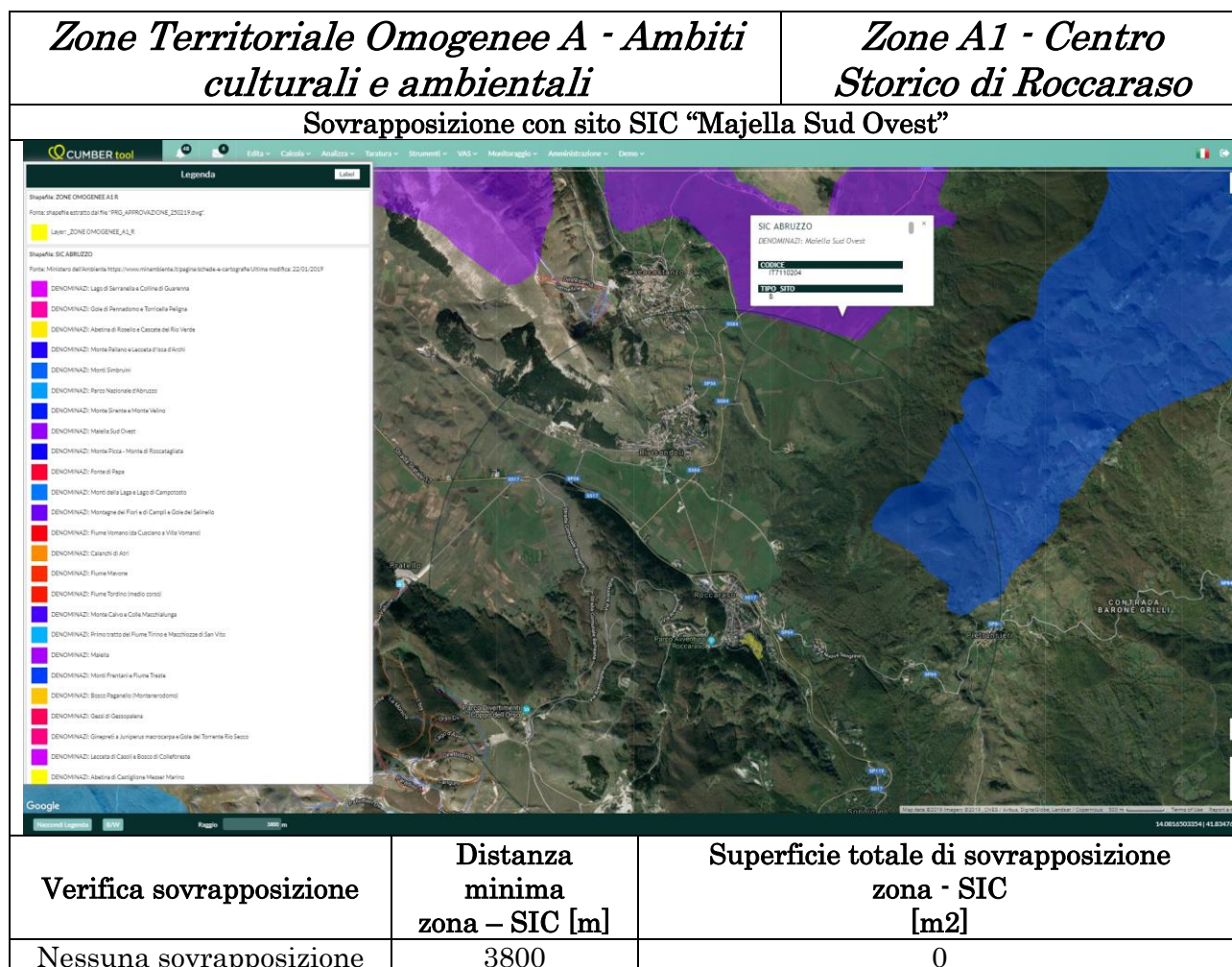
Il presente allegato alla VINCA associata alla “Variante Generale del PRG di Roccaraso” contiene le analisi riferite alle potenziali interazioni tra le nuove espansioni e realizzazioni previste dalla variante in esame con il sito SIC “Majella Sud Ovest”, facente parte del territorio comunale associato alla Frazione Pietransieri.

Questo allegato, in particolare, è composto di schede riferite alle *zone territoriali omogenee* di interesse (ai fini delle analisi condotte), ovvero alle unità di base che compongono gli “Ambiti omogenei di Piano” previsti dalla Variante al PRG di Roccaraso e introdotti nell’Allegato B3 dedicato al dimensionamento della variante stessa. ¹

Le analisi condotte riguardano 4 ambiti:

- Potenziale produzione di rifiuti solidi urbani;
- Potenziale prelievo idrico;
- Potenziale consumo di suolo;
- Potenziali impatti diretti da dilavamento delle superfici pavimentate.

¹ Fonte: Comune di Roccaraso- VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, Elaborato B.3: Dimensionamento Gennaio 2019., pag. 21 di 42.



Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona A1 – centro storico di Roccaraso" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

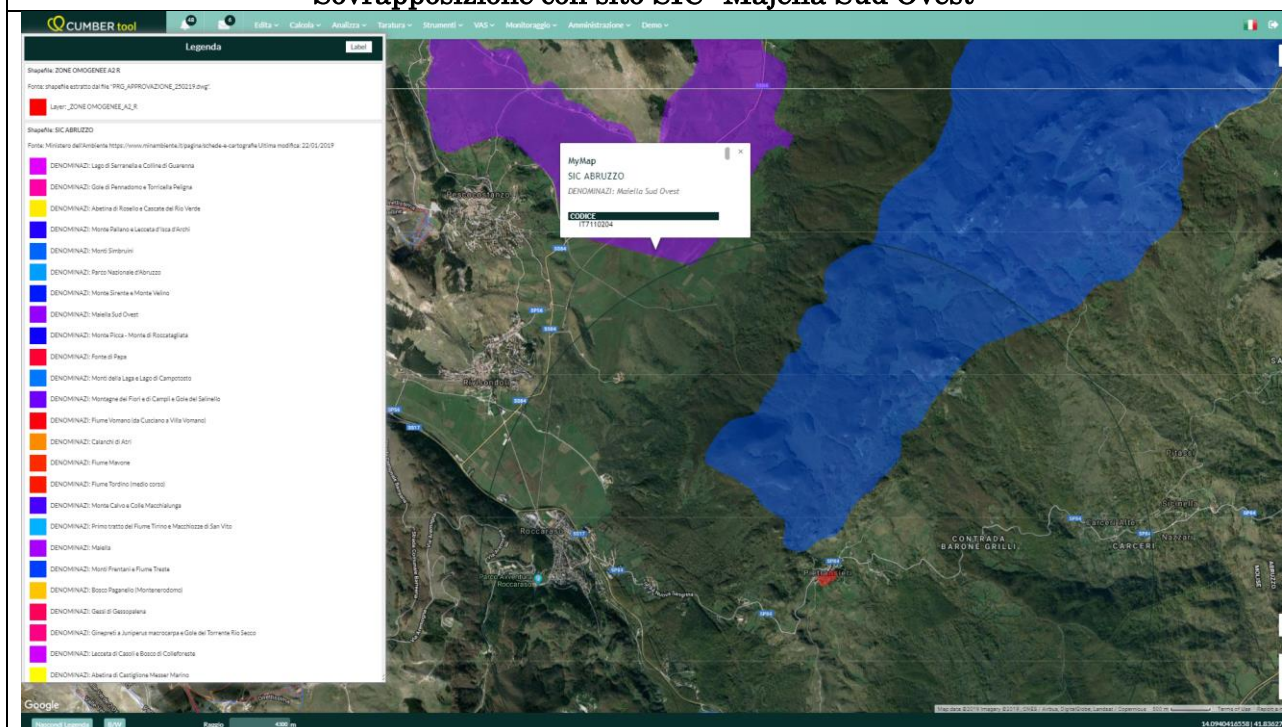
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriale Omogenee A - Ambiti culturali e ambientali

Zone A2 - Centro Storico Pietransieri - Sud

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Forte prossimità	4300	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona A2 – centro storico di Pietransieri - Sud" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

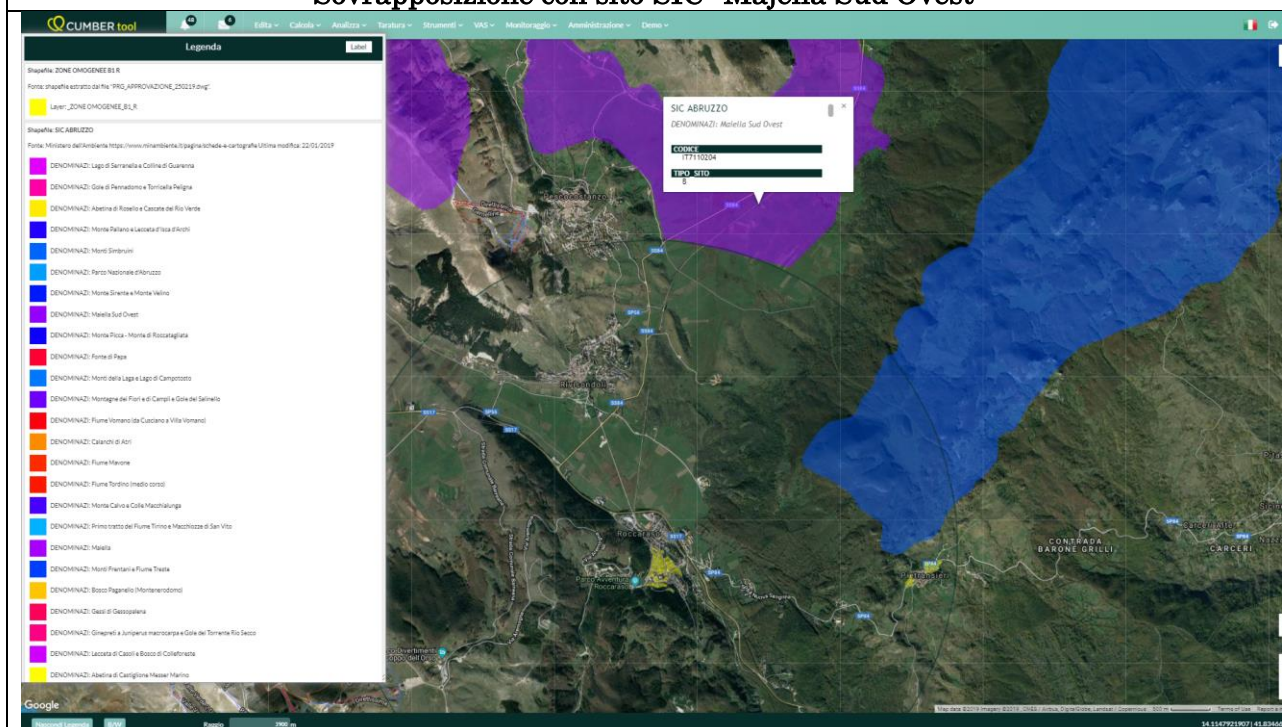
Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Leggera sovrapposizione	4200	0

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriale Omogenee B - Ambiti culturali e ambientali

Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato

Sovrapposizione con sito SIC “Majella Sud Ovest”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Sovrapposizione	3900	0

La “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Considerato”, è presente sia nella Frazione Roccaraso, che nella Frazione Pietransieri. Nessuna delle due presenta delle connessioni con il sito SIC “Majella Sud Ovest”.

La distanza minima tra questa evidenza ambientale in Frazione Roccaraso e il sito SIC “Majella Sud Ovest” è pari a 3900 m.

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona B1 – Tessuto Contemporaneo Consolidato” e la superficie del sito SIC “Majella Sud Ovest” in Comune di Roccaraso.

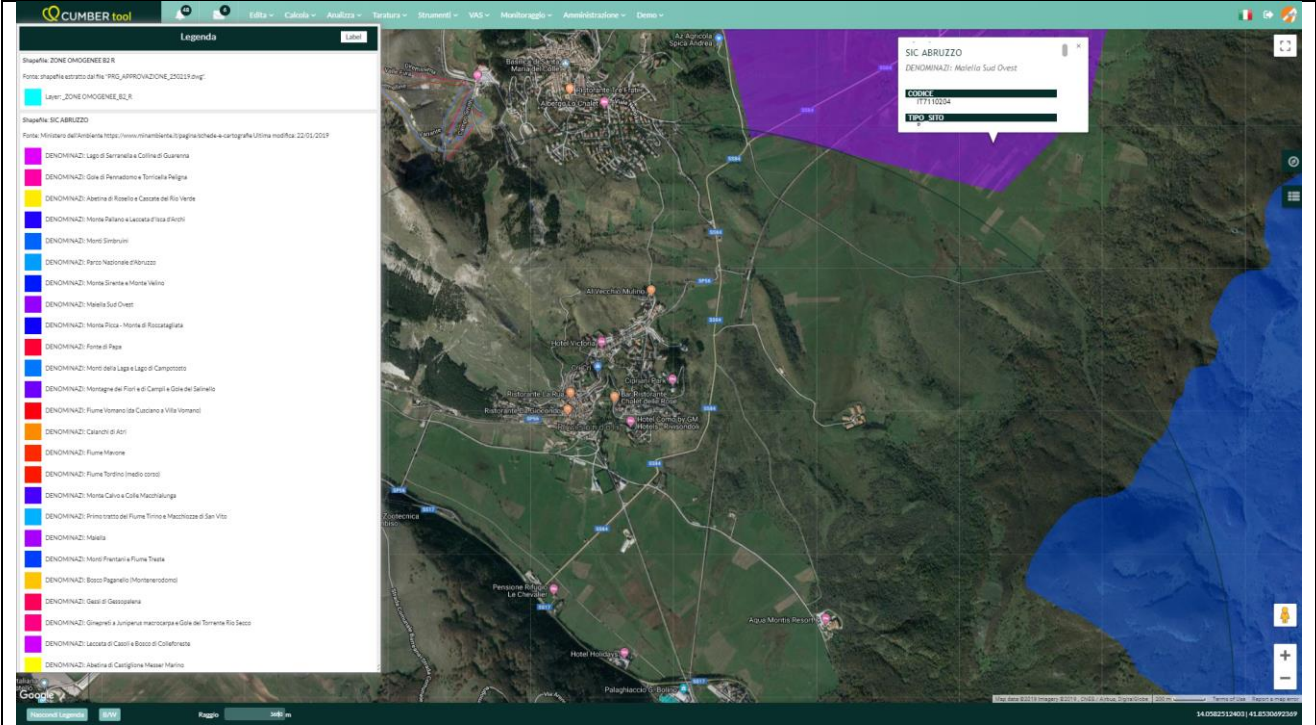
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Majella Sud Ovest”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B2 - Zone Residenziali a Prevalenza di Verde

Sovrapposizione con sito SIC “Majella Sud Ovest”



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3650	0

Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla “Zona B2 – Zone Residenziali a Prevalenza di Verde” e la superficie del sito SIC “Majella Sud Ovest” in Comune di Roccaraso.

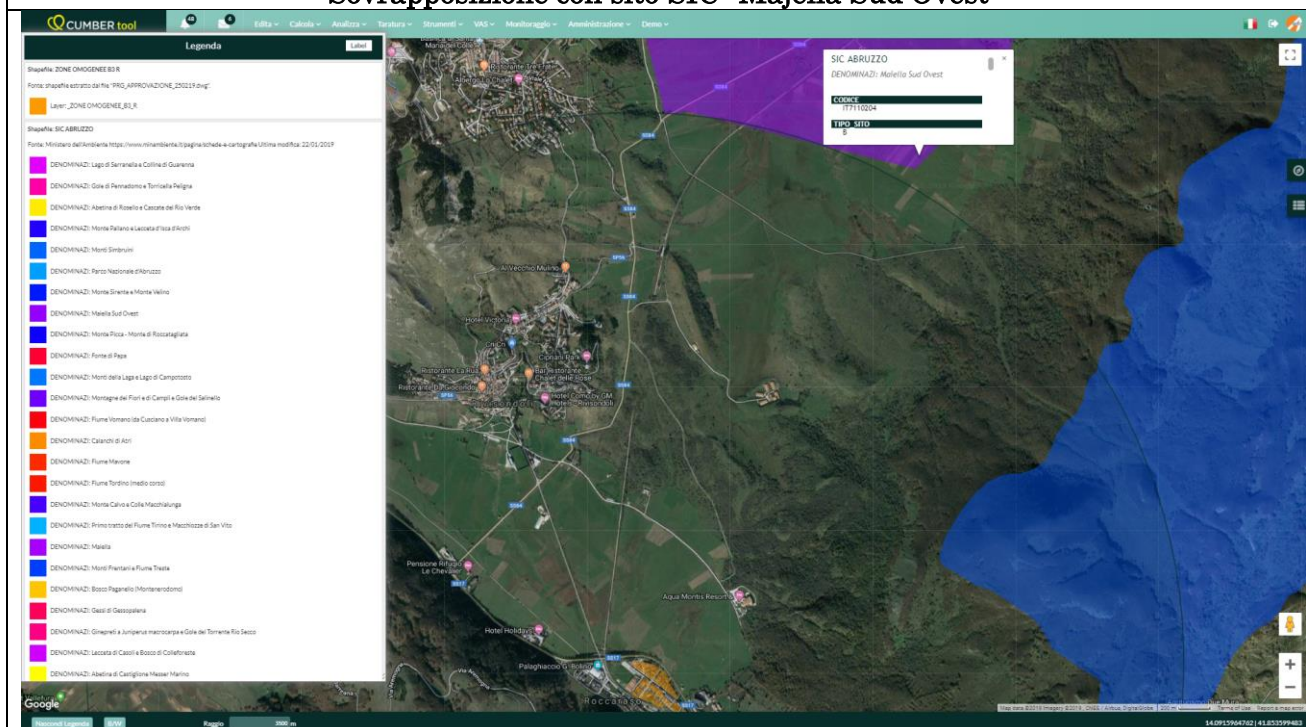
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Majella Sud Ovest”.

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B3 - Tessuto Misto

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3500	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona B3 –Tessuto Misto" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

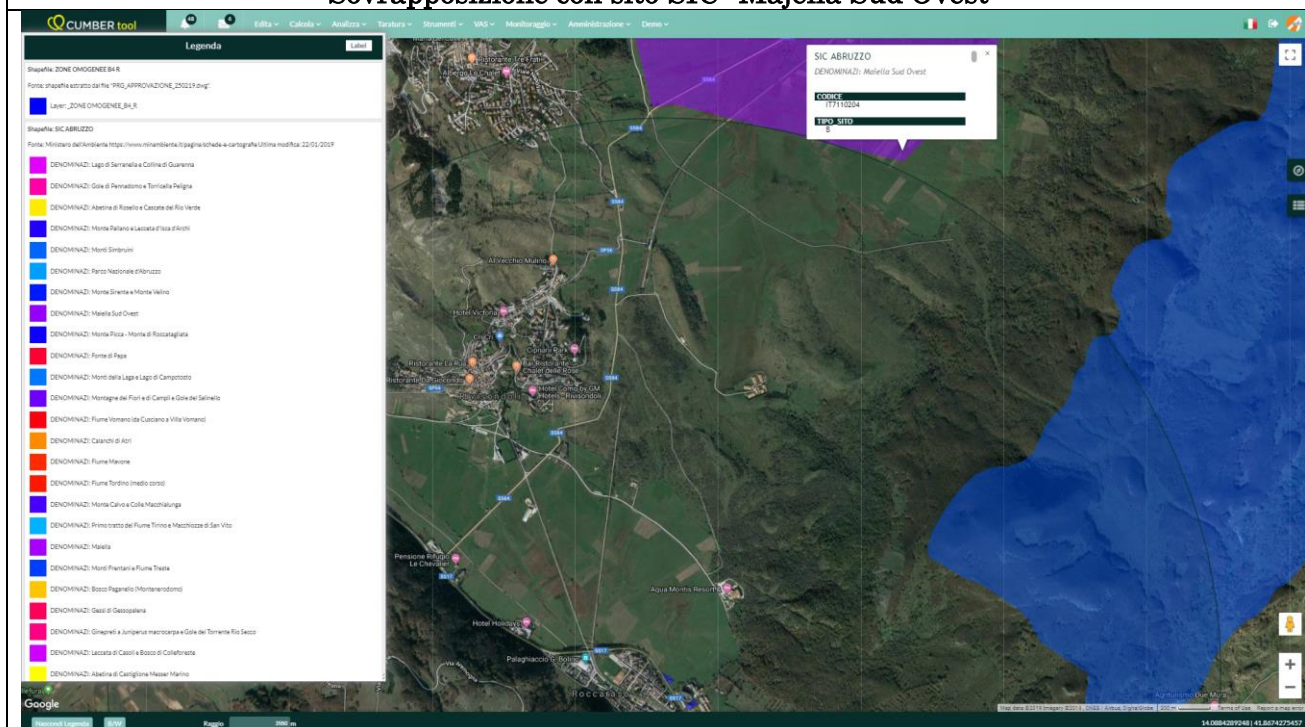
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B4 - Tessuto di Frangia

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3550	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona B4 –Tessuto di Frangia" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

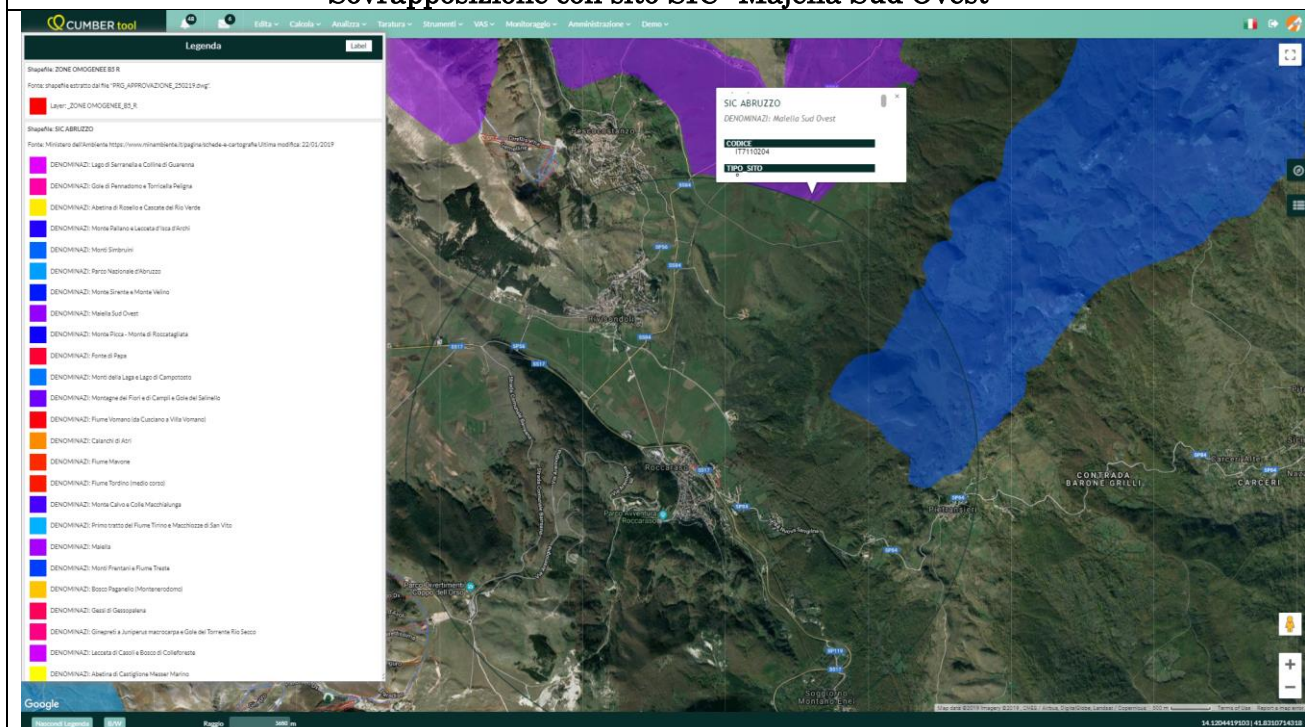
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee B - Centri Edificati di recente formazione con sufficiente dotazione di urbanizzazioni

Zone B5 - Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3650	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona B5 – Edilizia Residenziale Pubblica Esistente" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

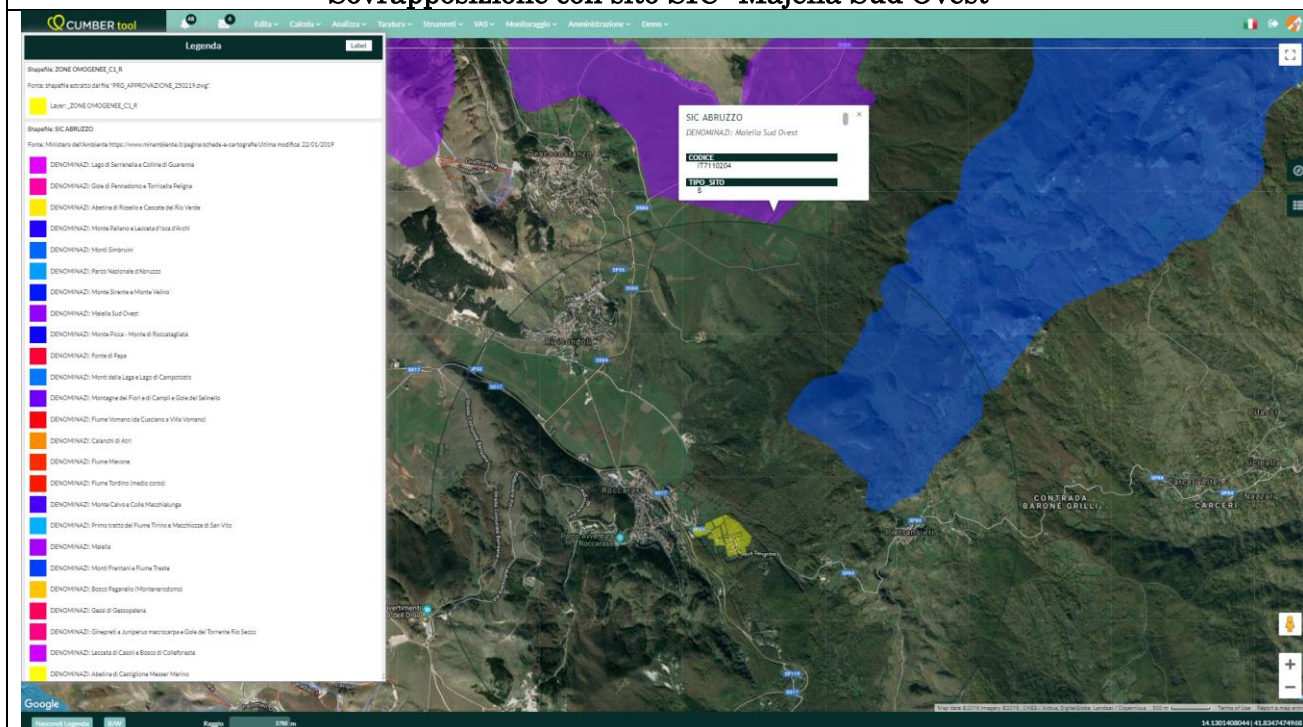
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C1 - Nuova espansione - Sud

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3750	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C1 – Nuova espansione - Sud" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

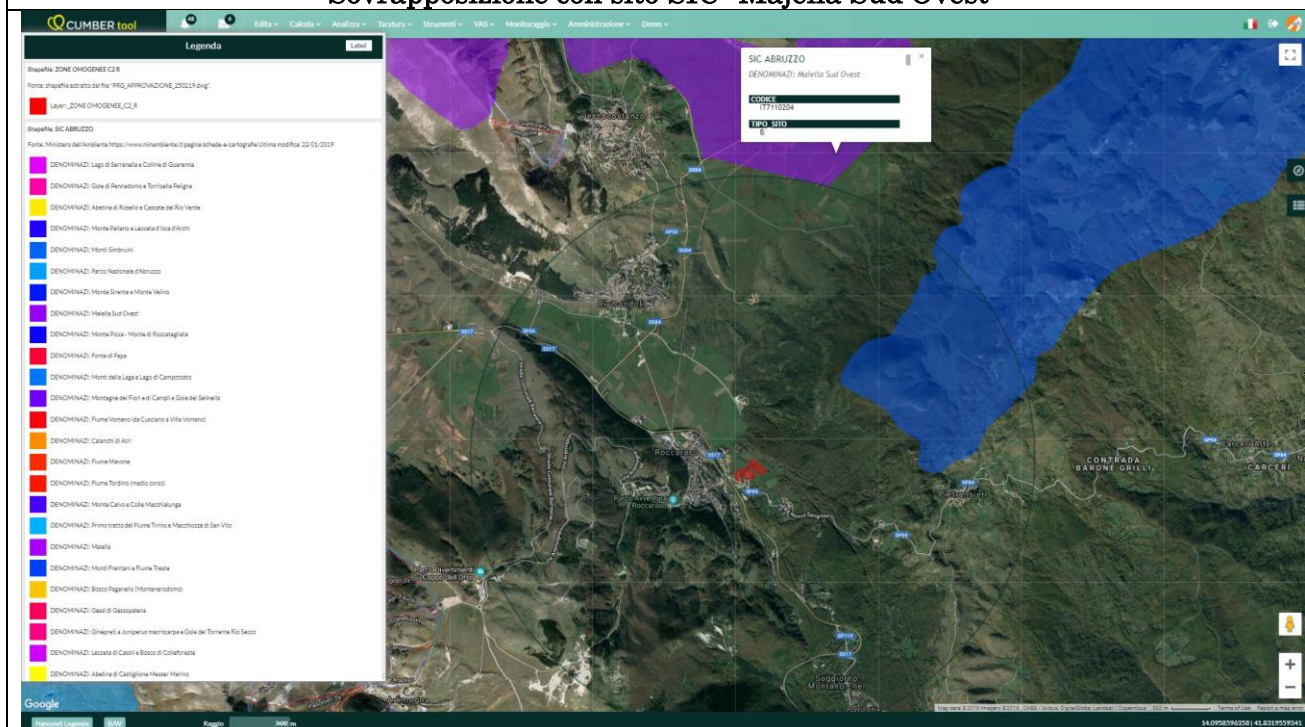
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C2 - Nuova espansione - Centro

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3600	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C1 – Nuova espansione - Centro" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

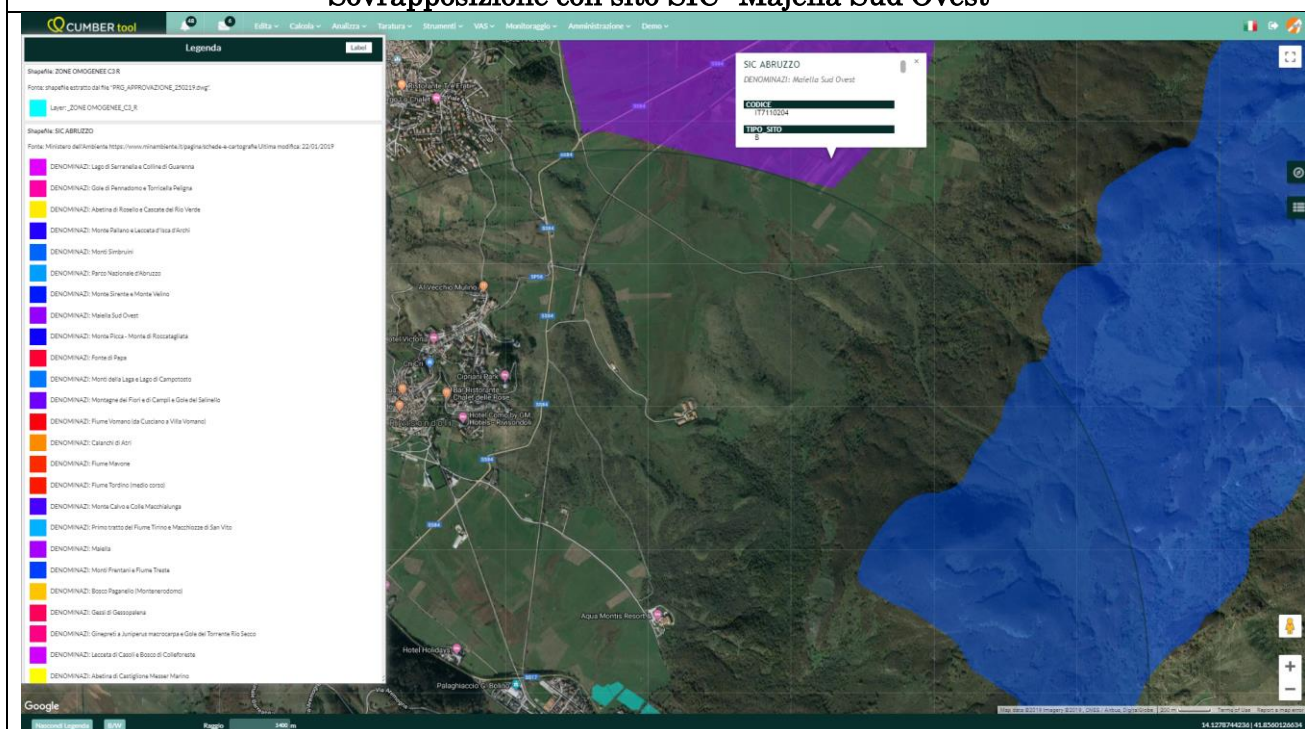
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C3 - Nuova espansione - Nord

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3400	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C3 – Nuova espansione - Nord" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

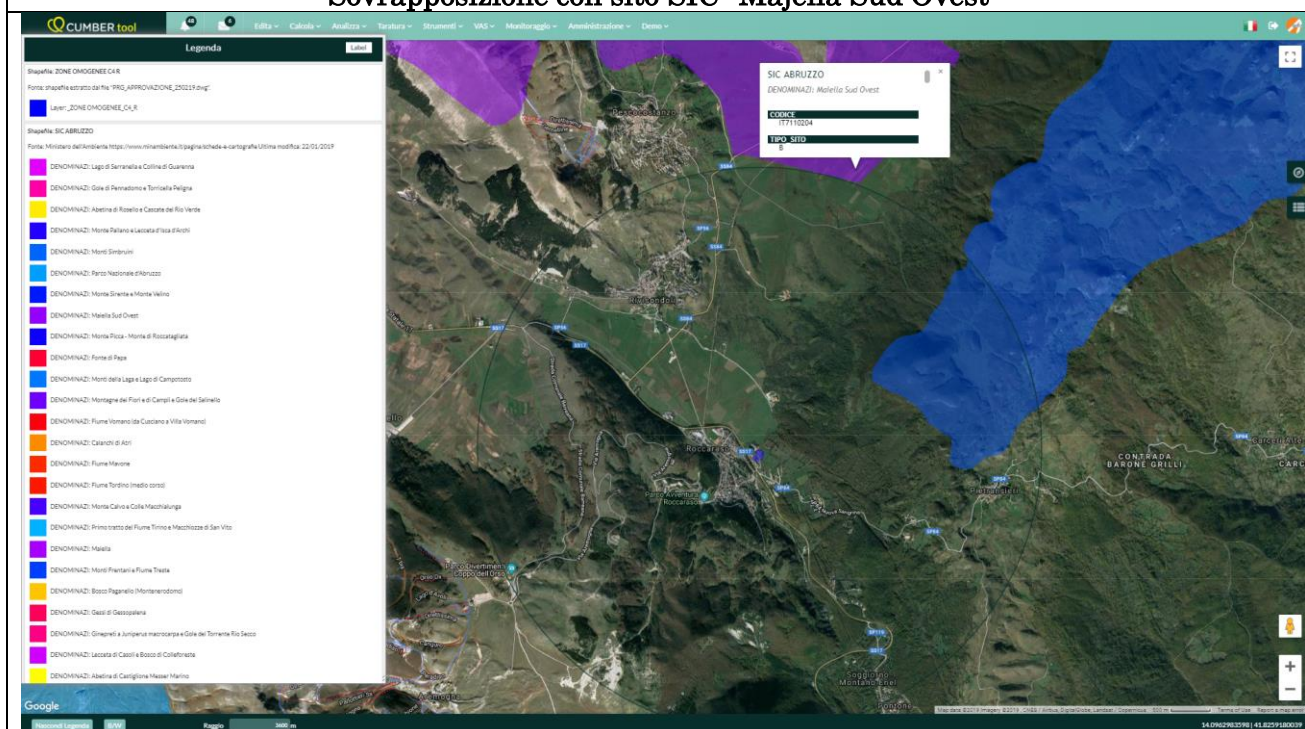
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee C - Ambiti da urbanizzare idonei al soddisfacimento del fabbisogno residenziale

Zone C4 - Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3600	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona C4 – Edilizia Residenziale Pubblica e di Nuovo Impianto" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

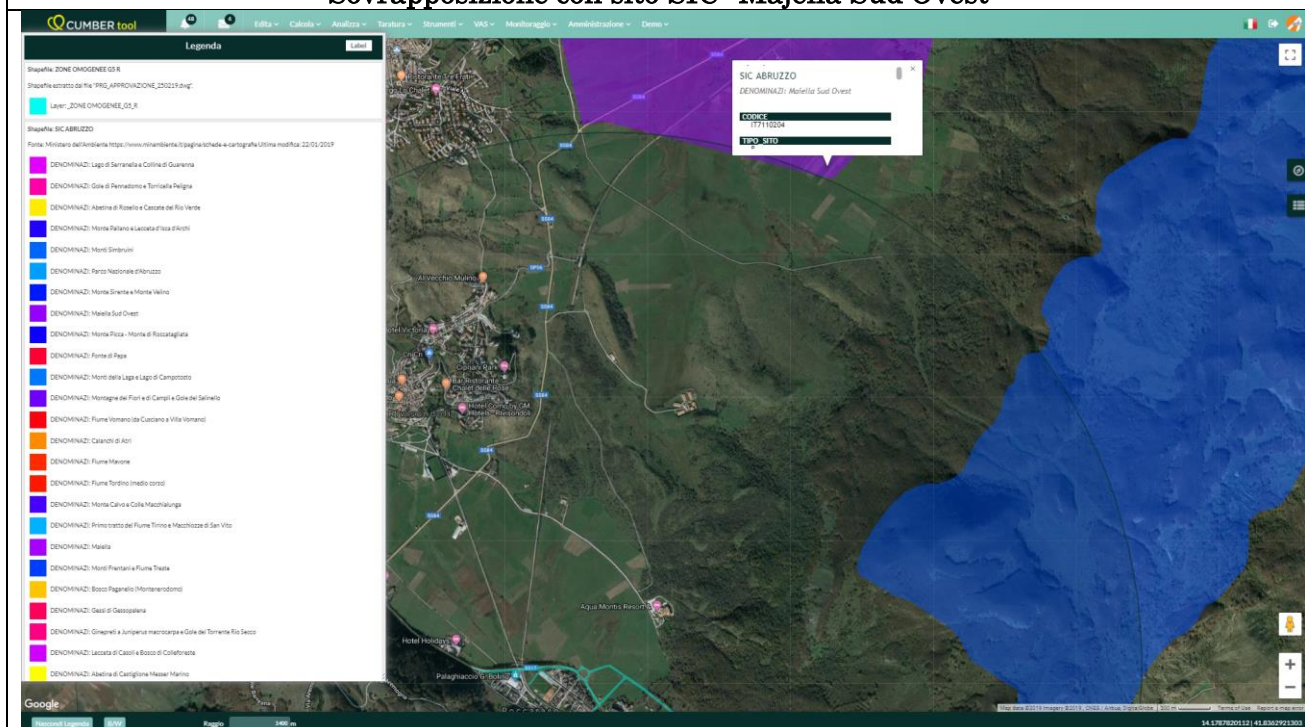
Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G5 - Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3400	0

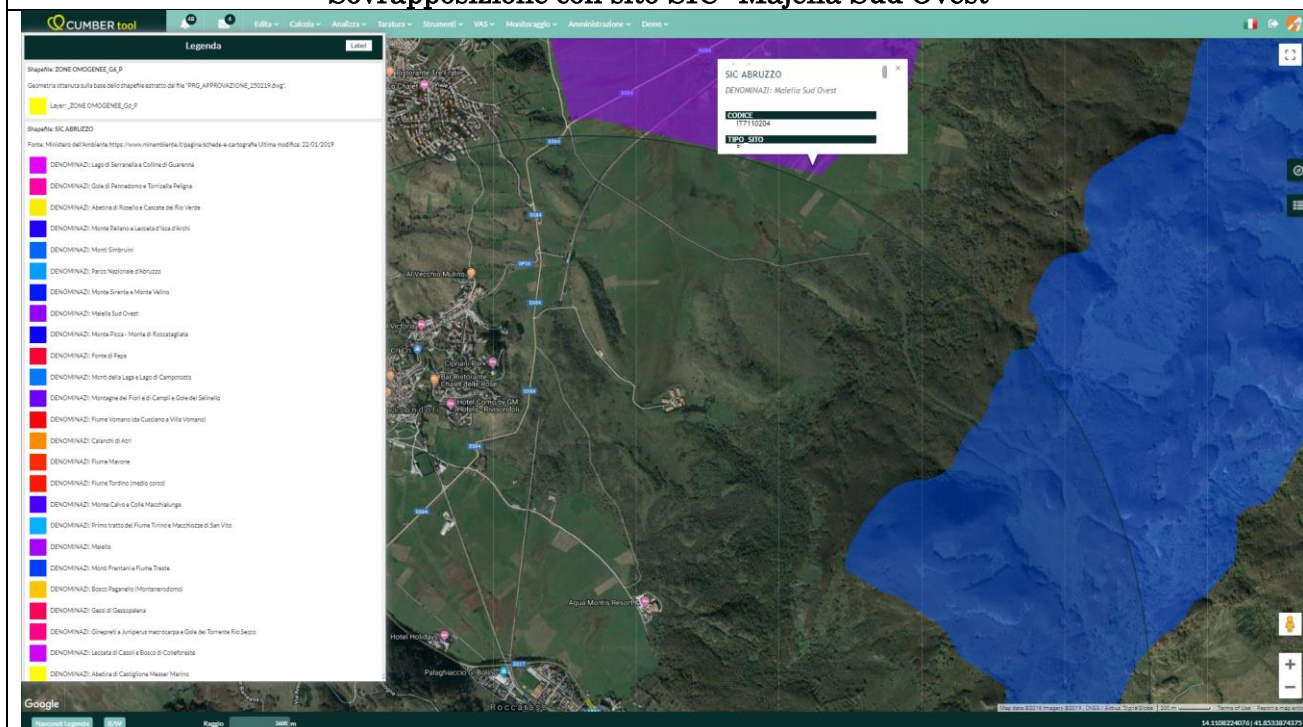
Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona G5 – Viabilità di Nuova Previsione e/o da Potenziare" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G6 - Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso

Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3600	0

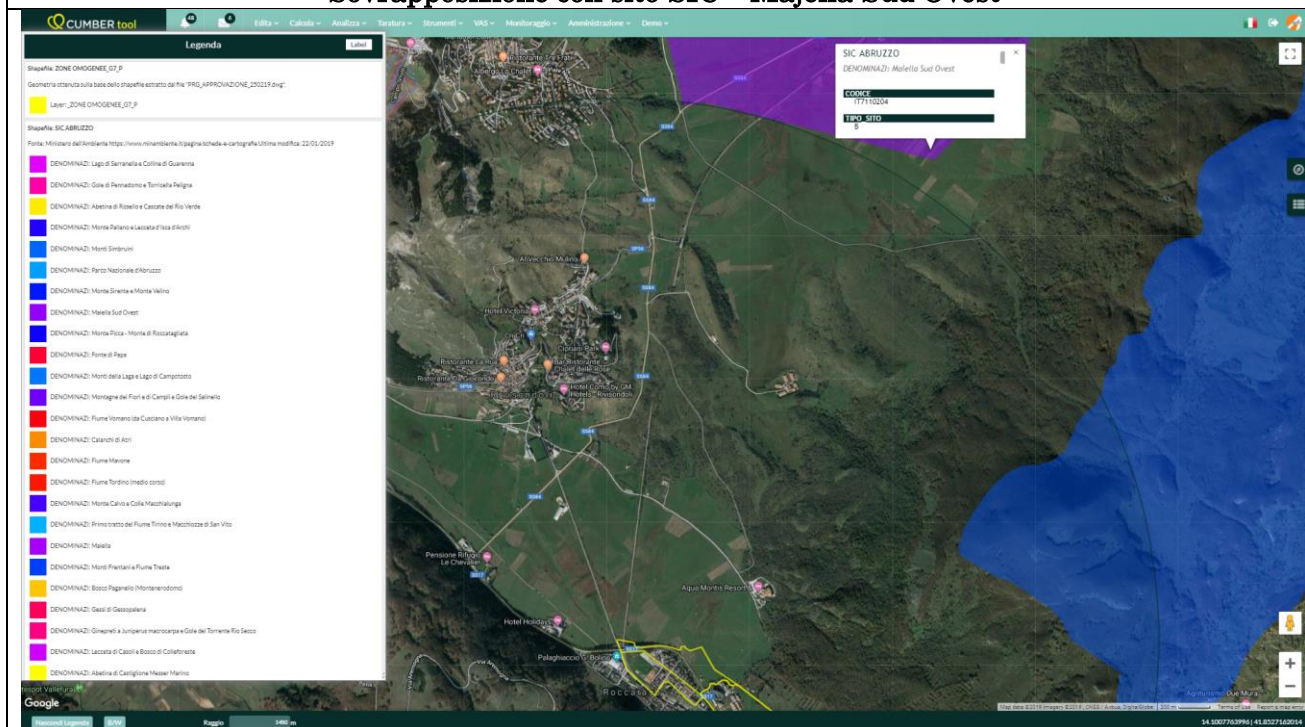
Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona G6 – Viabilità di Progetto in Galleria e/o Sottopasso" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".

Zone Territoriali Omogenee G - Infrastrutture per la mobilità

Zone G7 - Pista Ciclopeditale

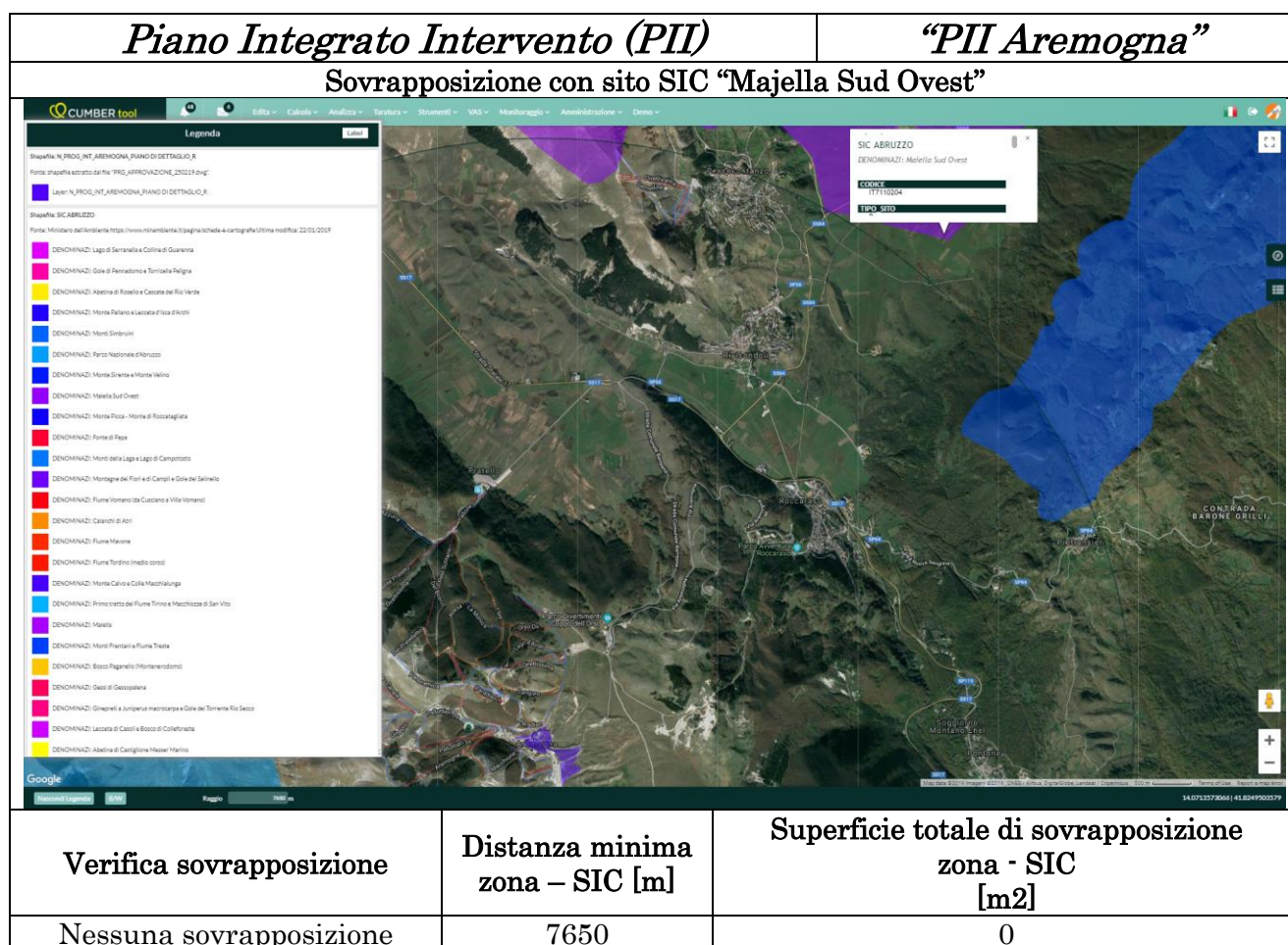
Sovrapposizione con sito SIC "Majella Sud Ovest"



Verifica sovrapposizione	Distanza minima zona – SIC [m]	Superficie totale di sovrapposizione zona - SIC [m2]
Nessuna sovrapposizione	3450	0

Alla luce dell'analisi spaziale condotta, evidenziata nell'immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dalla "Zona G7 – Pista Ciclopeditale" e la superficie del sito SIC "Majella Sud Ovest" in Comune di Roccaraso.

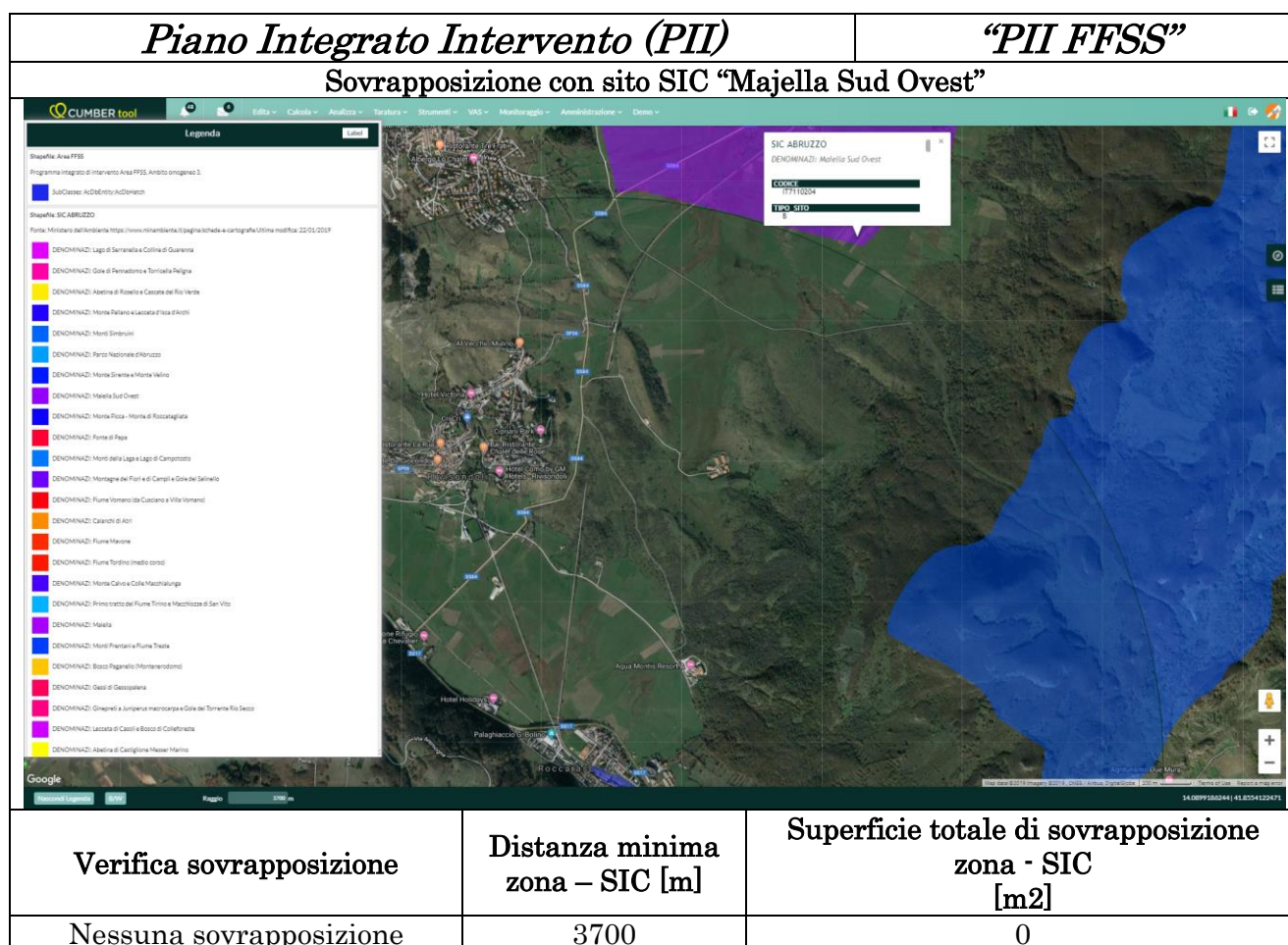
Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".



Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII “Aremogna” e la superficie del sito SIC “Majella Sud Ovest”.

Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

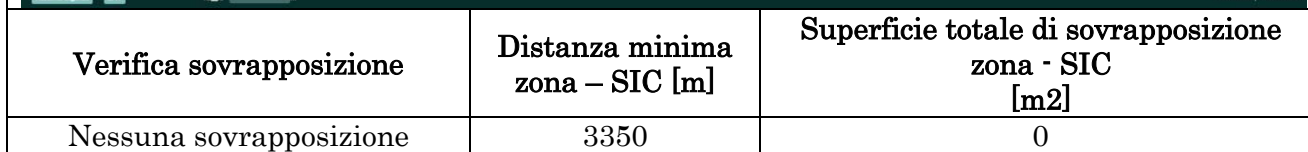
Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Majella Sud Ovest”.



Alla luce dell’analisi spaziale condotta, evidenziata nell’immagine riportata, non appare significativo il potenziale impatto tra lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento prodotte dal PII “FFSS” e la superficie del sito SIC “Majella Sud Ovest” in Comune di Roccaraso.

Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all’interno del sito SIC “Majella Sud Ovest”.



Analoghe considerazioni sono da considerare valide per quanto riguarda i potenziali impatti derivanti dallo scarico delle acque civili, nonché per i potenziali effetti legati al prelievo delle risorse idriche e alla produzione di rifiuti solidi urbani.

Non si rileva consumo di suolo ricadente all'interno del sito SIC "Majella Sud Ovest".